

# RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 46

14-20 NOVEMBRE 1983 L. 70

**Sul video  
una  
serie  
di film  
di John Ford**



**JOHN WAYNE**

# ci scrivono

## programmi

### Il Verdi di Boldini

Come i lettori ricordano, la copertina del *Radiocorriere-TV* numero 44 era dedicata ad un ritratto di Giuseppe Verdi eseguito da Boldini a Parigi nell'aprile del 1886.

Vogliamo qui ringraziare, in modo particolare, la signora Emilia Carlotta Boldini, vedova del grande pittore la quale, con gentile concessione, ci ha permesso di riprodurre il quadro.

### Il Bolscoi

«Essendo una appassionata di danza classica, il nome del Balletto Bolscoi non mi è certo nuovo. Non conoscevo, invece, la storia del famoso teatro. Poiché la radio se ne è recentemente occupata, vi prego di pubblicare qualche notizia a proposito» (Patrizia P. - Genova).

Il Teatro Bolscoi di Mosca è il più importante centro di spettacoli musicali dell'Unione Sovietica. Vi agiscono Compagnie d'opera e di balletto. L'edificio del Teatro, assai sfarzoso, fu costruito nel 1821 dall'architetto Bove su progetto di Michailov. In un primo tempo vi furono rappresentate anche commedie e vaudeville. Nel 1853 un incendio distrusse una parte dell'edificio e allora il Teatro fu ricostruito dall'architetto Cuvos, il quale ne convertì l'impianto generale, apportandovi però dei mutamenti. Il Bolscoi aveva la platea e cinque ordini di palchi, con una capacità complessiva di oltre diecimila posti. Riaperto nel 1856, il Teatro fu riservato all'opera e al balletto. Qui apparvero, fra l'altro, i lavori dei maggiori compositori russi del

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518-525 Mc/s
BOLOGNA	30	o	526-533 Mc/s
CATANIA	28	o	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518-525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574-581 Mc/s
COMO	29	o	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534-541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510-517 Mc/s
L'AQUILA	32	o	494-501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558-565 Mc/s
MESSINA	29	o	534-541 Mc/s
MILANO	26	o	510-517 Mc/s
MONTA ARGENTARIO	34	o	494-501 Mc/s
MONTA BEIGUA	32	o	558-565 Mc/s
MONTA CACCIA	25	o	502-509 Mc/s
MONTA CAMMARATA	34	o	574-581 Mc/s
MONTA CONERO	26	o	510-517 Mc/s
MONTA FAITO	33	v-o	486-493 Mc/s
MONTA FAVONE	29	o	534-541 Mc/s
MONTA LAURO	32	o	494-501 Mc/s
MONTA LIMBARA	32	o	558-565 Mc/s
MONTA LUCO	23	o	486-493 Mc/s
MONTA NERONE	33	o	566-573 Mc/s
MONTA PEGLIA	31	o	550-557 Mc/s
MONTA PELLEGRINO	27	v-o	518-525 Mc/s
MONTA PENICE	33	o	486-493 Mc/s
MONTA SAMBUCCO	27	o	518-525 Mc/s
MONTA SCURO	28	o	526-533 Mc/s
MONTA SERPEDO	30	o	542-549 Mc/s
MONTA SERA	27	o	518-525 Mc/s
MONTA SORO	32	o	558-565 Mc/s
MONTA VENOA	25	o	502-509 Mc/s
MONTA VERGINE	31	o	550-557 Mc/s
PAGANELLA	30	o	470-477 Mc/s
PESCARA	30	v	542-549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558-565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534-541 Mc/s
POTENZA	33	o	566-573 Mc/s
PUNTA BOADE URBARA	32	o	518-525 Mc/s
ROMA	28	o	526-533 Mc/s
SANTO VINCENT	31	o	550-557 Mc/s
SASSARI	30	v	542-549 Mc/s
TORINO	31	o	542-549 Mc/s
TRIESTE	30	o	550-557 Mc/s
UDINE	22	o	478-485 Mc/s

Ottocento, da Glinka a Musorgski, a Borodiu, a Rinski Korsakov, a Ciaikovski. Un periodo di ristagno si ebbe nei primi anni del Novecento, ma dopo la Rivoluzione russa il Bolscoi assunse un posto notevolissimo nella vita culturale dell'Unione Sovietica. Oggi es-

so è un grande organismo che ospita i principali artisti sovietici e impiega circa mille persone. Celebre è il suo Balletto, di cui è stata per parecchi anni prima ballerina la danzatrice Galina Ulanova, e che vi è esibito in vari spettacoli anche all'estero.

## I classici

«Per quanto presti attenzione sia alle trasmissioni che alla lettura del *Radiocorriere*, non mi riesce di comprendere quale sia la musica classica e quella non classica, escludendo i sottoprodotto, cioè le canzoni, il jazz, ecc. Se classicismo significa modello perfezione, come si spiega? I presentatori radiotelevisivi e televisivi, se devono parlare di una sinfonia di Mozart, la chiamano classica, e qui mi pare piuttosto: se devono parlare di un brano d'opera di Puccini, ancora dicono musica classica. Ricordo anche di aver sentito il signor Bongiorno che, riferendosi a un popolare brano di Gershwin, lo definiva musica classica. Vorrei avere una chiara spiegazione» (Antonella Mareddu - Siniscola).

«Classico» è un attributo che gli storici musicali moderni, e in particolare i tedeschi, riservano in senso stretto alla musica dei compositori che operano tra la fine del Barocco e il principio del Romanticismo, quali Haydn, Mozart, Cherubini, Beethoven, ecc. Ma un uso più ampio, che riguarda tutta la musica dei grandi compositori, specialmente strumentalisti, senza distinzione di tempo e di nazionalità, è giustificato, quasi Haydn, Mozart, Beethoven, ecc., che vale eccellente, esemplare. Quindi, accanto all'accezione propriamente storica, classico può esprimere semplicemente un giudizio di valore, riferito a quelle opere o a quegli autori che abbiamo un particolare significato come modelli di un genere o di una forma d'arte. Anche Gershwin, per sé, e Puccini, possono essere definiti, senza scandalo, classici.

## La musica di Haydn

«In una trasmissione dedicata al compositore Joseph Haydn, venne letto un breve, sinò brano di uno scrittore romantico, nel quale si parlava della semplicità. Volte accentratami pubblicando le frasi finali di quella conversazione con il brano che ho indicato?» (Lito Canis - Trieste).

La musica di Haydn risponde in pieno agli ideali di equilibrio e di grazia dell'età settecentesca. È una musica di serena compostezza, sensibile agli accenti popolari e a quelli di corte, profondamente colta e pur semplice e naturale nell'apparenza. Di questa musica il celebre scrittore romantico Hoffmann così scriveva:

«L'espressione di un animo ingenuo e lieto domina nelle composizioni di Haydn. Le sue sinfonie ci portano in verdi boschetti senza confini, in un gale variegato di suoni di uomini felici. Giovincetti e fanciulli ci danzano davanti in schiere leggere, fanciulli ridenti spiano dietro gli alberi e cespiti di rose, gettandosi finiti. Una vita d'ammire e di beatitudine come avanti il peccato in una gioia senza eterna. Nessuna sofferenza, nessun dolore, solo un dolce accorato desiderio della figura amata, che si libra lontana negli splendori del tramonto, mai si avvicina e mai scompare e l'incanto essa è la vita vera, perché essa stessa è la luce crepuscolare di cui splendono il monte e il bosco».

## Belli e il marchese

«Giorni fa, nella trasmissione radio del mattino, sentii la poesia di Gioacchino Belli: *Il saggio del Marchese*. Eufemio. Poiché non potrei urlarla

(segue a pagina 4)

# L'oroscopo

-24-30 novembre

**ARIE** — Il Sole in trigono all'Ariete quadrato da Mercurio, Venere, Marte e Giove. Avvenimenti da sfruttare. Situazione straordinaria dovrebbe impegnare tutte le energie. La nacia darà frutti insperati. Sapienza regolare a dovere ogni cosa, ogni azione. Giorni fortunati 25, 27, 28.

**TORO** — I mercuri saranno tesi, ma dovreste distenderli e non precipitare nulla. Più piano o intere quello che volete, ma dovreste aspettare. Lavorerete attorno ad un motivo centrale. Ispirazioni felici e conclusioni soddisfacenti. Felicità turbata da un soggetto. Mantenere gli occhi al 25, 27.

**GEMELLI** — Avvenimenti da sfruttare, ma con la massima cautela e senza dir niente ad amici o conoscenti. Il silenzio consentirà di fare assai di più. La tenacia dovrà essere messa a dura prova, dà la vostra indole volatile e inquieto, una disaffezione e sempre alla ricerca del nuovo. Giorni 25, 28, 30.

**CANCRO** — Regolate con abilità ogni azione, manovra o iniziativa. Molta cautela, ma con estrema facilità. Consultate le posizioni ragionate. Dovrete fare un salto decisivo. Niente paura, incertezze. Momenti di malinconia. Cautela al 30.

**LEONE** — Agganagliatevi a chi può tramarvi bene e con sicurezza. Il piano di elaborazione verrà finalizzato. Conviene riprenderlo e perfezionarlo sino alle estreme conseguenze. Sincere la temperanza dei rapporti sociali. Ritecate ove conviene. Viaggia o spostamento piacevole. Agire il 25, 26.

**VERGINE** — Comprerete una situazione che vi sarà avversa, incerta e confusa. Incontro che darà la giusta misura di questioni inerenti l'avere. Quanto nuove le mente si può concludere, non dovete prendere delle iniziative senza più aspettare ulteriormente. Fronte a pretese usate il 28.

**BILANCIA** — Le azioni andranno ponderate di più prima di incamminarvi per il giusto sentiero. Sfruttate sino all'estremo ogni occasione, e tutte le prospettive. Stanchezza renale dovuta a qualche colpo d'aria. Cercate di dare più calore ai lombi e purificare le vie respiratorie. Azione: Giorni 25, 26.

**SCORPIONE** — Rendete d'innanzi e dal cuore il pessimismo. Eliminate la timidezza. Solo la bene intesa complicità potrà valere ogni cosa. I dubbi e la ranna riuadare ad altro momento ciò che volete fare su di lei. L'età nuova darà, quindi, quale è possibile, trarre vantaggio. Giorni 25, 27.

**SAGITTARIO** — Dubbio e raglionamento poco allineistico nei confronti di alcuni amici. Sarà bene rindicare prima di decidere. Sono utili le collaborazioni con i nati del Leone e dell'Ariete. Collezionare le errori una gloria. Siate dinamici il 28 e 29.

**CAPRICORNO** — Abboccamenti dai quali uscirte perplessi e pieni di dubbi. Una notizia cambierà alcuni punti di vista. State sereni e pieni di fermezza. Ogni attesa è tempo sprecato. Dovete animarvi e non sperare di veramente. Fatevi avanti il 27 e 28.

**ACQUARIO** — Nulla di anormale, il fiume correrà nel suo letto di ghiaia e trasporterà al mare i detriti. Assendete l'opera della corrente. Ogni resistenza varrà solo a modificare in peggio la situazione. Crederà di farsi scivolare, ma non ci riuscirà. Giorni Inerenti: 24 e 30.

**PESCI** — Luna in Pesci opposta a Urano renderà tutto instabile e problematico. Urge più saggezza e prontezza nel cogliere le occasioni o volare l'instabilità di mute specie delle funzioni destinate. Quelle che buon influsso corregerà lo stato circolatorio. Cogliere la fortuna il 25, 27, 29.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO	
Periodo		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre		L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre		» 11.250	» 8.950	» 2.300	
marzo - dicembre		» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre		» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre		» 8.170	» 6.500	» 1.670	
giugno - dicembre		» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre		» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre		» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre		» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre		» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre		» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre		» 1.025	» 815	» 210	
oppure					
gennaio - giugno		L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno		» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno		» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno		» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno		» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno		» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI		TV	RADIO	AUTORADIO	
				veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale		L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre		» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre		» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre		» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre		» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

Se la cucina... il fumo... il fritto...  
impregnano di odori la nostra bella casa...



benvenuta

**AER SANA**

...Soffio di primavera per noi e per i nostri ospiti!

Se primavera  
è lontana...  
anticipiamola  
con Aer Sana



Un soffio di Aer Sana  
sana, leggera, pura  
deodora e depura tutta la casa.  
Scegliete Aer Sana nel profumo  
naturale che preferite:  
**classica, alpina, alla lavanda**  
in confezione spray o solida.



offerta eccezionale

**AER SANA**

regala

**BOROTALCO**

Due prodotti al prezzo di uno sólo!

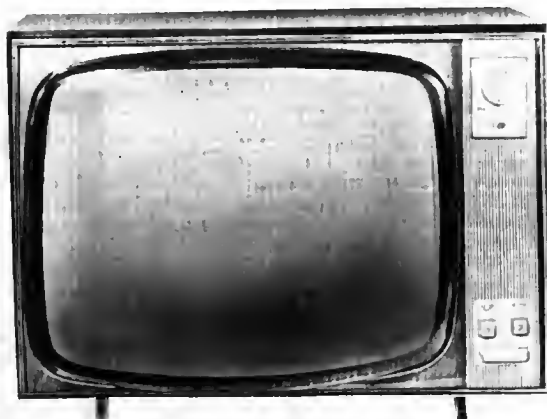




# PHONOLA

PRODUZIONE DI ALTISSIMA QUALITA'

... e tutti i televisori  
costano da L. 136.000  
ad un massimo  
di L. 199.000



Mod. 2336 - completamente automatico - sintonia automatica elettronica - tubo bonded L. 199.000

## ci scrivono

(segue da pag. 2)

tutta, per un guasto a Forlì della energia elettrica, vi pregherei, se possibile, di trascriverla sul *Radiocorriere-TV*» (Abbonato 1006 - Forlì).

«A di trenta settembre il marchesino, - D'alto ingegno perché d'alto lignaggio, - Die nel castello arto il suo gran saggio - Di toscani, di francesi e di latini, - Ritto all'ombra feudale d'un baldacchino, - Con ferma voce e signoril coraggio, - Senza libri provò che paggio e maggio - Scrivonsi con due g come cugino, - Quinci, passando al gallico idioma, - Fe' noto che i jambon vuol dir prosciutto, - E Rome è una città simile a Roma, - E finalmente il marchesino Eufemio, - Latinizzando esercito distrutto, - Disse exercitus lardi, ed ebbe il premio».

I. p.

## sportello

«Ho letto sul n. 44 del *Radiocorriere-TV* la risposta al lettore M.T.A. di Abano sul divieto all'uso di vaglia postali ordinari per il pagamento del canone TV. Poiché io ho esaurito tutti i bollettini del libretto di abbonamento e non ho ancora ricevuto il duplicato già richiesto, vorrei sapere in quale modo potrò rinnovare il canone per il prossimo anno» (C. D. - Tolmezzo).

Caro lettore, speriamo vivamente che nel frattempo abbia ricevuto il libretto o lo riceva nelle prossime settimane, in tempo utile per rinnovare il Suo abbonamento.

L'U.R.A.R. di Torino, infatti, ci ha assicurato l'evacuazione di tutte le richieste entro i termini fissati dalla legge per il rinnovo del canone.

Tuttavia nel caso in cui per un disservizio, non Le pervenga tempestivamente il libretto — poiché le vigenti disposizioni non consentono il pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni a mezzo vaglia postale ordinario — richieda all'U.R.A.R. di Torino lo speciale bollettino che l'Ufficio invia quando è nella materiale impossibilità di provvedere in tempo utile alla stampa, alla confezione ed alla spedizione del libretto stesso. Abbiamo cura di citare esattamente, nella richiesta, il numero di ruolo del Suo abbonamento.

«Nei primi giorni del maggio scorso ho effettuato il pagamento del canone di abbonamento alla televisione quale nuovo abbonato, corrispondendo L. 6.125 per sei mesi di abbonamento. Mi riservavo di saldare gli ultimi due mesi dell'anno nel mese di novembre. Giorni fa ho però ricevuto dal l'U.R.A.R. una ingiunzione di pagamento per il secondo semestre. Se io, servendomi del libretto di abbonamento che ho già ricevuto, verso ora le 2.045 lire di novembre-dicembre come indicato nella tabella pubblicata a pagina 2 del vostro settimanale, sistemerò il mio abbonamento?» (A. L. - Padova).

No assolutamente. Infatti, se l'ingiunzione che ha ricevuto sollecita il pagamento per il 2° semestre, significa che il Suo abbonamento risulta scoperto per il periodo luglio-dicembre. E da quanto ci ha sopra raccontato, è chiaro che Ella ha commesso un errore quando ha stipulato l'abbonamento! Se avesse osservato più attentamente la tabella del ca-

noni, che ha ora consultato, avrebbe notato che tutti i periodi per i versamenti hanno come scadenza o il mese di dicembre o il mese di giugno.

Per tanto nel mese di maggio avrebbe dovuto corrispondere o una quota a saldo giugno o una quota a saldo dicembre.

Il versamento di L. 6.125, che corrisponde esattamente al rateo semestrale, essendo pervenuto nel primo semestre, è stato considerato a saldo del periodo gennaio-giugno.

E' ora necessario che contemporaneamente al pagamento della differenza dovuta, Ella scriva all'U.R.A.R. di Torino documentando, con una dichiarazione della Ditta che Le ha venduto l'apparecchio, che la utenza ha avuto inizio soltanto dal mese di maggio.

s. g. a.

## L'avvocato di tutti

### Can! sporaccioni.

Il piccolo dramma del signor A. T. di Roma è il seguente. Ogni mattina egli porta a spasso il suo cane (non sappiamo di quale razza) perché prenda un po' d'aria. Ovviamente, la simpatica bestia ne approfitta, qua e là, per sostare più o meno a lungo e fare ciò che tutti i cani, qua e là, notoriamente fanno. Ma non sempre i passanti osservano questi naturali exploits con occhio indulgente. Ve ne sono alcuni che borbottano, e dicono che è una vergogna, e che il marciapiede si sporca. Ragion per cui il signor A. T. chiede: « Che cosa debbo fare col mio cane? Se lo porto in istrada, è inevitabile che combini quel che combina. Dehho tenerlo recluso in casa? ».

Rispondere serenamente non è davvero facile, per chi, come me, è proprietario anch'egli di un cane, che conduce a passeggio anch'egli ogni mattina. E' ovvio che il mio parere potrebbe essere influenzato dal personale interesse. Comunque, io la penso così. La legge ed i regolamenti dicono che i cani debbono essere denunciati, che per essi si deve pagare una tassa, che portarli in giro per strada si può, purché siano muniti di guinzaglio e di museruola. Altro non dicono, a proposito dei cani, per quel che mi risulta, le leggi ed i regolamenti. E fanno bene, perché, se si mettessero a porre certi diritti, pretenderebbero l'impossibile (o mi sbaglio?); quindi, imporrebbero, implicitamente, ai proprietari di cani di tenerli praticamente segregati in casa. Ma allora sarebbero in patente contrasto con se stessi, visto che, invece, prevedono l'uscita in istrada degli stessi cani, sottoponendola all'unico limite dell'uso di museruola e guinzaglio.

A mio avviso, insomma, certe conseguenze del sistema legislativo vigente (che è indubbiamente favorevole alla tenuta di cani in città) sono assolutamente inevitabili e devono essere tollerate. Naturalmente, potrebbe anche venire in mente a qualche Autorità comunale di disporre in senso diverso, e in questo caso il signor A. T. ed il sottoscritto correrebbero il rischio, per amore del proprio cane, di essere incriminati ai sensi dell'art. 650 cod. pen., che commina l'arresto fino a tre mesi o l'amenda fino a lire ottantamila.

Che farebbe allora il Giudice? Quale condanna irrogerebbe in concreto? Dipende. Ma è da sperare che i Giudici siano, in maggioranza, cinofili.

a. g.

# DURBAN'S in tutto il mondo



foto cortopassi APM 53

dona ai denti quel candore che  
illumina il sorriso

Vi siete mai chiesti perché un sorriso smagliante è da tutti definito un "sorriso Durban's"?

Perché la speciale formula del dentifricio Durban's pulisce integralmente e fa brillare lo smalto assicurando ai denti uno smagliante candore.

- BIANCO per denti bianchissimi ■ VERDE alla clorofilla per un alito fresco e terso
- DENICOTIN il dentifricio per chi fuma

## DURBAN'S... il vostro sorriso

in tutte le case  
per tutte le famiglie



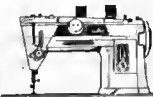
# lavatrici SINGER\*

Sempre pronte ai vostri ordini, sempre delicatissime nel trattare i tessuti:  
è proprio uno spettacolo vedere al lavoro le lavatrici Singer, rapide, stabili e silenziose come sono!  
E ancor più "fa spettacolo" la vostra biancheria, subito così pulita, così fresca, pronta per lo stiro e lavata proprio come voi preferite, col "programma" più adatto scelto da voi.

Lavatrici Singer:  
"Nevada" ultrautomatica per 5 Kg. di biancheria, "Miranda" ad automatismo controllato per 4 Kg.

## SINGER ago obliquo

una serie di macchine-capolavoro per cucire e ricamare oggi, domani, sempre.  
Scegliete nella serie ago obliquo il "vostro" modello.



## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 40 - N. 48 - DAL 24 AL 30 NOVEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo  
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**  
Vice Direttore: **GIGI CANE**

### IN COPERTINA



Incomincia questa settimana alla televisione una rassegna dei film più noti del regista americano John Ford. La nostra copertina vi presenta John Wayne, popolare interprete di «western», attore particolarmente caro a Ford con il quale ha lavorato in più occasioni. Lo vedrete già nel primo film della serie, *Ombre rosse*.

(Foto Dear Film)

## SOMMARIO

Il giornale dall'Europa di Bruno Barbicini	7
John Ford, patriarca del «Western» in una nuova serie di film a lui dedicata di Fernando Di Giammatteo	8-9
Come nasce il nuovo varietà televisivo «Bibbica di Studio Uno» di Renzo Nissim	10-11
In «Nuovi Incontri»: Remarque, una vita contro la guerra di Italo A. Chiusana	12-13
«Varità»: una serie di storie vere raccontate con lo stile dei romanzi gialli di Francesco Bolzoni	14-15
«Gran Premio»: i sardi guidati da Amedeo Nazzari contro Gino Bramari e i lombardi di Fortunato Pasqualino	16-17

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

### RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Lo sport del video	18
Leggiamo insieme	20
Le donne a casa	62-63-64-65
Qui i ragazzi	60-61
Dischi nuovi	52
Personalità e scritture	62
L'avvocato di tutti	5
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2-4-5

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsanale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»  
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53  
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocca, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



# Avrà cinquanta milioni di telespettatori

## Il giornale dell'Europa

Sarà redatto da specialisti degli Enti televisivi d'Inghilterra, Francia, Italia, Germania Occidentale, Svizzera e Belgio, e andrà in onda contemporaneamente, oltre che nei suddetti Paesi, anche in Olanda e nel Lussemburgo, con una frequenza bimestrale

**M**ERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE, alle 22,25, primo appuntamento davanti al piedone con quello che sarà il più visto e ascoltato telegiornale del mondo: *Il giornale dell'Europa*. Avrà un minimo di 50 milioni di spettatori; sarà redatto dai giornalisti degli Enti televisivi francese, inglese, italiano, tedesco, svizzero e belga. Andrà in onda contemporaneamente nei sei Paesi già citati, più Olanda e Lussemburgo. Per ora, avrà una frequenza bimestrale ma è nei progetti di programmarlo puntualmente ogni mese, non appena il rodaggio della complessa organizzazione lo consentirà.

Non è stata impresa facile coordinare le idee e i mezzi tecnici per realizzare questo giornale d'Europa. Se ne parlava già da qualche anno e si è arrivati al primo numero dopo numerose « prese di contatto », incontri, riunioni ai vari

livelli. Un'idea base, fondamentale, ha animato sin dal principio gli organizzatori del nuovo documentario giornalistico televisivo internazionale: abituare gli uomini del vecchio continente a non considerare più la nazione vicina come « estero »; sensibilizzare al massimo la mentalità europea; non giudicare estranei gli avvenimenti, lieti o drammatici, che accadono appena al di là del confine. Contribuire cioè a fare in modo che nessun europeo consideri straniero un Paese d'Europa che non sia il suo.

Centrato l'alto scopo per cui nasceva *Il giornale dell'Europa*, il campo restava libero dalle discussioni più sottili, da ogni polemica, dando il via alla fase realizzativa che, grazie allo spirito di collaborazione di tutti, ha finito col bruciare le tappe.

Innanzitutto si è creato un



Italo De Feo (a sinistra), il rappresentante italiano nel Comitato di direzione del « Giornale dell'Europa », con il regista Igor Barrère e un collega francese, Pierre Dumayet, che collaborerà alle trasmissioni. Ciascun giornalista del Comitato sarà, a turno, redattore capo

Comitato di direzione composto da sei noti giornalisti, uno per ogni Paese partecipante: Pierre Desgraups (Francia), Italo De Feo (Italia), Paul Fox (Inghilterra), H. H. Westermann (Germania), André Hagon (Belgio) e Alexandre Burger (Svizzera), stabilendo che ogni membro del Comitato assumeva, a turno, per due numeri del periodico, le funzioni di redattore capo. Il primo turno è toccato a Pierre Desgraups perché i due numeri iniziali di *Il giornale dell'Europa* si stanno preparando in Francia dove, presso la sede della Radiodiffusion Television Française, a Parigi, lavorano i sei giornalisti membri del Comitato. Successivamente, ogni quattro mesi, il Comitato stesso sposterà la sede presso gli altri Enti radiotelevisivi dei vari Paesi alternando l'incarico di capo: a Roma sarà Italo De Feo; a Londra Paul Fox; a Bonn Westermann e così via.

Quali sono i compiti del Comitato di redazione? Scegliere, dosare, impostare i servizi in maniera che attraggano l'attenzione degli spettatori dell'intero continente. La formula, data la periodicità bimestrale de *Il giornale dell'Europa*, esclude, per ora, la stretta attualità. I temi saranno i più svariati e terranno conto dei vari argomenti internazionali appartenenti essi al genere « serio » o « leggero »: politica, economia, scienza, tecnica, arte, spettacolo, sport, turismo, ecc.

Ciascun membro del Comitato avrà inoltre l'incarico di far realizzare ai suoi redatto-

ri determinati articoli senza delimitazioni di confini. Può accadere, ad esempio, che ai nostri giornalisti venga affidata un'inchiesta in Germania e che quelli tedeschi arrivino a Roma, con macchine da presa e microfoni, per intervistare Pietro Nenni o Claudia Cardinale. Così, per tutti gli altri « inviati europei ».

Tutti i servizi, girati e registrati (*Il giornale dell'Europa* non prevede, per ora, trasmissioni « in diretta »), pervengono alla redazione centrale dopo un prelievo di massima. Il Comitato di direzione esamina i vari « pezzi », sovrintende al montaggio definitivo e quindi arriva alla « impaginazione » seguendo il criterio di tutti i giornali: adeguata scelta degli argomenti e opportuna collocazione dell'articolo di punta, cioè quello che a giudizio del redattore capo e dei suoi cinque collaboratori diretti sarà ritenuto il più importante. Completata questa fase, l'intero documentario sarà riprodotto in copie e spedito ai vari Enti televisivi associati, i quali a loro volta provvederanno, prima della messa in onda, a tradurre i testi e a doppiare le varie interviste.

Il sommario dei primi numeri di *Il giornale dell'Europa* non è stato ancora definito. Sappiamo tuttavia che a Parigi, i servizi pronti o in preparazione sono già molti. C'è un ritratto inedito di Harold Wilson, leader laburista, compilato insieme da giornalisti tedeschi e inglesi; un'inchiesta sugli investimenti di capitali americani in Europa, a cura

dei belgi; un articolo su come si dovrebbero controllare le varie specialità medicinali in tutto il continente, redatto dai francesi. Vasta è la serie dei servizi di varietà: « Roma, centro continentale del cinema »; « Come si parcheggia l'auto nei vari Paesi europei »; « La marina elvetica »; « Cosa scrivono sui muri gli europei »; « Il week-end di un inglese qualunque »; « Le nostre autostrade »; « I grandi personaggi della storia, dell'arte e della letteratura nel pensiero dei giovani inglesi e francesi »; « Come si insegnano le lingue in Europa »; « Il tunnel sotto la Manica ». Infine un argomento particolare: la battaglia di Waterloo spiegata ai rispettivi alunni da due professori di scuola media, uno inglese e uno francese. I due gruppi di studenti, uno per volta, visiteranno i luoghi dove Wellington sconfisse Napoleone. Gli insegnanti parleranno di quello scontro che decise la storia d'Europa. Ciascuno esporrà ai suoi allievi la propria tesi. Così cinquanta milioni di telespettatori avranno modo di poter constatare se si è sulla buona strada affinché nessun europeo consideri straniero un Paese d'Europa che non sia il suo.

Bruno Barbicini

### ASSEGNATI I PREMI DEL CONCORSO PER RADIODRAMMI 1963

Si è concluso il Concorso per Radiodrammi bandito dalla Radiotelevisione Italiana per il 1963 nell'intento di innervire nei programmi nuove opere concepite originariamente per il mezzo radiofonico. Al concorso, indetto nel mese di febbraio, erano pervenuti, entro il termine utile del 30 giugno, 304 copioni.

La Commissione nominata dalla RAI per giudicare le opere concorrenti, presieduta da Raoul Radice e composta da Sandro D'Amico, Giuseppe Dessì, Massimo Dursi, Ruggero Jacobbi, Paola Masino, Renzo Tassan Din, Piero Castellano segretario, preso atto della partecipazione rilevante rispetto alle precedenti edizioni del Premio, pur dovendo constatare che il livello medio dei testi presentati ed in particolare le risorse radiofoniche degli stessi non hanno offerto quelle qualità di invenzione e di linguaggio che erano nei voti, ha tuttavia voluto egualmente riconoscere la dignità del primo e del secondo premio alle due opere che, sebbene in nudo diverso, sono parse rivestire pregi di sincerità e di ispirazione, di decoro formale e di vivacità di racconto.

Al termine della discussione finale la Commissione ha concordemente stabilito di assegnare i premi come segue:

Primo premio di L. 1 milione

IN CHE GIORNO VERRÀ

di Mauro Pezzati, Via Fontebuoni, 21 - Firenze.

Secondo premio di L. 750.000

LA GARA

di Maria Silvia Codicasa, Piazza Gondar, 14 - Roma.

La Commissione inoltre ha ritenuto di segnalare l'opera:

I RICORDI DIMENTICATI

di Silvano Rapagnetta, Via Gerolamo Cardano 40 - Roma.

Le opere saranno realizzate e trasmesse in data che la RAI si riserva di stabilire secondo le esigenze di programmazione.

Il primo numero di *Il giornale dell'Europa* andrà in onda mercoledì 27 novembre alle 22,25 sul Programma Nazionale televisivo.

Ha inizio questa settimana

# JOHN FORD,

sul video

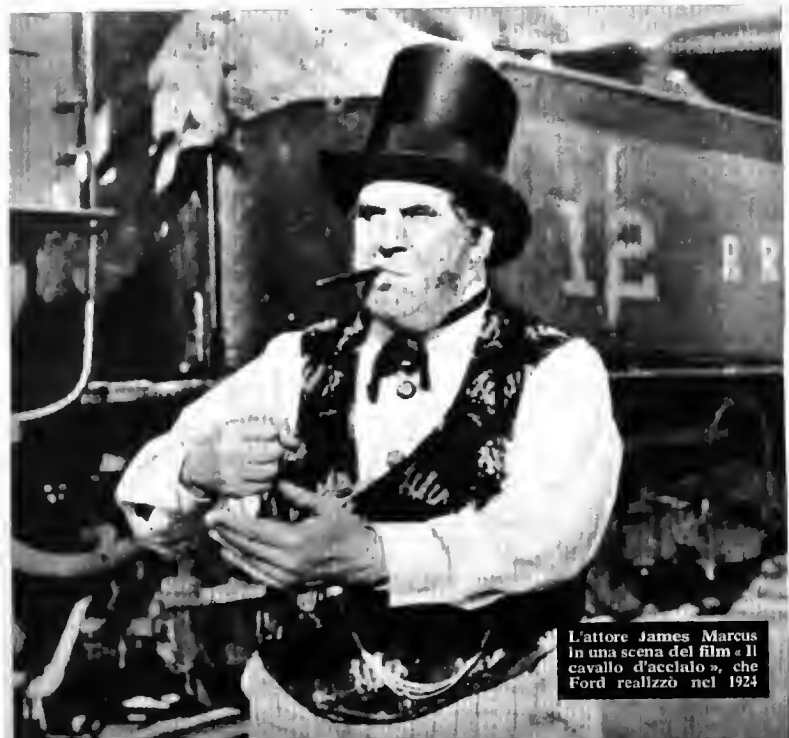
# PAT

**C**ON JOHN FORD, il vecchio westerner, molti hanno la coda di paglia. E cominciano a temere che il mondo se ne accorga. Leggete queste righe preoccupate d'uno specialista: « E' facile prevedere che accadrà nel cinema quello che è accaduto in campo musicale, dove Verdi ha ritrovato un'immensa popolarità, proprio il Verdi artigiano, quello dei libretti impossibili e degli accompagnamenti a ballabile, perché la sua è un'arte civile e coraggiosa, che rappresenta anche il dubbio e la crisi con lo squillo di Manrico, l'umanità del Conte di Luna, il sentimento di Leonora. Assisteremo insomma a un revival fordiano? Quest'autore popolarissimo conoscerà una rinnovata fortuna? E smetteremo una buona volta di trattarlo come un artigiano che per caso è sconfinato nei domini dell'arte? » (Tullio Kezich, *Rivedendo Ford: un'arte virile e coraggiosa* - « Bianco e Nero », n. 7-8, luglio-agosto 1963). Kezich ha visto una consistente retrospettiva di Ford al festival di Locarno. Ne ha dedotto — in particolare per la impressione ricevuta dal vecchissimo *Cavallo d'acciaio* del 1924 e dai più recenti *La patungia sperduta*, del '34, e *Tutta la città ne parla*, del '35 — che il regista merita una più accurata valutazione; qualcosa che lo ponga nella giusta cornice e lo mostri al prossimo per quello che è e non per quello che critici e storici frettolosi hanno affermato.

Il problema è doppio. Ford,

autore prolifico e commerciale (sono decine i suoi film, rivederli tutti sarà impossibile), dicono sia stato qualche volta artista, spesso un mestierante, sempre un corretto e scrupoloso artigiano. Kezich protesta: piantiamola con le distinzioni al modo crociano (arte-non arte) e guardiamo Ford tutto insieme; ci potrebbe anche capitare di stimarlo di più — di stimarlo veramente — laddove è più corvivo e popolare, proprio come sta accadendo a Verdi. Conseguenza del primo problema, ecco il secondo. La storia del western noi abbiamo la cattiva abitudine di semplificarla, seppurandola in due fasi: una primitiva (il cosiddetto western minore) e una evoluta ed accettabile anche come fatto di cultura (il western maggiore, che prenderebbe le mosse proprio dal fordiano *Ombre rosse* del '39). Basta anche con questa distinzione, troppo schematica per non dire peggio. Un film come *Il cavallo d'acciaio* appare già evolutissimo, e dunque il nostro castello salta in aria. Anche qui, l'esempio di Verdi e della sua fortuna dovrebbe illuminarci: oggi piace di più *Il Trovatore*, ieri piaceva di più il *Falstaff*, e sempre per via delle forzate contrapposizioni fra l'arte evoluta e l'arte popolare. E se Ford è un artista popolare (chi l'ha mai messo in dubbio?), trattiamolo alla stregua di un Verdi, dopo aver fatto salve le proporzioni. E' un bel discorso, noi abbozziamo.

John Ford,  
il regista  
di « Ombre rosse »



L'attore James Marcus  
in una scena del film « Il  
cavallo d'acciaio », che  
Ford realizzò nel 1924

Rivedere i film di Ford — comunque presentati, pochi o molti, nuovi o vecchi — diventa una necessità impellente. Vi sembra un po' contorto questo discorso? Non lo è poi tanto. Pensate che per tutti noi — spettatori o critici — *Ombre rosse* e *Fuore* hanno avuto (hanno ancora) lo stesso significato che ieri avevano, per i fedeli di Verdi, il *Falstaff* e l'*Otello*. E oggi, forse, potrebbe essere venuto il momento di ricrederci. Potrebbe, diciamo, perché nulla ancora (tranne i dubbi dello specialista con la coda di paglia) è cambiato. *Ombre rosse* rimane uno stupendo saggio di film epico, e *Fuore* una pagina di cinema sociale fra le più belle. E nulla ci autorizza a preferir loro il rozzo e « mitico » *Cavallo d'acciaio*. Non vorremmo che, per Ford, accadesse ciò che sta accadendo per Verdi: che il capovolgimento delle graduatorie fosse uno snobismo alla rovescia piuttosto che una scelta ragionata. Ne vediamo tanti, di questi giochi della moda e delle fissazioni improvvisate di « convertiti » o di « rivoluzionari », per dar retta agli strilli uditi per strada, sui rotocalchi, nei salotti. Perché per noi Ford è artista altrettanto serio e rispettabile di quanto lo fu Verdi e svolge nello spettacolo una funzione analoga a quella che Verdi svolse ai suoi tempi. Perciò, abbiate pazienza e trattatelo con cautela, senza fretta, il vecchio Ford che ha cominciato a fare film nel 1916 e da allora ha proseguito instancabile e fervido. Quasi cinquant'anni, con uno o due o tre film l'anno (nei

primi tempi erano anche di più). Un'opera sterminata, che incute spavento.

Quanta zavorra c'è nel mucchio? Parecchia, ma bisognerebbe poterla controllare per dirlo. Poi, ci saranno 20-30 film che attendono di essere esaminati con attenzione, belli e meno belli, abili e meno abili. Da questi si ricaverà l'immagine del regista. Le emozioni su cui egli si appoggia sono elementari, anche se i temi sono a volte disparatissimi, dall'epica alla commedia. E' probabile che proprio sull'elenco di queste emozioni si costruirà il mosaico Ford e si definirà, meglio di quanto sia stato fatto sinora, il suo stile. Volete aggittarvi per intenderci subito, secondo il luogo comune? Violento, ruzzo, enfatico, sentimentale, aggressivo, semplice, poderoso, incolto. Ditene uno, e per un film, o per dieci, azzeccate il bersaglio. *Ombre rosse*, storia di uomini della prateria, li assorbe quasi tutti. *Fuore*, una parte. *Lungo viaggio di ritorno* una parte, la più piccola. *Il traditore*, tre o quattro. *Il prigioniero dell'isola degli squali*, tutti. *Un uomo tranquillo*, tutti più l'ironia, come del resto molti altri film. Manca sempre, però, il segno particolare, la somma dei segni che compongono la personalità del regista, e solo la sua, nel mare degli autori di western e di storie popolari.

Non c'è stata quasi evoluzione, in lui. Blocco solido di sentimenti e idee fisse, non è cambiato con il trascorrere dei tempi, le guerre o le crisi. Sa che esistono, per gli uomini, alcune cose fondamentali



una serie dedicata ai film del popolare regista americano

# RIARCA DEL «WESTERN»

sempre ricorrenti: di queste lui ne apprezza poche (la lealtà, lo spirito di sacrificio, la pietà, la vitalità, l'amore nella sua espressione più immediata e filiale, il coraggio, il rispetto delle qualità altrui quando siano aperte e forti, l'energia dell'individuo in situazioni difficili) e le ripropone ogni volta con esattezza schematica.

La sua ideologia è « vecchio regime », pende verso la conservazione patriarcale, ha in odio la brutalità sociale anche se ne accetta (e descrive seriamente) la necessità. Accetta degli uomini tutti i difetti, non accetta i difetti della società, ma pensa che siano inevitabili e che ogni tentativo di annullarli si risolva in un rimedio peggiore del male. Il fatalismo è la filosofia di Ford. Ma fatalismo non da piangerci sopra giorno e notte, bensì da indurre gli uomini a una cosciente e ferma rassegnazione. Quanto tutto questo sia reazionario non c'è bisogno di spiegare. Sarà bene aggiungere che Ford si comporta da reazionario con indifferenza estrema. Che vuol dire? Questo è uno dei problemi da risolvere. Già sappiamo, però, che l'indifferenza fordiana ha punti di contatto sia con la più candida delle follie sia con il più nobile degli eroismi. Non vi fossero state le due molle a spingerlo avanti, John Ford avrebbe smesso da tempo di fare film.

A quasi settant'anni, questa macchina per produrre storie



Questa immagine appartiene al film di John Ford forse più noto alle platee di tutto il mondo: « Ombre rosse », del 1939

cinematografiche lavora come mezzo secolo fa. Prodigioso? Siamo disavvezzi a simili imprese e le osserviamo allibiti. In realtà, la cosa ha un aspetto normalissimo. Ordinaria amministrazione per lui: anche *Ombre rosse*, anche *Furore*, i racconti popolari — quelli della letteratura o quelli del cinema — non hanno mai nulla di straordinario, sembrano sempre nati dal caso, subito

compatti come le opere indiscutibili. Perciò, e solo perciò, è assurdo attaccare i discorsi dell'arte con John Ford. Molto più utile sarebbe, invece, osservare il meccanismo drammatico che il regista usa, togliere viti e bulloni e situare il tutto, pezzo per pezzo, nella storia del costume, dei gusti e della psicologia della società americana uscita caoticamente dalla « conquista del West » e

dalla rivoluzione industriale. Ford, « normalissimo » uomo di cinema, ha molte doti personali che certo vanno elogiate, ma ha anche, dentro di sé, un così grande numero di « componenti » sociali allo stato puro che sarebbe un delitto non tenerne conto. Se il cinema non serve per questo, proprio non vediamo perché si dovrebbe perdere tanto tempo a girarci intorno, una volta col-

locate nel museo le poche opere singole da ammirare per se stesse.

Fernando Di Giammatteo

*Ombre rosse*, il primo film della serie dedicata a John Ford, verrà trasmesso mercoledì 27 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Victor Mc Laglen in « Il traditore », girato nel '35: la storia di un drammatico episodio della rivolta irlandese del '22



Maureen O'Hara, John Wayne e (di spalle) Victor Mc Laglen — tre fra gli interpreti prediletti dal regista americano — in « Un uomo tranquillo »: per questo film, Ford ebbe l'Oscar

**Come nasce il varietà televisivo  
che ci accompagnerà durante l'inverno**



Alcuni tra i personaggi che parteciperanno alla «Biblioteca di Studio Uno»: da sinistra, il direttore d'orchestra Bruno Canfora, Lucia Mannucci, Tata

# Se non cantano non li vogliono

**Una nuova formula: parodie di opere letterarie famose (da «I tre Moschettieri» a «Via col vento» all'«Odissea») narrate attraverso i più popolari motivetti degli ultimi 50 anni - Il «Quartetto Cetra» sarà coadiuvato da quasi tutti i più noti attori del teatro di prosa e di rivista**

**C**HI AVESSE potuto intercettare una delle conversazioni telefoniche effettuate recentemente dagli uffici di Roma della RAI, avrebbe sentito Gino Cervi (che si trovava ad Abano per una cura termale) canticchiare un motivo della «Danza delle Libellule» e dall'altra parte della linea il suono di uno strumento simile alla armonica a bocca. Questo strano dialogo telefonico musicale è presto chiantito: si trattava di accertare l'estensione della voce dell'attore, come quella di decine e decine di altri suoi noti colleghi, che prenderanno parte alla nuova serie di Sacerdote e Falgui intitolata *Biblioteca di Studio Uno*.

«Se non cantano non li vogliamo». Questo potrebbe essere il motto per la scelta dei «cast»; ed infatti in questa *Biblioteca* tutti cantano: non solo i cantanti di professione (e ci sono, praticamente, tutti), ma anche gli attori comici e quelli drammatici (e se non ci sono tutti poco ci manca).

Ciascuno di questi ultimi ha una certa estensione di voce e bisognava accertarla prima di scrivere gli «arrangimenti»: Alberto Lupò non ha lo stesso registro vocale di Franco Volpi o di Ubaldo Lay e la voce di Anna Maria Guarnieri è impostata diversamente da quella di Lia Zoppelli o di Lina Volonghi. Bisognava decidere uno per uno. Molti attori erano in giro per lavoro, altri introuvabili: ascoltare, per esempio la voce di Silvana Pampanini, sia pure per telefono, fu un vero problema, una vera caccia attraverso i centralini di una serie di porticiuoli della Riviera, perché la Pampanini si trovava in crociera su un panfilo e non si riusciva ad agganciarla in terra ferma. Finalmente fu pescata.

«Ci faccia un po' sentire le prime note della *Novia*», le disse il maestro Canfora all'apparecchio. Silvana pensò che si trattasse di uno scherzo. Ma prima di proseguire, vediamo in che consista questa nuova serie musicale.

*Biblioteca di Studio Uno* ci presenterà ogni settimana un intero classico della letteratura di tutti i tempi, ridotto in musica e trattato in chiave pa-

rodistica. La formula è quella attuata dal Quartetto Cetra nelle gustose caricature musicali inserite nella passata edizione di *Studio Uno*: tutti ricorderanno, per esempio, quella di Cleopatra, che fece giungere una valanga di richieste di bis. Tutti avranno già capito che il Quartetto Cetra è, appunto, il fulcro della trasmissione. La musica sarà quella di centinaia (sì, proprio centinaia) di canzoni di successo, dall'inizio del secolo ad oggi, dai tempi di Lohar sino a quelli di Paoli e della Pavone. A queste melodie saranno adattate parole aderenti alla vicenda del lavoro: così Gino Cervi, nei panni del cardinale Richelieu, canterà, fra gli altri, uno dei motivi della *Vedova allegra*, ma invece che «è scabroso le donne studiar» egli ci informerà che «è scabroso la Francia guidar»; ed in altra occasione confesserà che «la notte c'invita a tramare» (e non «a sognar», come siamo abituati a sentire).

Ho chiesto a Guido Sacerdote e Antonello Falgui una definizione di questa nuova forma di spettacolo.

«E' una formula nuova — dice Sacerdote — e perciò è



Rascal ritorna sul video dopo una lunga assenza. Impersonerà Robespierre in una parodia della «Primula rossa»



Giacobetti, gli attori Alberto Lupo e Gino Cervi, Felice Chiusano e Virgilio Savona. Il «Quartetto Cetra» sarà al centro del nuovo spettacolo televisivo

# nella «Biblioteca di Studio Uno»

difficile darle un'etichetta precisa; sì, certo, ha dei punti in comune con la commedia musicale, qualche aggancio con l'operetta, un po' dello "sketch": ma soprattutto vive degli spunti comici che derivano dalla caricatura di personaggi celebri come Ulisse, d'Artagnan, il dottor Jekyll.

Interviene Falqui. Dice: «Qualunque sia la categoria a cui appartiene questa nostra serie, vorrei sottolineare i suoi due scopi principali: appagare i gusti degli appassionati di musica leggera con motivi di gran successo eseguiti dai più popolari cantanti, e divertire. La parodia delle opere prese a prestito per questo nostro "show" è — a suo modo — rispettosa: i fatti ci sono tutti; ma il Fornaretto di Venezia ci narrerà le sue pene attraverso motivi di Mascheroni o di Bixio. Gli avvenimenti e i personaggi saranno, dove possibile, puntualizzati da notazioni della nostra vita presente, inseriti, cioè, in una satira del costume moderno».

Ma quali sono i testi scelti per le dieci puntate della *Biblioteca*? Per ora ne sono stati ridotti otto e cioè: «La Prima Rossa», «I tre Moschettieri», «Via col vento», «Il Conte di Montecristo», «Il dottor Jekyll» e «Mister Hyde», «Grand Hotel», l'«Odissea», e «Il Fornaretto di Venezia». Gli ultimi due sono ancora in discussione, ma come si vede da qualche titolo, la scelta viene fatta senza timori reverenziali.

Pur avendo un «cast» chilometrico, la trasmissione, come già accennato, farà perno sul Quartetto Cetra, i cui famosi compositori si presenteranno nel duplice ruolo di cantanti ed attori; e per esser giusti bisogna riconoscerli anche la

qualifica di collaboratori generali per tutto lo spettacolo. Me lo spiega uno dei «Cetra», Tata Giacobetti:

«La nostra *Biblioteca* è nata e viene realizzata in assoluta collaborazione tra Guido Sacerdote, Antonello Falqui, Dino Verde e noi quattro, con l'intervento naturalmente del maestro Canfora e dei suoi aiutanti per gli adattamenti musicali. I copioni sono per il 90% fatti di musica e parole. Niente è stato fatto o deciso singolarmente, lavoriamo tutti assieme, dalla scelta delle opere e delle canzoni a quella delle parole. Abbiamo dovuto spulciare il repertorio della musica leggera degli ultimi cinquant'anni rielaborando circa seicento canzoni: sinceramente crediamo di avere utilizzato tutto l'utilizzabile».

Un lavoro, dunque, che tiene occupati i realizzatori già da mesi e che si farà ancora più pressante ai primi di dicembre, quando cominceranno le prove. I «Cetra» dalla scorsa estate hanno dovuto rinunciare a qualsiasi altra attività: sono tutti d'accordo nel considerare questo «show» il più impegnativo che sia stato loro affidato.

«Siamo dovuti tornare a scuola — osserva un altro «Cetra», Virgilio Savona. — Abbiamo dovuto ristiudiarci l'«Odissea», e una rinfrescata non ci ha fatto certo male!».

Tutti gli attori invitati a partecipare a questa antologia scherzosa si sono mostrati contentissimi e il loro entusiasmo è stato direttamente proporzionale alla serietà dei loro ruoli abituali. Per comici e «vedette» come Elio Pandolfi, Gino Bramieri, Carlo Croccolo, Pietro De Vico, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini,

Lauretta Masiero ecc., *Biblioteca di Studio Uno* è invece un mezzo naturale per le loro esibizioni; e sarà certo spassoso vedere Rascel nelle vesti di Robespierre, sentendogli «cantare» la parte sul motivo di quelle stesse canzoni che l'hanno reso tanto popolare, o vedere la ghigliottina della «Prima Rossa» funzionare al tempo di cha-cha-cha, mentre Claudio Villa sarà Luigi XIII de «I tre Moschettieri» e Walter Chiari l'abate Faria de «Il Conte di Montecristo».

Anche se *Biblioteca di Studio Uno* contiene i più noti nomi dello spettacolo, il suo costo non sarà eccessivo e certamente inferiore a quello della precedente edizione di *Studio Uno*. Un'altra particolarità: i 500 e più artisti che vi prenderanno parte sono quasi tutti italiani; questa volta niente gemelle Kessler; al posto delle «Bluebell» vi sarà un balletto italiano e Don Lucrio apparirà solo in una piccola parte nel «Conte di Montecristo».

Oltre ai «Cetra», una delle partecipanti fisse sarà Grazia Maria Spina, che avrà il compito di aprire e chiudere il programma, in musica, si capisce: sarà un po' la presentatrice di ogni trasmissione; a Rita Pavone sarà invece affidata la sigla, insieme ai suoi amici «collettoni»; ma anche i Cetra interverranno nella presentazione generale.

Per il resto la compagine rimarrà quella di *Studio Uno*: le scene saranno di Cesarini da Scignaglia, i costumi di Folco e le coreografie di Gino Landi.

Il primo volume della *Biblioteca* verrà pubblicato, cioè andrà in onda, probabilmente, alla fine del prossimo gennaio.

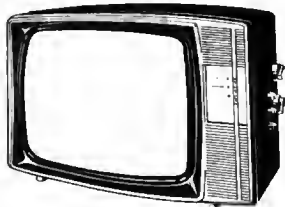
Renzo Nissim



Grazia Maria Spina sarà uno dei personaggi fissi: avrà il compito di presentare e di concludere ciascuna puntata

La **RADIOMARELLI** e la **WEST** sono due tra le cinque grandi Marche del settore Radio-Televisivo che hanno promosso il recente adeguamento dei costi e della qualità al MEC (Mercato Comune Europeo) e la conseguente **GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI**

## ALTA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO



Televisori da L. 136.000 a L. 199.000  
Radio a valvole ed a transistori da L. 12.500 in su.



Lavatrici automatiche, frigoriferi lucidatrici, registratori magnetici.

*I prezzi di tutti gli apparecchi sono fissi. Il pubblico non può ottenere sconti, ma ha la sicurezza di effettuare un acquisto "serio"*

GRATIS RICHIEDETE CATALOGO - C.so VENEZIA 51/53 - MILANO

# DRIBBLING

**Campionato di quiz a squadre**

Martedì 19 novembre è andata lo onda la prima trasmissione del nuovo gioco radiotelevisivo «Dribbling» che, come è noto, è basato su uno schema analogo a quello del gioco del calcio.

Gli incontri della prima fase eliminatoria, iniziati con la partita BERGAMO-CATANIA, proseguiranno secondo il seguente calendario:

ALESSANDRIA-CATANZARO	26-11-1963
BARI-ROMA I	3-12-1963
FOGGIA-COSENZA	10-12-1963
BOLOGNA-GENOVA I	17-12-1963
LECCO-TRIESTE	24-12-1963
MILANO II-MOENNA	31-12-1963
PALERMO-VERONA	7-1-1964
TORINO II-FERRARA	14-1-1964
PARMA-VERONA	21-1-1964
VICENZA-TORINO I	28-1-1964
POTENZA-PADOVA	4-2-1964
ROMA II-FIRENZE	11-2-1964
PRATO-CAGLIARI	18-2-1964
MANTOVA-MILANO I	25-2-1964
MONZA-NAPOLI	3-3-1964
GENOVA II-MESSINA	10-3-1964
UDINE-BUSTO ARSIZIO	17-3-1964
VARESE-BRESCIA	24-3-1964

Le squadre relative agli incontri previsti fino al 17 dicembre 1963, sono già formate, mentre i termini utili per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni per la formazione delle rimanenti squadre sono fissati come segue:

LECCO-TRIESTE	26-11-1963
MILANO II-MOENNA	5-12-1963
PALERMO-VERONA	12-12-1963
TORINO II-FERRARA	19-12-1963
PARMA-VERONA	27-12-1963
VICENZA-TORINO I	7-1-1964
POTENZA-PADOVA	11-1-1964
ROMA II-FIRENZE	16-1-1964
PRATO-CAGLIARI	23-1-1964
MANTOVA-MILANO I	30-1-1964
MONZA-NAPOLI	6-2-1964
GENOVA II-MESSINA	13-2-1964
UDINE-BUSTO ARSIZIO	20-2-1964
VARESE-BRESCIA	27-2-1964

Le domande di ammissione dovranno essere inviate dai candidati alle Sezioni RAI competenti secondo le modalità pubblicate sul «Radiocorriere-TV» numero 46 (settimana 10-16 novembre).

## Regolamento del gioco a quiz

La competizione, di cui al Regolamento pubblicato nel n. 40 del «Radiocorriere-TV», si svolgerà tra le 38 squadre costituite dalla RAI e secondo le seguenti norme estratte dal regolamento:

— Il termine «goal» deve intendersi come marcatore di un punto.  
— Il termine «rigori» deve intendersi come domande rivolte dal presentatore della trasmissione al portiere delle squadre, nel caso in cui l'incontro abbia termine in parità;

— Il termine «azione» indica la successione delle domande secondo quanto stabilito nel primo comma dell'art. 7;

— La formula «quoziente reti» rappresenta la differenza tra i goals segnati e i goals subiti.

1) Le 38 squadre partecipanti alla competizione saranno suddivise in due gruppi denominati rispettivamente «squadre di serie A» e «squadre di serie B» secondo la tabella allegata alle presenti norme sotto la lettera A).

2) La competizione sarà suddivisa in quattro fasi eliminatorie alle quali seguirà un incontro finale per la designazione della squadra vincitrice della competizione.

Ad ogni incontro prenderanno parte due squadre: sarà dichiarata vincitrice dell'incontro la squadra che avrà realizzato il maggior numero di goals nel corso dell'incontro stesso e la squadra perdente sarà eliminata dalla competizione.

1<sup>a</sup> fase: La prima fase sarà costituita da 19 incontri che avranno luogo nel corso di trasmissioni settimanali consecutive aventi inizio il 19 novembre 1963. Le squadre saranno abbinare in conformità a quanto risulta dalla tabella allegata alle presenti norme sotto la lettera B).

2<sup>a</sup> fase: Saranno ammesse alla seconda fase del gioco le squadre vincitrici degli incontri della prima fase con esclusione della squadra di serie «A» che avrà conseguito il minor «quoziente reti». La seconda fase del gioco sarà costituita

da 9 incontri che avranno luogo nel corso delle trasmissioni settimanali immediatamente successive a quelle della prima fase. Le squadre saranno abbinare per ciascuna serie seguendo l'ordine degli incontri della prima fase (vincitrice del primo incontro con vincitrice del secondo incontro, vincitrice del terzo incontro con vincitrice del quarto e così via) e scalando per la serie A in considerazione della esclusione della squadra avente il minor quoziente reti.

3<sup>a</sup> fase: Saranno ammesse alla terza fase del gioco le squadre vincitrici degli incontri della seconda fase con esclusione della squadra di serie B che avrà conseguito il minor quoziente reti nel corso dell'incontro della seconda fase.

La terza fase del gioco sarà costituita da 4 incontri che avranno luogo nel corso delle trasmissioni settimanali immediatamente successive a quelle della seconda fase.

Le squadre saranno abbinare per ciascuna serie seguendo l'ordine degli incontri della seconda fase, e scalando per la serie B in considerazione della esclusione della squadra avente il minor quoziente reti.

4<sup>a</sup> fase: Saranno ammesse alla quarta fase le squadre vincitrici degli incontri della terza fase.

La quarta fase del gioco sarà costituita da due incontri (uno per la serie A e uno per la serie B) nel corso delle trasmissioni settimanali immediatamente successive a quelle della terza fase. Le squadre vincitrici di ciascun incontro della quarta fase si incontreranno nella trasmissione finale per aggiudicarsi la vittoria del torneo.

3) Nel caso di quozienti reti pari, la eliminazione delle squadre, prevista nell'art. 2, avverrà mediante sorteggio.

4) Ogni squadra sarà composta da cinque elementi così denominati: un portiere, due terzini, due attaccanti.

All'inizio di ciascun incontro il portiere affiderà ai componenti la propria squadra, i ruoli di terzini e di attaccanti.

5) Il gioco si svolgerà a mezzo di «domande» proposte ai componenti delle squadre secondo le seguenti modalità.

6) Ogni incontro avrà la durata di 20 minuti prima suddivisi in due «tempi» di 15 minuti ciascuno.

Oal calcolo della durata dell'incontro sarà escluso il tempo impiegato dal presentatore per la proposizione delle domande che eccedano i 15 secondi.

7) Ogni «tempo» ha inizio con una domanda proposta:

— per il primo «tempo» al portiere della squadra designata, mediante sorteggio, ad iniziare l'incontro;

— per il secondo «tempo» al portiere della squadra avversaria. Se la risposta è esatta il portiere indicherà il terzino della propria squadra al quale dovrà essere proposta la seconda domanda e, in caso di risposta esatta, lo stesso terzino indicherà l'attaccante della propria squadra al quale dovrà essere proposta la terza domanda; nel caso di risposta esatta, la successiva domanda viene proposta al portiere della squadra avversaria e il gioco prosegue con le stesse modalità.

Una squadra realizza un goal quando il portiere dell'altra squadra fornisce una risposta errata, salvo che ci avvenga l'inizio dell'azione; in tal caso il gioco riprende con una domanda proposta al portiere dell'altra squadra.

In caso di goal il gioco riprende con una domanda proposta al terzino della squadra che ha subito il goal, designato dal portiere della squadra stessa.

Quando un terzino o un attaccante da una risposta errata, il goal riprende con una domanda proposta al portiere della squadra avversaria.

Lo scadere del «tempo» interrompe l'azione.

8) Il tempo per rispondere ad ogni domanda è di 15 secondi.

9) Il tempo per la designazione dei terzini o degli attaccanti, ai fini

(segue a pag. 34)

### TABELLA A

Squadre di serie «A»	Squadre di serie «B»
1. BARI	1. ALESSANDRIA
2. BERGAMO	2. BRESCIA
3. BOLOGNA	3. CAGLIARI
4. CATANIA	4. CATANZARO
5. FERRARA	5. COSENZA
6. FIRENZE	6. FOGGIA
7. GENOVA I	7. LECCO
8. GENOVA II	8. BUSTO ARSIZIO
9. MANTOVA	9. MONZA
10. MESSINA	10. NAPOLI
11. MILANO I	11. PADOVA
12. MILANO II	12. PALERMO
13. MOENNA	13. PARMA
14. ROMA I	14. POTENZA
15. ROMA II	15. TRIESTE
16. TORINO I	16. UDINE
17. TORINO II	17. VARESE
18. VENEZIA	18. VENEZIA
19. VERONA	19. VERONA

### TABELLA B

Squadre di serie «A»	Squadre di serie «B»
BERGAMO	CATANIA
BARI	ROMA I
BOLOGNA	GENOVA
MILANO	MOENNA
TORINO II	FERRARA
VICENZA	TORINO I
ROMA II	FIRENZE
MANTOVA	MILANO
GENOVA II	MESSINA
VARESE	BRESCIA
PRATO	CAGLIARI
ALESSANDRIA	CATANZARO
COSENZA	COSENZA
NAPOLI	NAPOLI
PADOVA	PADOVA
BUSTO ARSIZIO	BUSTO ARSIZIO
TRIESTE	TRIESTE
VENEZIA	VENEZIA
VERONA	VERONA



Erich Maria Remarque con la moglie Paulette Goddard a passeggio per una via di Roma

**A** cre, amara Germania 1929! Dopo il tracollo di Wall Street si era abbattuta, su tutta l'Europa, una grande ondata di panico, l'angoscia di una civiltà appena rabberciata, dopo il cataclisma della Grande Guerra, che già s'inclinava, crollava un'altra volta. *L'Opera da tre soldi* di Brecht era andata in scena l'anno prima, e pareva già dar voce, con le sue battute beffarde, con le sfrontate arie di Kurt Weill, a quel nuovo sbaraglio. Anche il cinema, intanto, dava un volto — slinego e fascinoso — a quella crisi: la figlia di un alto ufficiale degli ussari, la signorina Maria Magdalena von Losch, usciva di colpo dall'anonimato delle attricette di quarta fila per cantare, con rauca voce di *vamp*, in cilindro, pagliaccetto e calze nere, la famosa canzone di Lola-Lola nel film di Sternberg *L'Angelo azzurro*. Era nata Marlene Dietrich, l'idolo di quegli anni tormentati. Nel 1923 era finita l'inflazione e l'anarchia post-bellica, e con esse lo stridulo coro dell'Espressionismo. La rivoluzione era rimandata, la Repubblica di Weimar si era messa al lavoro con una certa fiducia, anche se tra mille difficoltà. Ed ecco questo benedetto 1929 rimettere tutto sul tappeto, rievocare i fantasmi del terrore e dell'insicurezza. Ci sarebbero state ancora guerra, fame, rivoluzione, anarchia? Una destra politica pronta a ogni eccesso, guidata da un uomo coi baffetti e gli occhi isterici, l'austriaco Adolf Hitler, prendeva man mano il sopravvento, e cominciava, attraverso i suoi comizianti e i suoi scrittori, a trasfigurare la guerra perduta, descrivendola come un immenso olocausto di martiri da vendicare, come una bellissima avventura da far ripetere, vitto-

riosa, alla nuova generazione. Uscì, allora, un libro che, nel giro di un anno, toccò il milione di copie: *Im Westen nichts Neues* («Niente di nuovo sul fronte occidentale») di Erich Maria Remarque. Era un romanzo-cronaca di duecento paginette, che mozzò il fiato a tutta la Germania. In una prosa asciutta, senza fronzoli, con un'aderenza quasi puntigliosa alla realtà (in quegli anni, dopo i deliri deformanti dell'Espressionismo si parlava di *Neue Sachlichkeit*, di «neorealismo», ma l'autore non sapeva nemmeno che cosa fosse), il libro descriveva l'esperienza di un gruppo di giovanissimi soldati al fronte, il loro instabilità nella fame, nel sonno e nella paura, la loro sorda e astuta lotta per sopravvivere, il loro rifiuto di ogni retorica sull'eroismo, scaduta a mera chiacchiera d'imboscata. Sorsero, immediatamente, al successo folgorante di quel libro d'uno sconosciuto o quasi, le leggende, i miti su Remarque o chi si celava sotto quel nome. Alcuni sostenevano che non fosse un giovane, ma un vecchio navigatissimo scrittore. Altri che non avesse mai fatto la guerra e che le sue pagine contenessero solo invenzioni più o meno tendenziose; altri ancora che non fosse nemmeno tedesco ma francese e, per far buon peso, un francese ebreo. Gli uomini in camicia bruna, i vecchi bismarckiani dell'elmo chiodato e i loro vari simpatizzanti avevano cominciato la controffensiva.

In realtà l'autore, se proprio non si chiamava Erich Maria Remarque, aveva un nome molto diverso: Erich Paul Remark; era nativo di Osnabrück e suo padre esercitava l'illidico mestiere di legatore di libri. Il piccolo Erich, anzi, si avvia-

va a una professione non meno tranquilla e tradizionale: quella dell'insegnante, e frequentava perciò la scuola magistrale cattolica. Ma nel 1916, a soli diciott'anni, lo avevano strappato ai banchi di scuola e spedito al fronte Ovest (Flandre, Verdun), a vivere quell'inferno che avrebbe poi descritto nel suo libro. Tornato, dopo la sconfitta, nella Germania del caos sociale e economico spirituale, Erich aveva scelto il commercio (capo pubblicità di una gran fabbrica di caucciù), come tanti suoi colleghi costretti a guadagnarsi il pane e non in grado di riprendere gli studi. Dopo qualche anno divenne redattore del giornale sportivo *Sport im Bild* e scrisse un paio di romanzi insignificanti. Pareva così condannato al ruolo di oscuro pubblicista quando, di colpo, come una febbre terzana che ti afferra a tradimento, senti di non poter più sopportare, chiuse dentro di sé, le immagini di guerra che lo ossessionavano da più di dieci anni. Si tappò in casa e in sei settimane buttò giù *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, riprendendo nel titolo la frase involontariamente grottesca che ricorreva in tanti bollettini di guerra germanici.

Chi immaginasse che il primo editore al quale offrì il manoscritto lo acquistasse là per là, senza però dimmentare di conoscere poco l'enorme letteratura relativa alle cantonate editoriali, Remarque ebbe un rifiuto, due rifiuti, si sentì dire che il pubblico non avrebbe gradito di sentirsi ricordare la guerra, però di più con tanta crudezza di toni! Finalmente l'editore Ullstein accettò. Fu la fortuna di entrambi. Nel giro di poche settimane, di pochi mesi, Remarque era un autore

Per la serie televisiva  
«Nuovi incontri»

# Remarque: una vita contro la guerra

festeggiato, discusso, vilipeso, negato, esaltato: comunque popolarissimo e vendutissimo. E già nel '30 al successo del romanzo si affiancò il successo del film ricavato dal regista Lewis Milestone: *All'Ovest niente di nuovo*, iscritta ancor oggi nell'albo d'oro della cinematografia d'ogni Paese. Ma in Germania l'opposizione nazista e paranzista si levò con sintomatica violenza. Alla «prima» berlinese del film una squadra di disturbatori capitanati dallo scrittore Arnolt Bronnen (un espressionista limaccioso e furiente che in quegli anni aderiva al partito hitleriano, ma poi se ne sarebbe staccato fino a militare nella resistenza comunista) lanciò in platea bombe piazzate, intonò un coro di urli e di fischi, diede il largo a un esercito di topi bianchi che sparsero il panico fra le signore. Ma il film fece ugualmente la sua strada, anche se in Germania gli alti comandi dell'esercito ne vietarono la visione a tutti gli appartenenti alla *Reichswehr*; come continuò a far la sua strada il libro, che dopo aver raggiunto, in diciotto mesi, una tiratura di tre milioni e mezzo di copie in varie nazioni del globo, continuò a moltiplicarsi lungo gli anni, arrivando a qualcosa come 45 traduzioni in lingue diverse: il che significa, praticamente, che ogni uomo della Terra che non sia analfabeta ha la possibilità di leggerlo nel proprio idioma. Fu, certo, il successo editoriale più vasto del nostro secolo, e si afferma che sia, dopo la Bibbia, il libro più diffuso nel mondo.

E i guadagni di Remarque furono ovviamente cospicui e gli permisero una vita principesca. Tra i suoi acquisti, la villa Monte Tabor, a Porto Ronco, in Svizzera, già appartenuta ad Arnold Böcklin, il pittore mitico-decadente dell'*Isola dei morti*. Nel 1931, il romanzo dei reduci di guerra *La via del ritorno*, benché tradotto in 24 lingue, non rinnovò e non poté rinnovare il successo furioso del racconto precedente.

E poi la Storia con la esse maiuscola ritornò, aggressiva, in primo piano. Già residente in Svizzera fin dal 1931, Remarque, considerato scrittore «sovversivo» e «disfattista» dagli uomini della croce uncinata non poté più rientrare in Germania quando Hitler, nel 1933, ascese al potere. Fu uno dei molti emigranti, oscuri o famosi, ebrei o ariani, che si sparpagliarono per il mondo

appena entro i confini del Reich venne proclamato che la guerra è bella e che il sangue è il più alto valore dell'uomo. Mentre i suoi libri finivano sui roghi nazisti, Remarque si sposò in Francia, poi negli Stati Uniti, di cui acquistò la cittadinanza nel 1937, dopo che Goebbels gli aveva ritirato d'ufficio, per indegnità, quella tedesca. Continuò a scrivere: *Tre camerati* (sugli anni amari del dopoguerra berlinese), *Ami il prossimo tuo* (sulla resistenza dei profughi antinazisti), *Arco di Trionfo* (altro romanzo sugli emigranti politici), *L'ultima scintilla* (sui campi di concentramento tedeschi), ecc. Due donne, intanto, erano entrate nella sua vita, durante gli anni dell'emigrazione: la fatidica Marlene Dietrich (discreto e un po' patetico, fuggevole legame sentimentale tra la donna e l'uomo tipici della Germania 1929, incontratisi quando ormai il loro mondo era già tragicamente crollato) e Paulette Goddard la deliziosa modella di Chanlin, divenuta sua moglie nel 1938.

Oggi Remarque, come ci apparirà nell'intervista di Gianni Granzotto per la TV, è ancora un bell'uomo dall'aspetto energico e distinto, che porta assai bene i suoi 65 anni. Come autore, nonostante i due recenti romanzi *Tempo di vivere*, *Tempo di morire* e *L'obelisco nero*, non par più suscettibile di darci grandi sorprese. Il suo libro decisivo è rimasto e rimarrà il primo, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*: non un'opera di vera poesia, ma un documento umano di così autentica e immediata intensità da commuovere anche una generazione che non sia più quella del 1929. Lontano dalla letteratura (confesserà di non aver avuto amici scrittori prima del proprio lancio), Remarque è però vicino alla vita e alla storia, e la sua lezione di odio alla guerra, scaturita non da un facile filantropismo astratto ma da una conoscenza concreta di quell'atroce fenomeno di bestialità collettiva, è sempre urgente e profetica, purtroppo, in un mondo che ancora stenta a trovar le vie del buonsenso.

Italo A. Chlusano

L'intervista con Erich Maria Remarque andrà in onda martedì 26 novembre, alle ore 21.15 sul Secondo Programma televisivo.



**“Verità”: una serie di storie vere raccontate con lo**

# Realtà romanzesca sul

**Sarà come sfogliare un rotocalco popolare che ricostruisca  
- aggiungendovi un pizzico d'invenzione - la cronaca di ieri**

**C**OL SUO VISO da bravo «yankee», dalle orecchie a sventola e dai capelli a spazzola, l'attore e regista Jack Webb, illustra a partire da questa settimana, alcuni avvenimenti realmente accaduti e ricostruiti con minuziosa fedeltà. Sono riuniti sotto una unica sigla, indicativa degli scopi del nuovo programma: *Verità*. Negli Stati Uniti d'America, si sa, il gusto dell'informazione è molto diffuso. E, ad ogni fatto d'un certo rilievo, si dedicano ampie cronache giornalistiche, ponderosi volumi e serie televisive. L'occasione iniziale è offerta, il più

delle volte, da una corrispondenza giornalistica. Qualche esempio? Ecco il primo. E' datato da Okinawa, aprile 1945, e racconta la singolare avventura di un marinaio e di un chirurgo.

«Nel corso del contrattacco nipponico», ha telegrafato lo inviato speciale sul fronte del Pacifico al suo giornale «un marine, impegnato nell'entroterra dell'isola nella quale si stanno svolgendo violenti combattimenti, è stato mitragliato, col suo reparto, da un caccia nemico. I portaferiti hanno provveduto a trasportarlo sulla nave ospedale “Refuge”.



Il primo telefilm che va in onda questa settimana, intitolato «Due ore interminabili», ricostruisce un drammatico episodio avvenuto a New York nel 1933. Qui sopra, il protagonista, l'attore Karl Held. Nella foto a sinistra, una scena dell'episodio che ricorda un audacissimo furto: quello della «Gloconda» di Leonardo, sottratta dal Museo del Louvre

Qui, i medici hanno subito constatato che il proiettile non era esploso. Si trattava di un «bofors» quaranta millimetri, dal percussore sensibilissimo, sprovvisto di meccanismo di

sicurezza. L'uomo-bomba, caricato a bordo, avrebbe potuto saltare in aria da un minuto all'altro, seminando il terrore nella nave stipata di feriti.

«Il pericolo, che incombeva

sulla “Refuge” è stato fortunatamente evitato. Il dottore Jim Fallon si è offerto di estrarre il proiettile. La rischiosa operazione, avvenuta sulla plancia della nave, impossi-



stile dei "romanzi gialli"

# teleschermo

litata a sospendere la navigazione, è durata un'ora e quarantacinque minuti; e si è risolta felicemente ».

Quest'altra storia è avvenuta invece in Germania, nel novembre del 1961. « Anna Cormann, una ragazza tedesca di ventidue anni », hanno scritto i giornali, « è fuggita in modo clamoroso dalla Germania Orientale. La giovane donna, che pesa circa cinquanta chilogrammi ed è alta un metro e sessanta, ha attraversato la cortina di ferro chiusa in una valigia. La fuga, progettata e portata a termine da Erik Hansen, fidanzato di Anna, è avvenuta sotto gli occhi della polizia comunista, convinta che la pesante valigia contenesse libri ». E', anche questa, dall'inizio alla lieta conclusione. Pochi la conoscono. Anna è meno famosa di Little Richard, il cane finito in un cunicolo e salvato, che ha incuriosito, anni fa, mezza America. Perché non dire insieme questi, ed altri, fatti?

Consultando gli archivi di

« True », una rivista americana che presenta ai suoi lettori soltanto storie « vere », Webb è riuscito a mettere insieme un certo numero di sceneggiature ricche di « suspense ». Da esse, ha ricavato i telefilm della serie *Verità*. Nella tecnica narrativa, tra il racconto giallo e il reportage giornalistico, si è giovato dell'esperienza della scuola documentaristica, un tempo fiorente nel cinema degli Stati Uniti. Il primo, che intuì l'efficacia spettacolare delle storie « vere », fu Louis De Rochemont. Nel 1936, questo produttore si recò a far visita a Roy E. Larsen, direttore di una catena di affermati periodici illustrati. « Ho un'idea », gli disse. Era semplice: offrire agli spettatori il documentario romanzato di avvenimenti di largo interesse. Bisognava unire brani d'attualità, ripresi dagli operatori, a sequenze « truccate », girate in studio. In esse, gli attori avrebbero ripetuto fedelmente i gesti compiuti, a suo tempo, dai protagonisti delle vicende ricostruite. La finzione



L'attore e regista Jack Webb che ha ideato la serie di telefilm « Verità » apparirà sul video come narratore e presentatore dei vari episodi

si sarebbe, insomma, mescolata al documento. La formula convinse Larsen. Sorse, così, la rivista cinematografica *March of the Time*. L'iniziativa ebbe successo. Molti la imitarono. Negli anni seguenti apparvero, sugli schermi americani, parecchie storie « vere ». Alcune di esse, firmate da Henry Hathaway, erano *La casa della novantaduesima strada* (« The House of the 92nd Street »), *Il bacio della morte* (« Kiss of the Death »), *Chiamate Nord 777* (« Call Northside 777 »), che esprimevano con tono asciutto e incalzante pagine di cronaca di forte interesse.

Jack Webb cominciò a lavorare nello spettacolo ai tempi di *La città nuda* (« The Naked City »), il film più riuscito del genere. Naturalmente, giurò sulla bontà dell'esperimento e promise, a se stesso, che lo avrebbe affrontato. Dovette attendere molti anni. Si fece un nome recitando in *Uomini* (« The Men ») e in *Dragnet*, una serie televisiva di successo, ispirata ai casi, contenuti negli schedari della polizia di Los Angeles. Con *Verità*, da lui

presentata e prodotta, Webb realizza il lontano programma. Sebbene qualche particolare non sia proprio esatto al cento per cento, i suoi telefilm si giovano di un'accurata documentazione e di una diligente ricostruzione. Nella finzione televisiva, per forza di cose, sono difficili da cogliersi i motivi, che possono avere ispirato un fatto. Di esso, rimane l'ossatura, la resa esterna. Per questo, Webb ha preferito le vicende dove più della psicologia vale l'azione. Si avrà, così, modo d'assistere al furto della Gioconda, asportata dal Museo parigino del Louvre; all'attacco dei partigiani norvegesi al treno che trasportava l'acqua pesante, necessaria agli scienziati tedeschi per portare avanti gli esperimenti atomici in corso; alla distruzione delle bombe inesplose, piovute su Londra durante i bombardamenti. Sarà, insomma, come sfogliare un rotocalco popolare che ricostruisce, con un pizzico di invenzione, la cronaca di ieri. Solo, stavolta, le immagini saranno in movimento.

Francesco Bolzoni



Un'altra vicenda che fornisce il soggetto a uno dei telefilm di Webb è quella della fuga dalla Germania Orientale di una donna che rimase nascosta nella valigia del fidanzato

Il primo telefilm della serie Verità va in onda lunedì 25 novembre alle ore 22,05 sul Programma Nazionale televisivo.

«Gran Premio»: continuano gli incontri per la seconda fase

# I sardi guidati da Amedeo contro Gino Bramieri e i



Tre concorrenti sarde: sono, da sinistra, Bianca Bortoluzzi, Maria Casula e Maria Grazia Cotza. Le prime due sono cantanti liriche, la terza si presenta per la musica leggera

La squadra lombarda presenterà fra gli altri (da sinistra): Jacopone da Todì, la cantante di musica leggera Daniela Cerri

## LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

### Lombardia

Ida Accolla, Daniela Cerri, Roberto Fascilla, Antonietta Finiello, Maria Nalin, Antonio Piovaneli

### Sardegna

Maria Achenza, Bianca Bortoluzzi, Maria Casula, Maria Grazia Cotza, Carmen Medda

È SOLTANTO UNA VOCE, ma noi la riferiamo ugualmente. Sembra che siano arrivati a Roma alcuni «managers» della squadra sarda di *Gran Premio*. Essi starebbero organizzando una campagna elettorale tanto clamorosa da prevedere persino il noleggio di aerei per il trasporto delle cartoline-voto in favore della Sardegna, da tutta Italia. Un'azione così massiccia è giustificata dal fatto che i sardi hanno il non facile compito di battersi con i lombardi che, nella prima fase del torneo di *Gran Premio*, hanno vinto sui fortissimi campani con ben 324.611 voti. Alla prima eliminatória i sardi invece hanno avuto ragione degli abruzzesi e dei molisani con 262.343 voti. C'è una differenza di 60 mila voti che la Sardegna intende annullare senz'altro. L'elettorato sardo, lo abbiamo visto l'altra volta, è capace dei più estrosi e inverosimili sacrifici. Senza dire poi delle larghissime simpatie e dei voti che le cinque ragazze della compagine sarda contano di strappare anche tra i «cavalieri» lombardi. Nella propria azione di scardinamento dell'elettorato avversario, la squadra sarda si gioverà della stessa «tattica del donare».

che pare verrà adottata dai lombardi. A quanto s'è potuto sapere, la Lombardia marcerà all'insegna di un famoso verso di Coleridge: «Noi riceviamo solo ciò che noi doniamo» (verso poi adattato a proprio uso e consumo dal nostro D'Annunzio). Si dice che da Milano partirà un grosso e ben significativo «omaggio» verso la Sardegna. I milanesi ci soffrono, se non possono donare. Producono e danno. E' la loro legge di vita. Se domandate a un milanese quali mezzi o quali strade dovete prendere per arrivare alla stazione centrale, ricevete tante e così particolari e precise informazioni che, alla fine, lieti di potere ascoltare sino in fondo, perdetevi il treno. In questi giorni milanesi e lombardi sono particolarmente cortesi e generosi con i sardi. Lo saranno ancora di più in trasmissione. Per *Gran Premio* perfino i rigorosi vigili del capoluogo lombardo sono attenti al sardo, per lasciar passare il quale non esiteranno a fermare il traffico della città. Cercano così di fargli perdere il treno e il voto.

\*\*\*

Nonostante la gara dei doni e degli omaggi, che si prevede

per giovedì sera, questa trasmissione potrebbe definirsi la trasmissione dei contrasti. Cominciamo con Amedeo Nazzari. Questo gran signore del cinematografo, eroe di mille sogni romantici e di mille imprese, cavaliere di cappa e spada, capitano di ventura, comandante di battaglioni travolgenti, la sera di *Gran Premio* guiderà all'assalto semplicemente cinque ragazze, un piccolissimo ma agguerrito esercito femminile. «Fuggite tutti — gli accadrà forse di gridare, con le parole del poeta greco Euripide. — I tirsi abatteranno i bronzi scudi». Sugo delle parole: gli scudi lombardi dovranno cedere davanti ai tirsi delle fanciulle sarde. Amedeo Nazzari è considerato nella vita più austero di un inglese dei tempi della regina Vittoria. Giovedì sera invece dovrà sorridere e «lanciare spettacolo», presentare con largo gesto della mano una cantante di musica leggera come «la bambinaccia» (sopranonne, questo, con cui i tecnici chiamano affettuosamente la timida e vivacetta Maria Achenza); dovrà annunciare il titolo di canzoni sbarazzine e di pezzi di lirica oltre che fare le presentazioni della sedicenne di fuoco Carmen Medda, la quale pare sia a Roma con tutte le sue sette sorelle e con i due fratelli più i genitori; di Maria Grazia Cotza, la giovane cantante dal carattere un po' chiuso ma pronta a scatenarsi nel *twist*; di Bianca Bortoluzzi e di Maria Casula, le due cantanti liriche che il pubblico televisivo ricorda assai bene e che sono destinate, secondo le previsioni degli esperti, a occupare ampiamente le cronache del teatro lirico. Le cinque ragazze sarde, una volta presentate, prenderanno probabili-

mente esse in mano la trasmissione e finiranno col farsi presentatrici del loro illustre presentatore. Evocheranno donne su donne, tutte quelle, forse, con cui lui ha recitato nei film. L'esercito femminile s'ingrosserà tanto da fuoriuscire quasi dai teleschermi.

Oltre al contrasto tra la propria austerità e la vivacità delle cinque ragazze da presentare, Amedeo Nazzari dovrà superare quello con un bolide scatenato come Gino Bramieri. Il presentatore della squadra lombarda, centocinquanta chili di grande atleta della scena, in grado di trasformarsi in un'agile ballerina o in un irresistibile clown dai salti mortali, d'entrare con le sue imitazioni nel personaggio di Rita Pavone o in quello dello stesso Nazzari, certamente approfitterà di tale contrasto. Amedeo Nazzari ha però i suoi colpi segreti di spadaccino. Confida di averli appresi l'anno che interpreterà per il cinema un personaggio misterioso del Seicento, una specie di Innominato dei *Provençal* sposi. «L'arte della spada — spiega l'attore — precede l'arte della battuta di spirito. Bramieri deve cedermi il passo. A meno che non voglia trasformarsi in un cavaliere di cappa e spada; nel qual caso avremo in lui un quadro di Velasquez o una caricatura spagnola».

Da parte sua Bramieri, che si sarebbe trovato ben a suo agio col drappello delle ragazze sarde, ha da presentare invece l'attore «mistico» Piovaneli, una cantante lirica riservatissima come Maria Nalin Goltara, la danzatrice Ida Accolla col suo partner, e — come se non bastasse — tre cantanti (Daniela Cerri, Antonietta Finiello e Maria Nalin) dell'indirizzo «intimistico» (o

quasi) della canzone italiana. Supremo omaggio dei lombardi, Bramieri suggeriva di scambiare le parti con Nazzari: «Io presento le cinque ragazze sarde; lui, la nostra squadra». Si è reso conto che la cosa non può andare. «Almeno lasciate il cappellino infiorato a Daniela Cerri e fate recitare il *Matrazzo* da Caligari a Piovaneli». Invece la Cerri non avrà il cappellino (eccetto

## LA SETTIMA ESTRAZIONE DI «GRAN PREMIO» del 14 novembre 1963

Vincino lire:

- 1.000.000: Migone Giorgio, via Carducci, 5 - Genova
- 500.000: Maranca Bruno, via Napoli, 42/24 - Genova
- 100.000: Trotta Mario, via V. Emanuele II, 95 - Piedimonte Etneo (Catania)
- 100.000: Cremona Maria, via Marzani, 4 - Bergamo
- 100.000: Rina Zinghi, via IV Novembre - Fabriano (Ancona)
- 100.000: Macconi Antonio, via Maniello, 5 - Piri (Cagliari)
- 100.000: Marghalo Giovanni, via Pletta - Cogliola (Verelli)
- 100.000: Orlando Francesco, via B. Marcello - Correlli (Salerno)
- 100.000: Calnetti Maria In Pegorini, via IV Novembre, 82/c - Gardolo di Trento

## Risultato della 6ª eliminatória

- Veneto voti 204.907
- Emilia-Romagna voti 193.097

eliminatoria del torneo

# Nazzari lombardi



l'attore Antonio Piovaneli (che interpreterà una «laude» di e la danzatrice Ida Accolla con il suo «partner» Roberto Fascilla

cambiamenti) e Piovaneli interpreterà il pianto della Madonna di Jacopone da Todi. «Permettete — continua Bramieri — che mentre canta Antonietta Finello si sentano gli uccelli di casa sua, un coro di uccelli in controvoce, una trovata». Ma neanche questa passerà. «Mi accontento che facciate cantare in parodia una canzoncina vecchia che so io, al ragazzo di Suzzara, a Mario Nalin. Ohè, allora non mi ascoltate mica. Va bene, mi arrendo, mi limiterò a essere il partner nella danza classica di Ida Accolla e a cantare accanto a Maria Navia Gollara. D'accordo?». Dall'altra parte del cavo telefonico Dino Verde gli dice che è impossibile. Gli domanda: «Gino, hai altre idee?». E Bramieri: «A che servono le idee? Ho qualche fatto. Lo vedrete in trasmissione».

I signori della «bassa frequenza» (sono detti così i programmatori della trasmissione televisiva i quali curano e seguono *Gran Premio* dalle retrovie degli uffici della direzione, ai cui teleschermi arriva continuamente, appunto in «bassa frequenza», tutto ciò che cade sotto l'occhio delle telecamere, in studio e fuori) hanno rimangiato ulteriormente l'idea dello spettacolo «unico». Guidati dal naso di condottiero rinascimentale del dottor Mancini, essi hanno deciso di stringere ancora intorno al «numerone», in modo che i «ragazzi» — così chiamano i giovani artisti — si sentano meglio insieme e così vengano sentiti anche dal pubblico. La trasmissione guadagna sempre più in compattezza. Si evite il pericolo che ogni singolo numero sembri staccato e come sospeso ad atmosfere lontane, a opere liriche, a danze, a rappresenta-

zioni teatrali, che il pubblico doveva immaginarsi a costo di qualche sforzo. Ora vi sarà un'atmosfera unica, un'idea di base, per cui i vari momenti dello spettacolo si armonizzeranno meglio e si fonderanno, come in un ideale *rocktail*.

Nelle prime linee della trasmissione, al Teatro delle Vittorie, Piero Turchetti indica le postazioni delle telecamere. Appollaiati sulle macchine gli uomini in camice bianco sono pronti ad aprire il «fuoco», mentre una mano di operaio segna col gesso sul palcoscenico i passi che saranno compiuti dai giovani artisti. Sono strani geroglifici e numeri, quelli segnati dall'operaio. Piero Turchetti accorda una pausa, smette il suo tormentoso «La uno, la due, la tre, la due» e fa qualche considerazione sui «ragazzi», che intanto solidarizzano fra loro, un gruppo sul palcoscenico, un altro in sala, qualcuno tra le quinte un po' spaurito: «Ci affezioniamo, sia con quelli che sono già personaggi sia con gli altri. Li sentiamo subito nostri, come se avessero lavorato con noi da sempre». Dino Verde calcola che da *Gran Premio* già è venuto fuori un buon numero di «veri» cantanti di musica lirica e di musica leggera, di veri attori. «A parte le danzatrici, autentiche rivelazioni per il pubblico». «Naturalmente — conclude Verde — un tantino melanconico — non tutti resisteranno. E' la vita».

Fortunato Pesquallino

«Gran Premio» va in onda giovedì 28 novembre alle ore 21.05 sul Programma Nazionale televisivo.

## SÌ! PROVATELA! QUESTA È LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE



Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci. Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio. È come una carezza, una lieve, silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso per una rasatura senza confronti. Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia di una rasatura pulita e perfetta, qualunque sia la durezza della vostra barba e la delicatezza delle vostre pelle.

ATTENZIONE! Chiedete le Extra, Gillette Blu-Extra - 5 lame: 175 lire.

# Gillette

MARCO REGISTRATO

## BLU-EXTRA

# IL CAMPIONATO DAL VIDEO



## Inter-Bologna: ha deciso la stanchezza dei giocatori

**L**a settimana scorsa il foot-ball mondiale ha offerto una vera sagra per gli appassionati. E il video ha fedelmente riportato nelle nostre case la parte più significativa degli spettacoli. Italia-URSS, due volte Milan-Santos. E prima ancora l'allenamento delle « nazionali » a Coverciano. Il tutto con i Campionati di serie B ed A che continuavano, con annessi recuperi. Più la Coppa Italia. Ora siamo tornati ad osservare un po' d'ordine. Le due partite domenicali riprendono con regolarità: tuttavia le conseguenze dell'indigestione di calcio durano tuttora. Domenica scorsa avete visto l'incontro principe di San Siro: Inter-Bologna. L'Inter è partita bene, ma per superare la difesa del Bologna occorre insistere per novanta minuti all'offensiva. Questo non è stato possibile principalmente per la stanchezza dei « nazionali » nerazzurri: Guarneri, Burgnich, Facchetti e Mazzola hanno giocato la domenica precedente contro l'Unione Sovietica, mercoledì contro il Torino e domenica scorsa contro il Bologna. Hanno finito per apparire provati. La partita ne ha risentito, tanto che nemmeno un gol ha premiato la costanza dei tifosi nerazzurri che non hanno abbandonato la loro squadra nonostante i continui appelli al loro portafoglio.

Le conseguenze del troppo calcio si fanno sentire anche sulla classifica. Milan e Vicenza non hanno potuto disputare il loro incontro che si presentava interessante. E quando verrà recuperato, le squadre saranno sempre quelle di ora? Quale delle due dovrà ritenersi danneggiata? E il Milan, come tornerà dalla avventura brasiliana? Come riuscirà a reinserirsi nel Campionato?

Lo stesso Torino, che a Roma ha fatto le spese della attesa rinascita della Roma, può essere scusato per essersi presentato stanco a causa del recupero infrasettimanale.

Occorre una riforma. Il campionato deve riprendere il suo posto principe nella scala degli impegni calcistici nazionali. Deve tener conto delle esigenze delle società solo in sede di compilazione. Ma una volta redatto non deve essere cambiato più per nessuna ragione. Le partite della Nazionale, le coppe, coppette e simili, dovranno essere previste (magari riducendo il numero delle squadre che disputano la serie A) e si dovranno lasciare delle domeniche per i recuperi, le coppe e le amichevoli. Altrimenti si ripeteranno i casi del Milan, che ora, tra il recupero col Vicenza, le due partite con il Norkeping, la Coppa Italia, dovrà giocare due volte alla settimana fino a Natale. Con il risultato di sfiancare uomini non adatti agli sforzi eccessivi, come sono tutti i suoi giovani, a cominciare da Rivera, gioiello del nostro allevamento, che non dobbiamo bruciare.

Una riforma è necessaria, per evitare la vendetta del campionato, vendetta che arriva puntualmente come in Inter-Bologna. Senza gol, e un secondo tempo giocato da uomini con la mente annebbiata. Gli spettatori sul campo non si divertono. E tanto meno quelli davanti ai teleschermi. Questo non deve assolutamente accadere, pena la decadenza di tutto il calcio nazionale.

Nando Martellini



Il portiere del Bologna, Negri, intercetta un tiro dell'ala interista Jair



Una delle azioni del centravanti modenese Brighenti nell'area del Catania

## Vivacità e spettacolo a Modena ma gli attacchi restano sterili

**F**rossi lo aveva dichiarato prima della gara. Il Modena col Catania ce l'avrebbe messa tutta per meritarsi i due punti, ma non per questo sarebbe venuto meno alla sua coerenza tattica. L'avversario andava comunque rispettato, non certo sottovalutato col rischio di regalargli il vantaggio del fattore campo. Logico quindi che con piena disciplina dovessero attuarsi tutte le normali coperture. I pericoli in definitiva per il Modena vennero da qualche lancio lungo del terzino Rambaldelli, da qualche buona impostazione dell'agile mediano Turra. Ma le tre punte del Catania (Danova, Fanello e Sgraffetto) vennero disinvoltamente contenute e il pur brillante Cinesinho non poté che una volta (nelle prime battute) rendersi pericoloso sottomisura.

Anche Di Bella, per la visita al « Braglia », si affidò principalmente al fattore tattico. Brighenti già alle prese con un De Dominicis di ottimo anticipo, ebbe sempre in seconda battuta la compagnia di un Bicchieri acrobatico, risoluto, efficacissimo. Solo in un paio di occasioni nel primo tempo il centravanti modenese fu in grado di liberarsi per il tiro a rete. Nella ripresa gli venne consentito un solo colpo di testa insidioso su centro di Goldoni. Anche Couti, costantemente guardato a vista da Rambaldelli, poté in un solo episodio (primo tempo) puntare decisamente a rete. Le esigenze della gara obbligarono Bruelli (piuttosto opaco) e Tinazzi a lavorare soprattutto in retrovia. Sottomisura vennero anch'essi agevolmente anticipati.

Le predisposizioni tattiche dei due allenatori non facevano troppe concessioni alle punte che infatti, sull'uno e sull'altro fronte, non hanno figurato come in altre occasioni. Bloccati o quasi gli uomini-gol, il buon lavoro di preparazione a centro campo delle due squadre non ha avuto sfoghi. Anche perché le due difese, salvo qualche disattenzione iniziale, sono apparse intrattabili. E diciamo questo non come sinonimo di giuoco duro ma per il vigore fisico, la scelta di tempo, la sicurezza di rinvio di ogni difensore in campo. I due portieri, così gagliardamente protetti, non ebbero che in rare occasioni interventi difficili. Nel primo tempo la vivacità dei contendenti, ferme restando le rigide marcate, offrì parecchi spunti allo spettacolo: avrebbe potuto segnare il Modena due volte con Brighenti ed una con Conti. Colse un palo Dumova e altre due occasioni buone non vennero sfruttate da Cinesinho e Sgraffetto. Sempre Gaspari e Vivassori vennero graziati. La ripresa restò valida solo sul piano tattico. Ma segnare era divenuto difficile e per il Modena e per il Catania.

I migliori del Modena: Balleri, Barnico, Longoni, Chirico, Ottani, Del Catania, più elegante dell'avversario: Turra, Bicchieri, De Dominicis, Biagini, Cinesinho. Giustamente severo l'arbitro Genel di Trieste. Corretto, in conseguenza, il giuoco.

Giuseppe Albertini

## LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 15

### SERIE A (XI GIORNATA)

Atalanta (10) - Modena (7)	
Bologna (11) - L. R. Vicenza (13)	
Florentina (10) - Roma (9)	
Lazio (11) - Catania (7)	
Mantova (8) - Genoa (7)	
Messina (4) - Inter (14)	
Milan (13) - Juventus (12)	
Sampdoria (6) - Bari (5)	
Torino (6) - Spal (7)	

### SERIE B (X GIORNATA)

Alessandria (5) - Prato (5)	
-----------------------------	--

Brescia (6) - Foggia (9)	
Cagliari (11) - Cosenza (8)	
Catanzaro (9) - Parma (4)	
* Padova (11) - Varese (14)	
* Potenza (8) - Udinese (8)	
Pro Patria (12) - Palermo (8)	
Simm. Monza (7) - Venezia (7)	
Tristina (7) - Napoli (14)	
Verona (10) - Lecco (10)	

### SERIE C (X GIORNATA) GIORNE A

Biellesse (11) - Legnano (9)	
------------------------------	--

Fanfulla (8) - Pordenone (6)	
Marzotto (9) - Vitt. Veneto (8)	
Mestrina (6) - Cremonese (10)	
Novara (10) - Solbiatese (11)	
Reggiana (15) - Como (11)	
Saronno (5) - Rizzoli (7)	
Savona (13) - CROA (10)	
Triviso (6) - Ivrea (7)	

### GIORNE B

Anconitana (9) - Rapallo (6)	
Arezzo (13) - Vis. Sauro (6)	
Carrarese (7) - Perugia (6)	
Cesena (9) - Grosseto (6)	
Forlì (12) - Empoli (11)	

* Lucchese (10) - Livorno (14)	
Pisa (12) - Saron. Ravenna (10)	
Siena (8) - Pistoiese (6)	
Torres (8) - Rimini (9)	

### GIORNE C

Akras (7) - Trapani (4)	
Bisceglie (5) - Pescara (7)	
Casertana (10) - Maceratese (11)	
Chieti (13) - Salernitana (11)	
Del Duca Ascoli (12) - Reggina (9)	
L'Aquila (5) - Taranto (7)	
* Lecce (8) - Trani (13)	
Marsala (8) - Siracusa (9)	
Tev. Roma (8) - Sambened. (12)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

ogni prodotto

**KRAFT****REGALA  
PUNTI STAR**la Signora si fida di **KRAFT**

DA OGGI PUNTI IN PIÙ PER LA RACCOLTA-LAMPO!

*Sensazionale!***Da oggi la raccolta  
"Regali Star"  
è ancora più veloce!**

...con i punti in più  
offerti da ogni prodotto Kraft.  
Punti sicuri, punti preziosi  
per darvi subito il regalo  
che vi siete scelta.

E con il regalo,  
il piacere di un buon prodotto!  
La signora ha scelto: la Signora  
si fida di Kraft!



Mayonnaise  
in tubo  
laggerissime!  
**2**  
punti



Ramek "panetto"  
per la tavola  
**6**  
punti



Mayonnaise  
...col limone in più  
**3-6**  
punti



Sottilette  
...che gusto extra!  
**2-5**  
punti



Ramek  
è latte a panna!  
**8**  
punti

**ATTENZIONE!** anche senza punti, queste etichette

Raccoglietele, unitele alla tessera della raccolta e inviatele a Star - Agrate. Calcolate esattamente il loro valore; servono al posto dei punti!

Etichetta spicchio di Ramek = 1 punto • Etichetta pecco 10 fette Sottilette = 5 punti • Etichetta pacco 5 fette Sottilette = 2 punti  
Etichetta con ricotta, vasetto Mayonnaise = 6 punti.

regali

**STAR****"raccolta-lampo"!** punti in più con i prodotti**KRAFT**



# EGGIAMO INSIEME

## Il principe di Lampedusa

**È** il chinato (in una foto), grande, un po' grasso, con gli occhiali, che scrive su un tavolino, non comprendo bene se a casa sua, nel palazzo di via Butera a Palermo, o alla pasticceria del Massimo, o da Catlisch, o al caffè Mazzara: il principe di Lampedusa.

Anche il suo aspetto fisico rivelava al primo colpo d'occhio una personalità fortissima: era di quegli uomini che non tardano ad attrarre involontariamente l'attenzione su di loro anche in una stanza in cui si trovano altri persone. Questo non dipendeva tanto dalla notevole statura e dalla grassezza, quanto dall'impetuosità della testa, dall'apertura della bella faccia e dai suoi occhi scuri che sempre timidamente sluggenti nell'atto di porger la mano, dominavano ambiente ed interlocutori in qualsiasi altro momento». Sapevamo ben poco fino ad oggi di questo straordinario personaggio della solitudine, di questo intellettuale appartatissimo, europeo sperduto in ambiente provinciale, sconosciuto, giunto alla più esplosiva luce di ribalta (amaro destino!) appena morto, e con un libro unico in cui tutti ignoravano un giorno prima l'esistenza. Un libro scritto a età avanzata e proprio in *l'imme mortis*, quasi compendio perfetto di una vita e di una ininterrotta preparazione culturale e spirituale.

Io penso che la fama di Tomasi di Lampedusa è così grande che per assai pochi autori è altrettanto viva la curiosità del pubblico. (Non v'è persona che non l'abbia letto, anche non troppo colta, ne italiana né straniera, e il nome di «gattopardo» è diventato per il suo bel suono ferino e araldico, e alquanto misterioso, una parola familiare e compiacente, quasi proverbiale. Un segno di questa fama popolare fu come accentuato da una battuta in una delle ultime commedie di Eduardo De Filippo, nella quale una brava donna di culturale innocenza dice ad altri con prosopopea: «E leggetevi *Il Gattopardo*», come sottolineasse una cosa ovvia per gente non proprio ignorante e rozza). Sicché sono sicuro che il recente libretto schweillicheriano, *Ricordo di Lampedusa*, di Francesco Orlando (giovane studioso e docente di letteratura francese alla Normale di Pisa) soccorrerà, con tutta la sua acuta intelligenza, il gran numero di amatori del Gattopardo. Il libretto è apparso come un caso letterario davvero curioso (un racconto così all'antica, chiaro, non presuntuoso; non sofisticato, con personaggi affascinati, su uno sfondo storico-voce e sia, alla stregua dei veri capolavori, senza fondo e aperto a varie e successive suggestioni e interpretazioni).

Il libretto dell'Orlando è, nella sua sostanza, esemplare, perché è, naturalmente, la stesura di ricordi di un giovane vicino che conobbe assai da vicino e in rapporti culturali il Lampedusa, negli ultimi quat-

tro così importanti anni della sua vita, cioè quando «il lunghissimo tirocinio di sessant'anni era finito, e la sua vita stava per dare i propri tardivi ma definitivi frutti»; ma non fa semplice materia anedddotica.

Tutto ciò che egli ricorda, anche le battute minime e, al tempo loro, di mediocre e contingente interesse, è portato a intendere, a illuminare l'arte e l'interiorità spirituale, la condizione psicologica dell'autore. Raccoglio un esempio: «Se leggo del *Gattopardo*: "quella prontezza di spirito che in Sicilia usurpa il nome di intelligenza", non posso fare a meno di ripensare in qual modo Lampedusa confutasse a voce il mito dell'intelligenza meridionale: "Chiudete in una stanza cinque Siciliani e cinque Pie-

montesi col compito di risolvere un problema. Dopo un quarto d'ora tutti i Siciliani avranno una qualche soluzione in testa, e i Piemontesi nessuna. Ma dopo un'ora tutti i Piemontesi avranno risolto il problema, e i Siciliani no"».

Vi sono in questo libretto notizie preziose sul tempo della gestazione del *Gattopardo*, sull'interesse che il Lampedusa poneva alla sua pubblicazione, sulla cultura sua (di un dilettantismo di alto livello), sul suo gusto d'insegnare a qualcuno e a pochissimi, sulle predilette teoriche e pratiche letterarie. Vi sono anche accenni a parole, a gesti, a sentimenti che fan trapelare l'uomo patetico dietro l'intellettuale raffinato: il suo beffardo atteggiamento, ma appena appena scoperto, verso il fascismo,

verso il gergo marxista e il trionfo demagogico. Il suo ritratto, la sua discrezione in tutto, per cui aborriva dal sentimentalismo, nascondeva l'affettuosità sotto l'ironia. Vi sono indagini sottili dell'Orlando volte ora qua ora là a ricostruire un'immagine totale: a ricostruire il «principe», e cioè «egli dice una «sostanza» della quale cultura, intelligenza e talento narrativo finiscono con l'apparirli meri accidenti». Tutto questo, dunque; ma il lettore riconoscerà nelle pagine dell'Orlando (attraverso una scrittura molto meditata, niente affatto corvina) le qualità del vero biografo, di colui, vale a dire, che di una vita cerca il senso (quel che si dice «la moralità»), l'impegno costruttivo, il risultato attraverso dati grandi e piccoli, ma sempre in vista di quell'opera in cui la vita si libera, si riassume e dà, essa, un significato luminoso a ogni cosa.

Franco Antonicelli



Lo scomparso scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa

## Uomini di due generazioni

**I** Meridione, con i suoi problemi, la sue pavidità, i suoi fermenti di terra non ancor del tutto redenta da una secolare fame di benessere e di giustizia, continua ad alimentare tutto un filone della letteratura italiana contemporanea, ad interessare gli scrittori così come, per altri versi, i sociologi e gli economisti.

E' di questi giorni la comparsa nelle librerie di un nuovo romanzo di Giovanni Parente, *Uomini di due generazioni*, che si inserisce nell'anti-

bato della moderna letteratura meridionalistica con il coraggio di una vigorosa protesta, calata nei ritmi e nei modi di una prosa serrata, duramente realistica.

Parente, scrittore cinquecentenne nato nel Samaro, a San Giovanni di Benevento, è già noto al pubblico dei lettori italiani per i giorni della creta, i mendicanti del regno e Good-bye Carmela. Il suo nuovo romanzo è ambientato a Tivo, paesello misero e schivo

di una padronanza umana e politica, soffocato tra cime di selvaggio montagne, corroso da feroci venti (il levantino), da piogge testarde, da improvvise alluvioni che portano acqua e fango fin dentro le case.

Nella vicina valle dell'Isclero si lavora alla costruzione di una diga, frutto dell'iniziativa e della potenza corruttrice dell'onorevole don Antonio Russo Piacentini, il «padrone» di Tivo: un uomo di vecchio stampo, ambizioso, prepotente, arricchitosi in breve chissà come.

In paese tutti lo odiano, e insieme lo temono, s'inchinano a lui, gli ubbidiscono. Dalla diga egli trae quattrini a palate, in tutti i modi, più sporchi che puliti, fino a farne alterare il progetto iniziale per aumentare i profitti che gliene derivano. Ma la diga, costruita in folle economia, con materiali di scarto, pressata dalla violenza delle acque, cede all'improvviso, si sfalda, e la piena semina morti nelle baracche dei cantieri e lungo la strada, in una notte di tre giorni.

Questa la vicenda; ma dentro i fatti si muovono e vivono uomini e donne concreti, ciascuno con quel tanto di bene e di male di cui è fatta ogni creatura umana.

Da una parte, l'ambizioso, sporco tiranno di Tivo, e i suoi complici (tra i quali la moglie, una vanagloriosa Donna Barbara, e il suo amante, ingegner Ansaldo); dall'altra gli operai del cantiere, le loro donne, e soprattutto il giovane ingegner Vasco, figlio sì dell'onorevole, ma da lui completamente staccato (e qui sta il conflitto tra le due generazioni), votato alla causa di chi soffre, e ad una concezione della vita più cosciente, più generosa, pronta a pagare di persona per gli errori non suoi, fino al punto d'essere cacciato di casa. Accanto a lui, la sorella, suor Carla, una figura illuminata dalla carità cristiana, dal senso del sacrificio e del perdono.

E' chiaro, da quanto si è detto pur nei limiti di una breve nota, che quello di Parente è un romanzo socialmente e umanamente impegnato; di un «impegno» però che non si pone a priori, come fine da perseguire, creando schemi rigidi dei quali abbia a soffrire la verità, l'autenticità della narrazione. Piuttosto, sono i personaggi stessi, con la loro carica di dolente umanità, il loro bagaglio di errori, di pene, di sofferenze, a significare la protesta, ad esemplificare una condizione umana difficile e contrastata.

## I libri della settimana

### alla radio e TV

**Racconti umoristici.** Augusto Frassinetti: «Il capitano Colasanti» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). L'autore di due dei più spassosi libri degli ultimi anni, «Misteri dei Ministri» e «L'ungna dell'asino», non smentisce in questo volume la sua inconfondibile vena grottesca, la sua sferzante ironia, il suo nitido acume nella creazione del capitano Colasanti, un nuovo personaggio particolarmente patetico ed esilarante della sua galleria di «ministeriali» (Fellinelli).

**Teatro.** Arthur Adamov: «Primavera 71» (Segnalibro). Viene pubblicato il testo di quest'opera di Adamov, «commedia storica» secondo la definizione dell'autore, che appartiene alla sua nuova maniera. In cui egli, come ha scritto nella prefazione, Bernard Dort, «non imita Brecht, ma ne tiene conto». (Einaudi).

**Memorie.** Umberto Morra: «Colloqui con Berenson» (Segnalibro). Con rispettosa fedeltà e attento scrupolo il Morra presenta un resoconto dei colloqui che egli ebbe durante dieci anni con l'illustre critico d'arte. La sua diretta testimonianza presenta perciò un notevole interesse. (Garzanti).

**Storlografia.** Arthur M. Schlesinger Jr.: «L'età di Roosevelt» (Segnalibro). Nella «Collezione di storia americana» appare questa importante opera in due volumi («La crisi del Vecchio Ordine», «L'avvento del New Deal») che descrive la grande svolta degli «anni trenta» e indaga sulle radici di quelle forze morali e intellettuali che permisero la clamorosa ripresa sotto la guida di Roosevelt. (Il Mulino).

**Critica letteraria.** Lawrence Thompson: «Robert Frost» (Segnalibro). Nella sezione anglo-americana della collana «Civiltà letterarie» è stato pubblicato questo profilo critico del poeta Robert Frost, morto nel 1963, considerato il «poeta nazionale» degli Stati Uniti. (Mursia).

**Romanzo.** Umberto Simonetta: «Fira mattina» (Libri ricevuti, Terzo Progr.). L'A., che è alla sua seconda prova letteraria, vuol rappresentare «la dolce vita» della periferia milanese, quella corte dei miracoli e quel sottobosco della mondanità proletaria, in cui si esprime l'anarchica goederica dei diseredati. Il libro appare come un inno alla libertà indisciplinata; e il patetico addio al pittore caos del giorno per giorno, nel momento

in cui la ferrea logica della vita obbliga il protagonista a rientrare nel grigio ordine della necessità. (Einaudi).

**Saggi.** Benvenuto Terracini: «Lingua libera e libertà linguistica» (Libri ricevuti). Il nucleo di quest'opera, il suo movimento consiste nel proposito di considerare la lingua come un momento rilevante della storia della cultura. Il criterio non è nuovo. Ma qui l'autore lo porta avanti, postulando una libertà del linguaggio che precede la storia e, in un certo senso, la determina. (Einaudi).

### in vetrina

**Enciclopedia.** «Le Muse». E' una enciclopedia di tutte le arti, d'ogni epoca e Paese; dalla letteratura al teatro, dalla scultura alla televisione, dalle arti minori all'architettura, dalla pittura alla musica e al cinema. L'opera, presentata in lussuosa veste tipografica con illustrazioni a colori, esce a dispense settimanali, che, nel giro di cinque anni, formeranno dodici volumi per complessive 30 mila voci disposte alfabeticamente. E' una iniziativa editoriale di alto prestigio e tuttavia rivolta, grazie al basso prezzo dei fascicoli, ad un pubblico molto vasto. (Istituto geografico De Agostini).



Riesumata un'opera teatrale del Seicento

## «Paride» di Bontempi

domenica: ore 21,20  
terzo programma

Diretto da Carlo Franci, va in onda domenica sul Terzo Programma il «Gioco d'amore in musica» in tre atti, *Paride*, del selcentista perugino Giovanni Andrea Angelini detto Bontempi, maestro di cappella a Dresda. Appunto a Dresda, al Teatro di Corte il lavoro fu rappresentato il 3 novembre del 1662, in occasione dei festeggiamenti per le nozze fra Cristiano Enone, Margravio di Brandeburgo, ed Erdmude Sofia, principessa di Sassonia.

«*Paride* è comunemente attribuita la fama di essere la prima opera in lingua italiana eseguita in Germania. Il Bontempi, autore anche del libretto e della fastosa messa in scena (egli aveva compiuto studi di architettura), fu in dubbiamente uomo di solida cultura musicale e umanistica. Dapprima educato dai Padri Filippini di Perugia, poi dai Confratelli della sede romana di S. Maria in Vallicella, ebbe a maestri gli allievi del Palestrina. Soprannista assai noto, passò da Roma a Venezia nel 1642; il conobbe Claudio Monteverdi e fu a contatto con Cavalli e Ciccognini; nel 1647 si trasferì a Dresda e nel 1672 successe a Schütz nella direzione della cappella musicale di quella città, dietro designazione dello stesso grande musicista tedesco.

«Gioco d'amore», e non melodramma, è chiamato dall'Autore il *Paride*, volendo con ciò egli sottolineare il suo innovatore nei confronti dell'opera lirica barocca, di cui però segue il principio della «imitazione musicale del parlare naturale». Una innovazione che si rivela nel modo di trattare il soggetto, che si discosta da quello paludato del melodramma mitologico, anticipando piuttosto i caratteri dell'opera buffa e creando il primo esempio del genere teatrale semiserio. Ed ecco l'argomento:

Atto primo. La Discordia, offesa per non essere stata invitata alle nozze di Teti con Peleo, ruba, per vendicarsi, il Pomo d'Oro nel giardino delle Esperidi e poi fugge. Silvio e Luciano pastori, entrambi innamorati di Eurilla, si effondono in amorosi ragionamenti; accorgendosi però che si sta apparecchiando il convito nuziale, si dileguano. Durante il banchetto, la Discordia getta il pomo, conteso da Giunone, Venere e Pallade. Giove ordina che le tre dovranno assoggettarsi al giudizio di Paride. Questi dà la vittoria a Venere, la quale gli promette la conquista di Elena. Paride pertanto abbandona la sua promessa sposa Enone.

Atto secondo. Arrivato a Sparta, Paride si fa passare per il musico Dorindo e riesce a raggiungere la Corte di Cipro, dove si trova Elena. A costei, egli rivela la sua origine principesco, sicché la donna lo invita ad entrare nella sua stanza. Qui, amore trafughe i due cuori, poi chiude le tende del talamo. Argenia, damigella di Elena, canta sopra la vanità degli innamorati e si fa beffe del

giardiniero Draspo che si atteggiava a spasmante. Paride attende Elena fuori del Tempio di Venere e Citera, e la rapisce con l'aiuto dei Trolani, mentre i Greci vengono messi in fuga.

Atto terzo. Enone incontra il messaggero Oronte che porta a Priamo la notizia del rapimento; inosservata vede avvicinarsi la coppia felice, e si dispera per l'infedeltà di Paride. La scena viene interrotta da Ergauro, cantiniere ubriaco, e intanto Enone, avendo anche lei raggiunta la corte, viene infastidita da due giovani cavalieri, Irseno ed Ermillo, i quali, invaghiti della donna, se la contendono venendo alle armi. Ermillo viene colpito e crede di essere vicino a morire. Il brillo Ergauro lo invita a consolarsi col vino. Filinda, damigella di Ecuba, è innamorata e si sciolge in languidi canti. Ma Ermillo non è neppure ferito, Ergauro lo invita a essere allegro e a partecipare alle nozze di Elena, la quale, con Paride, giunge a Troia, accolta da Priamo ed Ecuba e da tutti gli altri principi e principesse. E si celebrano le nozze, mentre Enone decide di morire.

«*Paride* — dice Bontempi nella Prefazione — non è commedia, poiché la materia che contiene non è tratta da azioni civili e private. Non è tragedia, poiché non esprime né conclusioni di casi atroci e miserabili. Non è tragicommedia, poiché non partecipa né della commedia né della tragedia. Dovrebbe esser dramma, ma la qualità del soggetto e della tessitura non ammette ragionevolmente l'impostazione di questo nome. Sarei per nominarla *Erotopaegion Musicale* (Musicum, quod est Ludus de Amore, ad Musicam pertinet), ma per esser meno inusitato, quantunque fondato sulla Ragione, non so, lettore, se sia per soddisfarti».

Era nato, insomma, un nuovo genere che precorreva la futura evoluzione dell'opera in musica: ed è questa, insieme ai notevoli pregi musicali dello spartito, la principale ragione di una riesumazione, a tre secoli di distanza, che si presenta piena di interesse. La ricostituzione della partitura, stampata in modo lucinoso, e il suo riordinamento secondo le moderne esigenze di spettacolo, sono opera del compositore Gian Luca Tocchi.

n. c.



Bruna Rizzoli canta nell'opera «Paride» di Bontempi

## «La dama di picche» di Ciaikovski

martedì: ore 20,25  
programma nazionale



Il soprano Gianna Galli che interpreta il personaggio di Lisa nella «Dama di picche»

Il libretto della *Dama di picche*, penultima opera teatrale di Peter Ilych Ciaikovski, fu ricavato dal musicista stesso e dal fratello Modest dal celebre racconto di Aleksandr Sergeevic Puškin, pubblicato nel 1833. Il racconto, che è uno dei più artisticamente perfetti e caratteristici dello scrittore russo, rientra in un genere misto, si dà da venire soprannominato per questo la *Dama di picche*. A partire da questo momento Ermanno rimane ossessionato dall'idea di strappare alla vecchia contessa il suo segreto, anche nella prospettiva di valersi della fortuna che esso gli procurerebbe per sottrarre al legittimo fidanzato Lisa, cui peraltro non sono rimaste indifferenti le mute attenzioni dell'ufficiale. Riuscito a penetrare nottetempo, come un ladro, nelle stanze della contessa, Ermanno la spaventa a tal punto da causarle la morte, senza averle strappato il segreto di cui ella, del resto, prima di morire, nega l'esistenza. Ma la sera del funerale lo spettro della contessa appare al giovane e gli rivela le tre magiche carte. La passio-

ne del gioco ormai si impadronisce dell'animo di Ermanno fino ad offuscare in lui lo stesso amore per Lisa, che egli ha già sedotto. Dopo un tragico incontro in riva al Neva, egli respinge Lisa, che tenta di trattenerlo, e corre a giocare, mentre la giovane, disperata, si annega. Al tavolo da gioco Ermanno vince con le prime due carte, ma con la terza perde, perché, credendo di aver preso un asso, si trova ad avere fra le mani la dama di picche, che sembra sogghignare al giocatore, il quale, impazzito, si uccide.

Il racconto di Puškin è soprattutto un'analisi dell'ossessione di Ermanno, condotta con lucidità e stringatezza, una vera e propria obiettivazione dell'allucinazione di cui il giovane è preda, scevra da eccessivi indugi su particolari psicologici non essendone persino da intenzioni ironiche. Lo stilistico distacco puškiniano dalla materia narrata non è però adottato da Ciaikovski, il quale aderisce in pieno al tema romantico di amore e morte recato dal racconto, sviluppandolo attraverso un progredire drammatico che giunge ad un'assaporazione parossistica. La scena finale, attorno al tavolo da gioco, è fra le più impressionanti del teatro musicale di ogni tempo; il momento della morte della contessa è definito da Asafiev «fra i più tragici di tutta la letteratura delle morti operistiche, in un'atmosfera paurosa d'incubo e d'angoscia». Gli è che per Ciaikovski il dramma non si sostanzia tanto dei fatti quanto degli atti d'animo dei personaggi, coi quali egli si immedesima fino a ri-

viverne psicologicamente la natura e a tradurle musicalmente la durata in momenti di lirica sospensione, in armonia con lo schema a forme chiuse dell'opera italiana, cui il musicista in definitiva si attiene. Né, ad esempio, il ricorrere del «tema delle carte» può essere riguardato come un'adesione al principio wagneriano del «Leitmotiv»; che anzi verso il dramma musicale di Wagner Ciaikovski ebbe a dichiararsi profondamente ostile, salvando dell'opera di costui soltanto il Lohengrin. Per dare un'idea del sentimento drammatico di Ciaikovski basta leggere parole come queste scritte dall'autore, a proposito della *Dama di picche*, in una lettera al granduca Costantino: «Ho sperimentato lo stesso in un modo così intenso, tutto ciò che accade nel lavoro, che una volta ebbi realmente paura dello spettro della *Dama di picche*. O quest'altre annotazioni nel suo diario: «Ieri mattina ho scritto il finale. Quando arrivai alla morte di Ermanno e al coro dei giocatori fui preso da una tale compassione per il mio eroe che mi misi a piangere... Ma! nessuno dei miei personaggi mi aveva fatto versare fin'allora così calde lacrime, e mi chiedevo da cosa ciò dipendesse. Mi accorsi allora che Ermanno non era un pretesto per comporre della musica, ma un uomo vivente e degno di simpatia...».

Sia la prova generale del 18 dicembre 1890, alla presenza dello zar e della famiglia imperiale, alla prima esecuzione della *Dama di picche*, il giorno successivo, furono trionfi.

Piero Santi

## CONCERTI

## Un oratorio di Armando Renzi

venerdì: ore 21  
programma nazionale

Il romano Armando Renzi, nato nel 1915 e discepolo di Pizzetti e di Casella, è dotato d'una fortissima musicalità natia, oggi sempre più rara, che gli permette di svolgere senza sforzo un'attività incredibilmente densa e multiforme (oltre che compositore, egli è un rinomato concertista di pianoforte, organista, direttore d'orchestra, insegnante di Conservatoria e Maestro alla Cappella Giulia) che imprime alla sua produzione un carattere torrentizio, non proprio selettivo ma recante i segni dell'autenticità e della spontaneità. Autenticità e spontaneità che preservano il compositore, sia del vizio odierno di assumere la materia sonora a pretesto di astratti sperimentalismi paramusicali, sia dal pericolo d'una facilità mimetica, esercitantesi sui modelli sicuri della cosiddetta tradizione.

Senza definirsi in alcuna tendenza, il linguaggio musicale di Renzi è moderno nella misura in cui esso conduce all'infalibilità dell'istinto e assimila gli esiti della ricerca musicale contemporanea. Dopo essersi provato in vari generi — in quello teatrale, orchestrale e cameristico —, il Renzi sembra aver trovato nel genere sacro il campo più canonico alla sua ricerca musicale. Tra i lavori sacri di Armando Renzi, citiamo la cantata «Vexilla Regis», «Il Cantico di Mosè» e i «Due pezzi religiosi».

L'ultima sua creazione in tal genere è l'oratorio «Sanctum per saecula», commissionatogli da Don Giovanni Rassi, Presidente della «Pro Civitate Christiana» di Assisi, e colà eseguito la prima volta il 29 agosto 1961. Si tratta di un'opera monumentale che mette in campo mezzi imponenti: orchestra, solisti di canto, coro misto, coro d'uomini, coro di ragazzi, voce recitante. Il testo, parte in latino e parte in italiano, è di Giuseppe Perotti e costituisce una celebrazione, espressa in termini «emozionali» (come egli dice) più che rituali, della santità della Chiesa. Delle due lingue usate, l'italiana serve a dar voce ai sentimenti degli uomini, mentre la latina è desti-

nata ad esprimere il «Verbum». Ci sono due personaggi allegorici, Ego e Fraesul; queste due personificazioni esprimono l'una l'opposizione alla Chiesa nei secoli, assia la lotta fra egoismo e amore, l'altra la coerenza, la fede e la forza di un Pastore. Entrambe le personificazioni si coloriscono di significati storici attraverso i tempi, evocando l'interrogatorio di Pietro nel Sinedrio, l'episodio di Simon Mago, il martirio di Santo Stefano, il dialogo fra il vescovo Cipriano Tascio

e il governatore romano, la figura di Giuliano l'Apostata. L'oratorio è in due parti. La prima si intitola «Margaritae fulgora» (cioè «Sprazzi di luce» irradiati dalla gemma «Chiesa»); la seconda è un vasto «Inno» che termina col «Te Deum». Prendono parte all'esecuzione, che è diretta dall'Autore, i solisti di canto Angelica Tuccari, Maria Minetto, Angelo Loforese, Walter Alberti, e il Coro di Milano della RAI istruito da Giulio Bertola.

popolare, da una parte, e, dall'altra, l'astratta architettura sinfonica. L'amore di Rimsky per il melos popolare si esprime qui in modi discreti, ma autentici e rivelatori della sua personale maniera di trattare i dati del folklore e che si esprime nel creare intorno ai temi un orologio, vivido e cangiante paesaggio armonico-timbrico: quasi l'evocazione dell'ambiente naturale di tali canti. La Sinfonietta segue la forma tradizionale, con un movimento di carattere pastorale, un Adagio e un terzo tempo che riunisce lo Scherzo e il Finale classici. Nell'Adagio appare un motivo che si ritrova nell'«Oiseau de Feu» di Stravinsky. Quest'ultima partitura, del resto, figura in programma, insieme al singolare Concerto per armonico a bocca e orchestra — solista John Sebastian — di Heitor Villa Lobos, il maggiore rappresentante della musica contemporanea sud-americana; e al balletto «Les Fosses» composto nel 1945 dal francese Henri Sauguet su soggetto di Cocteau ispirato alla poesia nostalgica e crepuscolare del mondo dei saltimbanchi.



Il pianista, compositore e direttore d'orchestra Armando Renzi. E' nato a Roma

## Una sinfonia di Rimsky-Korsakov

sabato: ore 21,30 terzo programma

Non è improbabile che l'idea di porre a base di una classica costruzione sinfonica — e non già di un poema sinfonico o di un'azione coreografica folkloristica — dei temi popolari russi, sia stata suggerita a Rimsky-Korsakov dalla seconda Sinfonia di Ciaikovski basata, appunto, su motivi ucraini e ap-

parsa nel 1873, sei anni prima di questa Sinfonietta: la quale riprende di quel lavoro precedente la quasi settecentesca compostezza, e apprende da esso tutti quegli accorgimenti costruttivi utili a conciliare, in una certa misura, i contrasti derivanti dall'uso di elementi eterogenei: il concreto canto

## PROSA

## Attimo fuggente, fermati!

giovedì: ore 21  
programma nazionale

Lo scrittore e saggista Milo Alcott — padre di trentotto volumi e vincitore addirittura di un premio Nobel — è decisamente stanco di trascorrere il resto della sua vita inchiodato ad una sedia da paralitico, fra pappine e decatti: la sua idea è quella di trovare un modo piacevole di mettersi fuori gioco, dopo aver fatto testamento. Esecutore testamentario è, in parte, erede, è Robert Dorsey, il suo giovane medico curante: nel testamento c'è un caducello che obbliga Dorsey a tenere sfilta e in perfetto ordine la casa di Alcott anche dopo la morte di questi. Milo spiega a Dorsey che intende vivere

da fantasma nella sua casa, estremamente confortevole: per entrare post mortem in comunicazione con il dottore egli alla mezzanotte di ogni primo venerdì del mese pronuncerà la frase «attimo fuggente, fermati!». Convinco di avere a che fare con un'altra delle strazie di Milo, il medico accetta l'appuntamento. Milo, rimasto solo, scopre che la sua governante è stata momentaneamente sostituita da una giovane donna, Daisy Durdie, la quale è ignara della strettissima dieta di Alcott; questi, approfittando dell'ignoranza della ragazza — dopo averle dedicata un volume e staccato un assegno di cento dollari — si fa preparare un pranzo pantagruelico, al termine del quale tira le cuoia. Di-

ventata fantasma, Milo torna felice nella sua casa: ma è costretto a dividere le sue stanze con altri invadenti fantasmi che gli disturbano la tranquillità così a caro prezzo ottenuta. Frattanto Robert, per un equivoco, crede che Daisy sia la figlia di Milo: la ragazza non smentisce e accetta la situazione privilegiata nella quale si viene a trovare, malgrado le proteste e i tentativi di Milo per chiarire le cose. Come alla fine di una girandola di trovate divertenti e di situazioni spassose i due giovani finiscono per trovarsi l'uno nelle braccia dell'altra e come Alcott riesce a liberarsi dei suoi incombenti compagni-fantasi è cosa che gli ascoltatori sapranno seguendo questa deliziosa commedia di John Patrick, un autore già noto al nostro pubblico.

gazione, malgrado le sue disperate proteste di innocenza, ha la fortuna di imbattersi in Semjon. Questi, sentendo l'accento di verità del condannato, il quale giura di essere vittima di una sordida macchinazione operata dalla madre della fanciulla, riapre le indagini e, accertata l'innocenza di Pinot, non trova altra soluzione che rivolgersi personalmente all'ambasciatore francese perché intervenga presso lo Zar.

Semjon sa di mettere in gioco non soltanto la carriera, ma il suo avvenire; eppure guidato dalla fede nella giustizia insiste nella sua strada. Alla fine la sua fiducia viene premiata: Pinot, riconosciuto innocente, è liberato. Anni dopo, ormai in pensione, Semjon va a trovare un suo parente a Parigi, e qui apprende che Pinot ha fatto fortuna con una fabbrica di profumi. Accompagnata dal parente, Semjon si reca alla villa di Pinot: dalle sbarre del cancello egli vede il suo beneficato (che non lo riconosce) in giardino, con le sue bambine. Una di queste, vedendo Semjon, lo scambia per un mendicante: gli si avvicina e gli fa l'elemosina. Quella moneta sarà per Semjon, che non chiarisce l'equivoco, la migliore delle ricompense.

Nikolaj Ljeskov, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, è stato uno scrittore che ha saputo rendere la vera essenza del popolo russo senza esaltazioni o denegrazioni: il mondo dei contadini e quello dei mercanti sono da lui descritti con straordinaria e sensibile misura. Questo racconto è in un certo senso esemplare dell'arte di Ljeskov, immediata e spontanea pur nella sua indiscutibile finezza.

a. cam.

Anna Mazzamauro, Renata Negri e Lucio Rama in una scena della commedia «Attimo fuggente, fermati!»



## «Il pigmeo»

venerdì: ore 17,45  
secondo programma

Semjon Ivanovic, il protagonista del racconto di Nikolaj Ljeskov che Giorgio Buridan ha adattato per i microfoni, è un funzionario di polizia, un «pigmeo» rispetto al mastodontico apparato dell'autorità; eppure questa umile servitore della legge, trovandosi fra le mani un caso giudicato con troppa leggerezza, non esita a mettersi contro i superiori pur di veder trionfare la vera giustizia. Un barbiere francese emigrato in Russia, Pinot, viene accusato di aver tentato violenza ad una fanciulla: condannato alla galera e alla fustigazione, malgrado le sue disperate proteste di innocenza, ha la fortuna di imbattersi in Semjon. Questi, sentendo l'accento di verità del condannato, il quale giura di essere vittima di una sordida macchinazione operata dalla madre della fanciulla, riapre le indagini e, accertata l'innocenza di Pinot, non trova altra soluzione che rivolgersi personalmente all'ambasciatore francese perché intervenga presso lo Zar.

## CLASSE UNICA Problemi della biologia moderna

Lo scorso 22 novembre, sul Secondo programma della Radio, è incominciato un nuovo corso di Classe Unica, Problemi della biologia moderna, a cura di Giuseppe Montalenti. Le varie lezioni andranno in onda ogni lunedì, mercoledì, e venerdì alle 18.35. Come di consueto, alla fine del corso, la ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana pubblicherà un volume che conterrà la materia trattata.

Giuseppe Montalenti è nato ad Asti nel 1904. Ha compiuto i suoi studi a Roma, laureandosi in scienze naturali. Dal 1944 è professore ordinario. Prima ha occupato la cattedra di Genetica presso l'Università di Napoli; successivamente la stessa cattedra presso la facoltà di Scienze nella Università di Roma.

È socio-corrispondente della Società Nazionale delle Scienze di Napoli e dell'Ac-

cademia dei Lincei. Inoltre, è socio della Società Italiana delle Scienze, dell'Accademia delle Scienze Svedese e dell'Accademia delle Scienze, detta dei « Quaranta ».



Giuseppe Montalenti

## TRASMISSIONI GIORNALISTICHE

### “Meridiano di Roma”

lunedì: ore 21.35  
secondo programma

« Meridiano di Roma », nel numero che va in onda sul Secondo Programma lunedì affronta un argomento di sostanziale attualità: l'Africa e i suoi gravi problemi. I redattori del quindicinale del Giornale Radio hanno intervistato alcuni tra i più rappresentativi giornalisti africani. Hanno volutamente trascurato i personaggi politici con lo scopo di ottenere dichiarazioni prive di influenze di parte, determinate da un preciso pensiero politico.

Le conversazioni trattano vari aspetti della confusa situazione politica ed economica del continente nero: la contesa territoriale tra l'Algeria e il Marocco, tanto simile ai conflitti che hanno insanguinato l'Europa per un secolo; le tendenze nazionalistiche dei popoli africani che prevalgono sulle più gravi e oltranziste preoccupazioni economiche; i pericoli di abbandoni ad influenze straniere che balzano agli occhi osservando gli oscuri moti che hanno determinato sedici colpi di stato in tre mesi e l'emigrazione nei paesi europei delle forze più preparate; le concretizzazioni di quei piani per la costituzione di Federazioni tra vari Stati che potrebbero evitare all'Africa quelle tormentate fasi intermedie percorse dall'Europa sino alla maturazione attuale. Questo rappresenta l'articolato di fondo di « Meridiano di Roma » su una questione internazionale tanto importante. Sullo stesso numero il quindicinale radiofonico presenta tra l'altro anche un servizio di varietà abbastanza curioso: i padri agostiniani del convento di San Spirito di Firenze e il Crocifisso di Michelangelo. Al microfono due frati confessano come, per tanti anni, avessero attribuito al Buonarroti altre sculture raffiguranti Gesù appeso alla Croce, ignorando invece

che quale fosse quella autentica. Oro temono che la prezioso opera di Michelangelo non torni più al Convento perché attrae l'interesse di tutto il mondo e non è improbabile che trovi la sua collocazione in un museo. « Eppure dovrebbe tornare qui — spiega un frate — perché Michelangelo, giovane, donò il Crocifisso al Priore che gli aveva permesso di venire qui da noi a studiare anatomia dal vivo, sui corpi dei malati ricoverati nel convento ».

b. b.

## TRASMISSIONI CULTURALI

### Filosofia del Cristianesimo

lunedì: ore 18.40  
terzo programma

« La Bibbia e la tradizione biblica sono una delle basi della nostra filosofia. La ricerca filosofica in Occidente — lo si ammetta o no — si fa sempre con la Bibbia, anche quando la si combatte ». Così ha affermato uno dei più acuti e rappresentativi pensatori dell'esistenzialismo attuale, Karl Jaspers. Un pensiero del genere, benché in termini filosofici diversi, anzi opposti, veniva espresso da Benedetto Croce. « Perché non possiamo non dirci cristiani » fu il titolo e il tema di un suo saggio famoso.

Il Croce vi dimostrava che il Cristianesimo è stata la più grande rivoluzione spirituale della storia e che da esso muovono le maggiori scoperte e svolte del pensiero filosofico. Non potremmo spiegarci la « rivoluzione copernicana » di Kant senza quella di gran lunga maggiore che, all'avvento del Cristianesimo nel mondo, portò alla interiorizzazione di tutti i valori della vita e alla centralità della coscienza. Anche nel campo delle scelte stilistiche e letterarie, stando alle analisi di Auerbach, dalla Bibbia e dalla tradizione cristiana deriva il senso del « realismo in Occidente », unitamente a quello della prima persona singolare. Lo scrittore pagano, greco o latino che fosse, non ammetteva alla dignità dell'espressione tragica e drammatica il volgare, i poveri, che relegava invece nella commedia e nella farsa. La Bibbia spezza ogni discri-

minazione sociale e accoglie, con uguale rispetto, tanto il dramma di un re come Saul quanto quello di un pescatore come Pietro.

Dalla tradizione biblica e cristiana si sviluppò il concetto della storia come passione e autobiografia degli uomini e del Verbo incarnato. Si ebbe, cioè, il primo concetto e il fondamento di ogni filosofia e teologia della storia e della società, come fu espresso da Sant'Agostino, nella Città di Dio, e quindi da Gian Battista Vico, nella Scienza Nuova. Tutto lo storicismo posteriore, idealista e materialista, nasce, anche se poi se ne distacca fino a ritorcersi contro la sua stessa genesi e giustificazione storica, dal ceppo vivo di idee cristiane, dalle verità e dalle realtà interiori, di cui veniamo nutrendoci da due mila anni in qua. Bastano questi cenni per mostrare quante considerazioni e riflessioni possano scaturire da conversazioni come quelle tenute al Terzo Programma da Alfonso Prandi. Le trasmissioni del Prandi si accentrano su « Il problema della filosofia cristiana presso cattolici e protestanti ». Offrono però l'occasione di un ripensamento storico delle forze di pensiero cristiano maggiormente impegnate. In particolar modo puntano sul rapporto e sul ricambio culturale continuo che, anche nei momenti di più acceso contrasto, v'è stato tra il campo filosofico-teologico cattolico e quello protestante. All'altezza di Leibniz fu compiuto un tentativo vigoroso per portare, come si disse allora, « le lingue varie della

cristianità all'unità pentecostale di un'unica chiesa ». E' nota poi il fascino che la Chiesa cattolica esercitava sul padre dell'esistenzialismo Kierkegaard.

D'altra parte, l'opera teologica di un protestante come Barth è seguita e studiata con amore dai teologi cattolici. Filosofi e teologi del cattolicesimo e del protestantesimo ormai cercano di ridurre al minimo i motivi di contrasto, preferendo invece approfondirli insieme i punti fondamentali della fede e del pensiero, in cui finiscono a trovarsi d'accordo. Anche energie culturali extra cristiane vengono utilizzate al fine di un rafforzamento sempre maggiore delle possibilità di comprensione e dell'unità. Alcune tesi, come, ad esempio, quelle del modernismo, non potranno mai essere accettate dal cattolico né dal protestante. Tuttavia non si dimentica che i modernisti contribuirono a risvegliare, attraverso Laberthoulliè e altri insigni maestri della spiritualità francese, nuove correnti di pensiero cristiano. Dalla piattaforma di aspre polemiche si districò la chiara e profonda lezione filosofica di Blondel, così come quella, non meno importante, di Maritain e dei neotomisti. Insomma, anche nel campo delle dottrine e delle culture, si ricerca il senso di un « concilio » universale, dove le dispute filosofiche e teologiche siano semplicemente il segno della vitalità del pensiero cristiano, in armonia con i fini di una sempre maggiore comunione e unità degli spiriti.

f. p.

### “Radiocruciverba”

domenica: ore 21  
programma nazionale



- ORIZZONTALI**
- Opera di Meyerbeer, che si intitola anche « Il perdono di Ploërmel ».
  - Ninfa che per sfuggire ad Alfeo, chiese a Diana di essere trasformata in fonte.
  - Valzer di Kaper dal film omonimo interpretato da Leslie Caron.
  - Americo.
  - Celebre direttore d'orchestra americano, di origine polacca (iniz.).
  - La squadra di calcio di Ferrara.
  - Sigla della Radiotelevisione Italiana.
  - Una delle tragedie di Alfieri.
  - Fu tra i primi compositori d'opera di Roma; la sua tragedia commedia « La morte di Orfeo » venne rappresentata nel 1919 (iniziali).
  - Autore del « Meistofele » (iniziali).
  - Lispida, Isruita.
  - Ha composto il motivo « Jean's song », dirige un'orchestra di musica leggera (cognome).
  - Sono i pezzi che negli scacchi si muovono diagonalmente.
- VERTICALI**
- Cantante di nome Tony.
  - Opera di Mascagni.

- Preposizione articolata.
- Cantante americano di nome Johnny.
- Rivista Universitaria.
- Uno dei continenti.
- « Atrio » in inglese.
- La vedette in fotografia e si chiama Carmet.
- Moglie di Abramo.
- Cognome dell'indimenticabile compositore di « Dopo di te ».
- Cognome di Virna.
- « Stella » in inglese.
- Iniziali dei nomi di tre personaggi femminili del canto e dello spettacolo. Mauro, Martino e Sedlak.
- « Se » in inglese.

#### Soluzione del numero 41

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana





Mod. 8411  
Orologio extrapiatto in oro 750°/L.  
Quadrante argenteato, ore in oro.  
L. 69.000  
Un modello che vi fa sentire  
eleganti e moderni.

uno stile  
nella misura  
del tempo

## Wyler Vetta INCAFLEX



Mod. 8687  
Orologio datario extrapiatto con  
bracciale in maglia d'oro lucidata  
a diamante. Quadrante lusso, con  
ore in oro.

L. 155.000  
L'orologio che definisce l'uomo  
di successo.

modelli presentati in  
**ARCOBALENO**  
la sera del  
24 novembre



## STOCK

presenta questa sera nella rubrica  
**TIC - TAC**  
„I PROVERBI AGGIORNATI“  
con  
LINA VOLONGHI

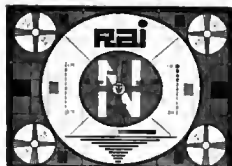


chi se ne intende chiede...

## STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

# TV DOMENICA



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — Dalla Basilica di San Pancrazio in Roma SANTA MESSA

### 11.30-12 STUDENTI D'OLTRE MARE

a cura di Natale Soffientini  
Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

Personalità qualificate spiegano quale valore abbia la presenza, in paesi di antica tradizione cristiana, di studenti provenienti dall'Africa, Asia e Americo Latino

### Pomeriggio sportivo

### 15.30 GENOVA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI GINNASTICA MASCHILE

Prima parte

Telecronista Guido Oddo  
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

### 16.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

MILANO: Son Siro  
GRAN PREMIO DELLE NAZIONI DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo  
Ripresa televisiva di Giuseppe Recchia

### 16.45 GENOVA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI GINNASTICA MASCHILE

Seconda parte

### La TV dei ragazzi

### 17.30 a) PILOTI CORAGGIOSI

Operazione soccorso  
Telefilm - Regia di Val Rasel  
Distr.: N.B.C.

### b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera  
Distr.: Screen Gems

- Bracco poliziotto
- L'orso a la trota
- Il cugino Tex
- La guerra delle zanzare

### Pomeriggio alla TV

### 18.30 LO SCERIFFO

Henry Fonda in  
Il Agliuol prodigo  
Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett  
Distr.: N.B.C.  
Int.: Allen Case, Read Morgan

## TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Lavatrici Atlantic - Ovomafina)

### 19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 20.05 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

### 20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Chlorodont - Stock 84 - Sunbeam Italiana - Santipasta)

PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Chatillon - Espresso Bonomelli - Scitlette Kraft - Wyler Vetta Incaflex - Rex - Eno)

### 20.55 CAROSELLO

(1) Cera Grey - (2) Alemagno - (3) Lebole Euroconf - (4) Cynor

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vinder Film - 2) General Film - 3) Fotogramma - 4) Adriatica Film

### 21.05

### RITORNA IL TENENTE SHERIDAN

La città accusa

di Mario Casacci, Alberto Ciambriaco, Giuseppe Aldo Rossi

Personaggi ed interpreti:

La squadra omicidi:  
Tenente Sheridan Ubaldo Lay  
Sergente Steve

Carlo Alghiero  
Agente Jackson Walter Maestosi

(in ordine di entrata)  
Rebecca Storm

Loredana Sovelli  
Antony Stassen Luigi Gatti

Medico legale  
Vittorio Soncini

Luis Ranko Paul Muller  
Grace Mc Laghen

Fronca Porini  
Agente Norton

Romeo De Boggis  
Ceclia Larsen Grazia Volpi

Imeria Scott Lilly Lembo  
Lucienne Baggard Lia Murano

Jane Patrick Moro Danesi  
Elisa Mc Laghen

Wonda Capodoglio  
Thoren Giuseppe Perille

Parish Renato Romano  
Lea Diana De Ferrante

Elena De Meris  
Carol Pino Cuomo

Alberto Amato  
Giornalisti Franco

Montesarchio  
Elena Imperato

Gabriella Pini  
Un cameriere Rino Castelli

Isa Crescenzi  
Ispettore Grant Nino Pavese

Zakarias Alfredo Salvadori  
Francesca Kramer

Agatino Tomaselli  
Ispettore Stoller

Voce fuori campo di Giulio Cesare Pirarba

Animazioni di Armando Biamonte

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Mario Landi

### 22.40 BALZAC

Realizzazione di Jean Vidal

### 23 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

Si conclude la serie del

## La città

nazionale: ore 21,05

Il campanello del comando di polizia squilla: « Sono Rebecca Storm: venite subito a Villa Stassen; Jonata Stassen è stato ucciso! ».

La polizia accorre e trova il cadavere del noto scrittore riverso sul pavimento della biblioteca-studio. Stassen è morto in seguito ad un violento colpo vibratogli alla testa con una pesante bottiglia da liquore. Rebecca Storm, la segretaria dell'ucciso, racconta che quel giorno, un sabato, nonostante fosse per lei giornata di riposo, si era recata alla villa per certi lavori urgenti; proprio mentre stava per varcare la soglia, aveva visto una figura di donna uscire da una porta laterale e scomparire frettolosamente nel parco che circonda la casa, verso la strada. Senza farci troppo caso era entrata nella villa ed aveva fatto la raccapricciante scoperta.

Il tenente Sheridan inizia le indagini ed accerta molti fatti interessanti: per esempio, che Rebecca odiava Stassen perché la trattava come un oggetto inanimato; viene anche alla luce l'esistenza di alcune lettere personali dello scrittore ucciso, le quali fanno gola ad un certo Ranko, il direttore assai equivoco di un'agenzia di notizie scandalistiche. Queste lettere sono misteriosamente sparite dal cassetto del mobile in cui erano custodite da Stassen. Sheridan ha le prove che Ranko si preparava, con un complicato trucco, a entrare in possesso di questa corrispondenza segreta per poi uccidere Stassen.

A questo punto viene accertato che una delle ragazze che la-





"Tenente Sheridan"

## accusa

vorano per Ranko, Grace Mc Laghen, si è recata propria quel pomeriggio da Stassen per «intervistarlo». Su di lei cadono seri sospetti, che diventano ancor più gravi quando Barbara Storm, la segretaria, dopo numerosi confronti, riconosce in Grace la persona che ha visto uscire precipitosamente da Villa Stassen quel famoso sabato pomeriggio. Il caso vuole che Grace sia una vecchia fidanzata del tenente Sheridan: dopo averlo lasciato, qualche anno prima, la giovane si è messa sulla cattiva strada. Sheridan, forse cedendo ai suoi impulsi personali verso questa sua vecchia fiamma, esita ad arrestarla e metterla sotto accusa, sostenendo che non ci sono sufficienti prove contro di lei. Per di più, si rifiuta di fornire dettagli alla stampa. Questo non fa che peggiorare la situazione: la campagna giornalistica contro il tenente dilaga quando la stampa scopre l'esistenza dell'antica relazione tra Sheridan e Grace. Per colmo di sfortuna Sheridan viene fotografata insieme alla ragazza alla uscita di un caffè dove egli la aveva convocata per farla «cantare». Ne nasce un grosso scandalo: la città accusa Sheridan di proteggere Grace per ragioni personali; persino i suoi assistenti prevedono che egli sarà costretto a dare le dimissioni. Ma interviene un fatto nuovo, che improvvisamente capovolge la situazione in modo del tutto inaspettato. Con questo episodio si conclude la seconda serie del tenente Sheridan. Diamogli solo un arrivederci e aspettiamoci presto impegnato in nuovi avvincenti casi giudiziari.

Renzo Nissim

Zizi Jeanmaire, ben nota ai telespettatori per la sua partecipazione a «Studio Uno», apparirà questa sera nel varietà «Cœur de Paris».



## SECONDO

### Rassegna del Secondo

#### 18 — MINNA DI BARNHELM

ovvero

La fortuna del soldato di Gotthold Ephraim Lessing

Traduzione di Barbara Allason

Riduzione televisiva di Aldo Nicola

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

L'oste del «Re di Spagna»

Mario Maranzana

Giusto Sandro Tuminelli

Il Maggiore di Tellheim

Sergio Fantoni

Una signora in lutto

Annamaria Gherardi

Un domestico Ezio Marano

Paolo Werner

Francesca Adriano Micantoni

Aldo Chelli

Minna di Barnhelm

Giuliana Lojodice

Riccuti de la Mariniera  
Gianni Cajafa  
Un ufficiale di ordinanza  
Mario Giorgetti  
Il Conte di Bruchall  
Carlo Bagno  
Scene e costumi di Mirko Vucetich  
Regia di Flaminio Bollini

Vedi Radiocorriere-TV  
n. 25 del 17-6-1963

#### 20 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleischer

#### 20.15.20.35 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

#### 21.05 SEGNALE ORARIO

#### TELEGIORNALE

#### 21.15

#### CŒUR DE PARIS

Varietà musicale con Zizi Jeanmaire, Roland Petit, Marcel Marceau e Maurice Chevalier

Orchestra diretta da Michel Menton

Realizzazione di Roland Petit

#### 22.30 INTERMEZZO

(Aiaz, Carpenè, Malvolti, Giannone, Morita)

#### 22.35 LO SPORT

Risultati e notizie - Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

Un varietà realizzato da Roland Petit

## Cœur de Paris

secondo: ore 21,15

Cœur de Paris, lo spettacolo musicale, che va in onda questa domenica sul Secondo Programma TV, è stato realizzato quasi interamente in esterni per le strade di Parigi. Ricordate le estemporanee esibizioni di Don Lurio nell'ultima edizione di Studio Uno? Bene. Qui, invece, i numeri «all'aperto» di Zizi Jeanmaire sono stati messi insieme per dare, oltre che un ritratto musicale, anche un'immagine precisa della città. Si tratterà, beninteso, di un'immagine per turisti, sicché le escursioni di Zizi avverranno sullo sfondo degli Champs Elysées, di Place de la Concorde, della Tour Eiffel, di Montmartre e di oltre tappe obbligate (e caratteristiche) d'una visita alla «Ville Lumière».

Ci dicono, anzi, che il clau dello spettacolo sarà costituito da una fantasia di notissime canzoni francesi degli ultimi vent'anni, eseguito da Zizi Jeanmaire sulla grande terrazza panoramica dei Grandi Magazzini Lafayette, da dove lo sguardo, come vi assicuro ogni guida turistica che si rispetti, abbraccia tutta Parigi.

Coreografo e direttore artistico dello show è il marito di Zizi, quel Roland Petit che è generalmente considerato uno degli artisti più originali della danza moderna. Nato a Villeneuve nel 1924, Petit è stato il fondatore dei Ballets des Champs Elysées, e dei Ballets de Paris, e ha creato coreografie applaudite in tutto il mondo, come Les Fornaes, Le Jeune Homme et la Mort (in collaborazione con Jean Cocteau), Carmen (che lanciò clamorosamente Zizi Jeanmaire),

Ballabile (per il Sadler's Wells Theatre), ecc. «Dunque vada — scrisse Pierre Michaut di Roland Petit — si sente battere il cuore del nuovo balletto».

Alla trasmissione prenderà parte anche Marcel Marceau, uno dei maggiori mimi viventi, forse il più degno continuatore dell'arte dei Debureau. Studioso appassionato dell'opera di Charlie Chaplin, Marceau ha creato fra l'altro il personaggio ormai famoso di Bip, una specie di vagabondo poeta che ricorda in qualche modo Charlot, e che è dotato dal suo humour ad affrontare e superare le difficoltà dell'esistenza e le situazioni più imbarazzanti o prodassali. Le pantomime più rinomate di Marceau sono quelle in cui egli interpreta diversi personaggi, come nel celebre Jardin public in cui fa addirittura dieci parti. In Cœur de Paris, oltre che in alcune creazioni collaudatissime del suo repertorio, lo vedremo impegnato in una serie di nuove invenzioni pantomimiche in coppia con Zizi.

Ma in un programma del genere non poteva mancare un rappresentante della vecchia guardia del music-hall francese. E ci sarà appunto Maurice Chevalier, con la sua arte fra malinconico e sardidente, allusiva e vivacissima, che, a 75 anni suonati, sembra riassumere veramente in sé un'esperienza semisecolare della canzone e del teatro leggero.

Questa trasmissione è stata prodotta da una società tedesca specializzata nell'allestimento di spettacoli musicali destinati alle varie reti televisive europee.

s. g. b.

## CLASSICI DELLA DURATA



L. 510.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spesso viaggio agli acquitrini. Chiedete catalogo e colori RC/AB inviando L. 200 in francobolli alla

## MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

### LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - ORSITA' curati con la

Tenniscane Krenz-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI e MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richiedere opuscolo allo: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-957

## IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota L. 700 senza

minima mensili anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'im-

permeabile senza acquistarla a

di cambiarla con altra tipo.

RICHIEDETEICI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-

TOGRAFIE dei nostri modelli (35

tipi). Con il catalogo inviamo:

CAMPIONARIO di tutti i nostri

tessuti di QUALITÀ SUPERIORE

nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

questa sera alla TV  
in arcobaleno

una  
**BONOMELLI**  
espresso



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Il cantagallo  
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo  
Il cantagallo  
Musica e notizie per i cacciatori

**7.35** (Motto)  
Un pizzico di fortuna

**7.40** Culto evangelico

**8** - Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** Peter Nero al pianoforte

**8.30** Vita nei campi

**9** - L'informatore del commerciante

**9.10** \* Musica sacra  
Mozart: Fantasia in fa minore K. 608 (Organo Jeanne Demessieux); Bach: Coro finale della Passione secondo San Matteo « Wir setzen uns mit Tränen nieder » (Orchestra Residenz e Knabechor della Friedensschule di Amsterdam diretti da Anthon Van Der Borm)

**9.30** SANTA MESSA  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** - Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Padre Ferdinando Balzani

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
Cinque per quattro  
Gara-rivista di D'ottavi e Lionello  
Presentazione e regia di Silvio Gigli

**11.10** (Milky)  
Passeggiare nel tempo

**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta  
I bambini tardivi

**11.50** Parla il programmatista

**12** - \* Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Butoni)  
Chi vuol esser liato...

**13** Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

**13.15** In collegamento con la Radio Vaticana  
Messaggio di S.S. Paolo VI in occasione della giornata dell'emigrazione

**13.30** (Manetti e Roberts)  
Carillon

**13.40** (Oro Pilla Brandy)  
LA BORSA DEI MOTIVI

**14** - Concerto dal violoncellista László Párna e della pianista Margherita Michels

Porpora: Sonata in fa maggiore; a) Largo; b) Tempo di minuetto; c) Adagio; d) Allegro; Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte; a) Prélude; b) Sérénade; c) Fiancée; d) Danza; e) Variazioni sopra un tema di Rossini

**14.14.30** Trasmissioni regionali  
14 e Supplementi di vita regionale: a) Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14.30** Domenica insieme  
Presentata da Pippo Baudo  
Prima parte

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteor.

**15.15** (Stock)  
Tutto il calcio minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

**16.45** Domenica insieme  
Seconda parte

**17.15** Arla di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**17.30** CONCERTO SINFONICO  
diretto da THEODORE BLOOMFIELD

con la partecipazione della pianista Lya Da Barberis  
Beethoven: Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72 a; Weber: Grande concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondo (presto); Mendelssohn: Bartrudley: Sinfonia n. 4 in lo maggiore op. 90

«Italiana»: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (presto)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

**18.35** \* Musica da ballo

**19** La giornata sportiva  
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di E. Danese e G. Moretti

**19.30** \* Motivi in gloria  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altro di Italo De Feo

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** IL PONTE DI SAINT LUIS REY  
Romanzo di Thornton Wilder - Traduzione di Lauro de Bosis - Riduzione di Amleto Micozzi

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Prima puntata: Un misterioso disegno

Don Felipe di Spagna Renzo Lori  
Un Grande di Spagna Mario Ferrari

Una voce arcana

Il narratore Natale Peretti  
Fra' Ginepro Gino Manera  
Un sistro francescano Carlo Ratti

Il laureato Franco Ciapini  
La Regina delle due Sicilie

Don Rublo Maria Grazia Cavagnolo  
Una cuoca Antia Ozella  
Una levatrice

Un librai Wilma D'Eusebio  
Una vecchia contadina

Missa Mordegia Mari  
Il capitano Alvarado

Esteban Aglio Bonozzi  
Un giudice Nonni Bertorelli  
Il banditore Alfredo Pionio  
Il confessore Angelo Alessio  
L'autore

Regia di Ernesto Carles

**21** - RADIOCRUCIVERBA  
Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

Abitanti di Lima  
Rodolfo Traverso  
Coda Torrer  
Giovanni Moretti  
Ermano Anfossi  
Paolo Faagi

Regia di Ernesto Carles

**21** - RADIOCRUCIVERBA  
Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

Abitanti di Lima  
Rodolfo Traverso  
Coda Torrer  
Giovanni Moretti  
Ermano Anfossi  
Paolo Faagi

Regia di Ernesto Carles

**21** - RADIOCRUCIVERBA  
Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

Abitanti di Lima  
Rodolfo Traverso  
Coda Torrer  
Giovanni Moretti  
Ermano Anfossi  
Paolo Faagi

Regia di Ernesto Carles

**21** - RADIOCRUCIVERBA  
Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gigli

**22** Luci ed ombre

**22.15** Zeno Vancea

Quartetto per archi n. 2 a) Allegro moderato molto cantabile, b) Intermezzo, Andante, c) Allegro vivo, d) Andante con grazia, e) Allegro giocoso (Quartetto della Radiotelevisione Rumena)

**22.45** Il libro più bello del mondo

**7** - Voci d'Italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.45** \* Musica dal mattino  
Parte prima

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** \* Musica del mattino  
Parte seconda

**8.50** Il Programmatista del Secondo

**9** - (Omo)  
Il giornale delle donne  
Roteacolo della domenica di note e notizie

a cura di Paola Ojetti

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (TV Sorrisi e Canzoni)  
Motivi della domenica

**10** - Disco volante  
Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Salinelli

**10.25** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Musica per un giorno di festa

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** \* Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**12** - Antiprima sport  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Paolo Valenti

**12.10.12.30** (Tide)  
I dischi della settimana

**13** - (Aperitivo Select)  
La Signora delle 13 presentate

Voci e musica dallo schermo

**15** \* (G. B. Pezzoli)  
Music bar

**20** \* (Lesso Gaibani)  
La collana delle sette perle

**25** \* (Palmolive)  
Fonolampio: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**40** \* (Miro Lanzo)  
DOMENICA - EXPRESS  
Radio direttissima delle 13,40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

**14-14.30** Trasmissioni regionali  
14 e Supplementi di vita regionale: a) Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30** Voci dal mondo  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15** - L'AUTUNNO NON E' TRISTE  
Un programma di Maurizia Jurgens e Bruno Colaninelli

**15.45** Vetrina della canzone napoletana

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

**23** Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**16.15** IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17** - (Alemana)  
\* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: tipica: dall'ippodromo di Son Siro in Milano, « Gran Premio delle Nazioni » Radiocronaca di Alberto Giubilo

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiodisera

**19.50** Incantari sul pentagramma  
Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** TUTTAMUSICA

**21** DOMENICA SPORT  
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Musica nella sera

**22.30.22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

**9** - Antologia di interpreti  
Direttore Lovro von Maticic:

Peter Ilyich Ciaikovski  
Amiet, Ouverture « Fantasia op. 67 »

Orchestra Philharmonia di Londra

Mezzosoprano Fedora Borbieri:

Gaetano Donizetti  
La Favorita, « O mio Fernando »

Camille Saint-Saëns  
Sansone e Dalila: « S'apre per te il mio cor »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ottavio Zilno

Direttore Serge Koussevitzki:  
Franz Schubert

Sinfonia n. 9 in si minore « Incompiuta »

Boston Symphony Orchestra  
Tenore Wolfgang Windgassen:

Richard Wagner  
Lohe e Grin: « Mein Heber schwan »

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Clemens Kraus

Eugen D'AAlbert  
Tiefand: Racconto del tufo

Orchestra del Filharmonia di Monaco diretta da Arthur Roßler

Pianista Walter Gieseking:  
César Franck

Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Joseph Henry Wood  
Soprano Elisabeth Schwarzkopf:

Richard Strauss  
Capriccio: « Morgen Mittag und »

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Ackermann

Direttore Karl Münchinger:  
Ludwig van Beethoven

Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133

Orchestra da Camera di Stoccarda

Clarinettista Reginald Kell e pianista Joel Rosen:

Carl Maria von Weber  
Grande Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48, per clarinetto e pianoforte

Bosso Boris Christoff:  
Wolfgang Amadeus Mozart

Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo »

Camille Saint-Saëns  
Enrico VIII: « Tant le Pape est ostil à moi secret »

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scellia

Pionista Bohoslav Woytowicz:

Frédéric Chopin  
Cinque Studi dall'op. 10:

In do maggiore, In fa minore, In mi maggiore, In do diesis minore, In si bemolle maggiore

Direttore Ataulfo Argento:  
Nicolai Rimski-Korsakov

Capriccio spagnolo  
Orchestra Sinfonica di Londra

**12** - Musiche per chitarra

**12.20** Grand-Prix du disques  
Manuel De Falla

Il coppello a tricornio, balletto in due parti

Mezzosoprano Teresa Berganza  
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Disco Decca - Premio 1962

**13** - Un'ora con Claude Debussy  
Quartetto in sol minore per archi

Quartetto Loewenguth di Parigi

Rhapsodia per saxofono e orchestra d'archi

Solista Jules De Vries  
Orchestra d'archi « Frankland » diretta da Erich Kloss

Trois Nocturnes, per orchestra o coro

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da André Cluytens

Maestro del Coro Ruggero Magliani

**14** - Canti a Danze di ispirazione popolare

Alexander Grecianinov  
Bachkiri, fantasia su temi popolari originali per flauto e arpa

Severino Gazzelloni, flauto; Alberto Surlani, arpa

Roubik Grigorian  
Cinque Canti perstani

Aida Hovhannian, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Alan Hovhanness  
Si Danze greche per armonica a bocca e pianoforte

John Sebastian, armonica a bocca; Renato Joli, pianoforte

Enrique Granados  
Danza spagnola in mi minore

Pianista Hans Fazzari

**14.30** Concerta sinfonica diretto da Armando La Rosa Parodi

Charles Gounod  
Piccola Sinfonia per strumenti a fiato

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana



# LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE



**MIA SORELLA ha trovato finalmente la camicia che fa per me**

A sentir lei, non aveva più pace per colpa delle mie camicie. Diceva che ero troppo esigente... E' vero, ma la camicia è il primo tocco dell'eleganza maschile. Con la CASSERA 2000, bianca o in una delicata tinta pastello, il problema è risolto per tutti e due: io ho trovato la mia camicia e lei non si lamenta più.

**MIO FRATELLO non mi opprime più con le sue camicie da stirare**

Che pitima mio fratello in fatto di camicia! Le vuole tirare alla perfezione e con il collo quasi inamidato; ed è capace anche di cambiarmene due al giorno. Che taccia stargli dietro! Ho voluto provare la CASSERA 2000, a non mi sembra vero: lui non è mai stato così elegante ed io me la sbirgo in tretta senza toccare il ferro da stiro.

CASSERA 2000 in una gamma completa: camicie e camicioni attivi per uomo e ragazzo in bianco e nelle tinte pastello di moda

Prezzo fisso: L. 3.500

## CASSERA

interni indeformabili MELLOSAN N/R ZERO  
dalla DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York

# 2000

IN BNTA

l'elion

102/104

**I DISCHI DELLA SETTIMANA**

Domenica 24 novembre 1963  
ore 12,10-12,30  
Stazioni del II Programma

**CHE COSA C'E' (Paoli)**  
Ornella Vanoni - Orchestra diretta da Ennio Morricone

**NON TE NE ANDARE**  
(Meccia-Fontana)  
Jimmy Fontana - 4 + 4 di Nora Orlandi

**TEMA DAL FILM «David & Lisa»** (Lawrence)  
The Victor Feldman Trio

**UN GIORNO TU** (Pieretti-Ricklyglanc)  
Eugenio Foligatti - Piero Gasio e la sua orchestra

**SUMMER HOLIDAY** (Welch-Bennett)  
Cliff Richard e «The Shadows» - Orchestra diretta da N. Parmor

**SOLO UN PO' (Mogol-Bolognati)**  
Jenny Luna - Orchestra e coro di Big Mitchell

**RADIO VATICANA**

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
kc/s. 7280 - m. 41,36 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino, 13,15 In collegamento RAI: Messaggio di S.S. Paolo VI in occasione della giornata dell'emigrazione, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Words of the Holy Father, 19,33 Orizzonti Cristiani: «Incontri con la Divina Commedia: il Cantò V dell'Inferno» a cura di Claudio Casoli, lettura di Carlo D'Angelo, 20,15 Parole di Papa Paul VI, 20,30 Discografia di Musica Religiosa: «Messa in mi bemolla» di Joseph Haydn, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo in avanguardia, programma missionario, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

**RADIO 600 mensili**  
Garanzia 5 anni  
anticipo  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
CATALOGO GRATIS  
Lavoro e portatili, radiolografici, autoradio, fonovaligie, registratori,  
**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

**COMPOSIZIONE**  
Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza Stampati Informativi L. 400  
**HARMONIA - FIRENZE 4-13**

**FOTO-CINE**  
MARCHE MONOIALI  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**  
L. 450  
mensili  
RICHIESTE E RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

nelle migliori librerie

## TEATRO TEDESCO DELL'ETA' ROMANTICA

Presentazione di  
**BONAVENTURA TECCHI**

Volume di 680 pagine - 59 illustrazioni in bianco e nero - Legatura in salpa con impressioni in oro  
**L. 7.500**

**ERI - EDIZIONI RAI**  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenale, 21 - Torino

## 21.20 PARIDE

Giochi d'amore in musica in tre atti di Giovanni Andrea Bontempi perugino  
Realizzazione, adattamento e strumentazione di Gian Luca Tocchi  
Venere, Elena Ester Orelli  
Paride Agostino Lazari  
Enone, Diacordia, Lupino Maria Minetto  
Glove, Priamo Ugo Trama  
Pallade, Argentea Bruna Riccoli  
Ecuba, Glione Luisa Ribacchi  
Lucano, Oronte, Lippo Mario Binci  
Mercurio, Draso, Anacreo Florindo Andreotti  
Silvio, Melindo Ferdinando Jacopucci  
Ergasto Pietro Battazzo  
Eurilla Sally Taylor  
Ermilio Angelo Rossi  
Pillida Lidia Nerosi  
Irseno Tommaso Frascatti  
Apollo Luisa Disaccati Gianni Amore Ivano Massullo  
Tre fanciulli cacciatori Ivano Massullo, Ettore Vita, Franco Monini (della Schola Puerorum della Cappella Sistina)  
Direttore Carlo Franci  
Maestro del Coro Nino Antonellini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo 100 pagino 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuali in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Chiaroscuri musicali - 23,25 L'opera ed il suo interprete - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Concerto sinfonico - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Le grandi incisioni della lirica - 4,06 Il folklore nel mondo - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
kc/s. 7280 - m. 41,36 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino, 13,15 In collegamento RAI: Messaggio di S.S. Paolo VI in occasione della giornata dell'emigrazione, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Words of the Holy Father, 19,33 Orizzonti Cristiani: «Incontri con la Divina Commedia: il Cantò V dell'Inferno» a cura di Claudio Casoli, lettura di Carlo D'Angelo, 20,15 Parole di Papa Paul VI, 20,30 Discografia di Musica Religiosa: «Messa in mi bemolla» di Joseph Haydn, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo in avanguardia, programma missionario, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Richard Strauss

Don Chisciotte, variazioni op. 35 sopra un tema di carattere cavalleresco, per violoncello e orchestra  
Solista Giuseppe Selmi  
Viola Antonuccio De Paulis  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Ildibrando Pizzetti

Rondò veneziano

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Dimitri Scioztakovic

Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

## 16.30 Frédéric Chopin

Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte  
Klaus Storch, violoncello; Daniela Ballek, pianoforte

## TERZO

17 — Parla il programmatista

17.05 MARIA MADDALENA  
Tragedia borghese in tre atti di Friedrich Hebbel  
Traduzione di Giovanni Vittorio Amoretti

Mastro Antonio, falegname

Salvo Randone

Teresa, sua moglie

Olga Vittoria Gentili

Clara, sua figlia

Elena Da Venezia

Carlo, suo figlio

Antonio Pierfederici

Leonardo Ivo Garrani

Federico, il segretario del

Borgomastro Mario Colli

Wolfgram, un commerciante

Rinaldo Cominetti

Adamo, usciere di Tribunale

Giotto Tempestini

Un secondo usciere di Tribunale

Fernando Solieri

Un ragazzo Vittorio Stagni

Una fantesca

Maria Teresa Rovere

Regia di Pietro Masserano

Tarlicco

(Registrazione)

19 Christoph Willibald

Gluck

Sinfonia in fa maggiore

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da

Eduard van Remoortel

19.15 La Rasegna

Cultura spagnola

a cura di Carmelo Samonà

19.30 «Concerto di ogni sera

Antonio Vivanti (1878-1941):

Sonata in si bemolle maggiore op. 14 n. 4, per violoncello e basso continuo

Massimo Amilhatteoff, violoncello; Ornella Piuili Santolucido, pianoforte

Louis Spohr (1784-1859):

Otello in un'immagine op. 32

«Otello di Vienna»

Willy Boskowsky, violino;

Quentner Breitenbach, Philipp

Mathels, violoncello; Nikolaus Huebner, violoncello; Alfred Boskowsky, clarinetto; Josef Veleba, Otto Nitsch, corni; Johann

Brump, contrabbasso

Gabriel Fauré (1845-1924):

Sonata in la maggiore op. 13

per violino e pianoforte

Jaucha Helfetz, violino; Brooks

Smith, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gustav Holst

St. Paul's Suite, per orchestra d'archi

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da

Luigi Colonna

William Walton

Johannesburg Festival, ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

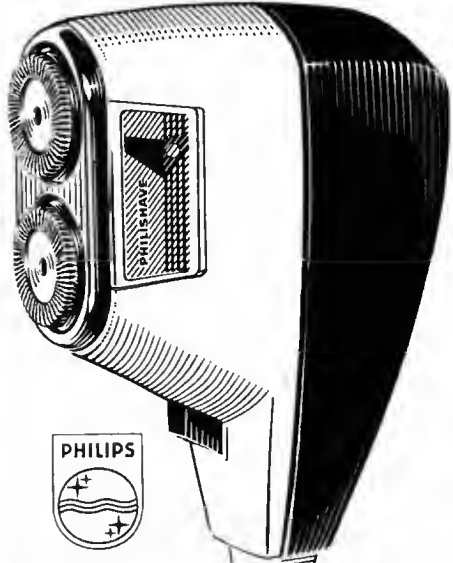
21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

nuovissimo

PHILIPS

A TESTE SNODATE



PHILISHAVE 800S

IL PIU' NUOVO E  
PIU' MODERNO  
RASOIO ELETTRI-  
CO DEL MONDO  
PERFEZIONE E  
RAPIDITA' CARAT-  
TERIZZANO IL  
NUOVO PHILISHAVE 800S

LE SCANALATURE ON-  
DULATE AUMENTANO  
LA SUPERFICIE DI  
RASATURA DEL 23%

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA  
PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO  
A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

TV

LUNEDÌ 2



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

- Seconda classe:**  
8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Ivolda Vollaro  
10,35-11 *Storia*  
Prof. Claudio Degasper  
11,25-11,50 *Francese*  
Prof.ssa Giulia Bronzo  
11,50-12,15 *Inglese*  
Prof.ssa Enrichetta Perotti  
12,40-13,05 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

- Terza classe:**  
8,30-8,55 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli  
10,10-10,35 *Educazione Artistica*  
Prof. Enrico Accatino  
11-11,25 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili  
12,15-12,40 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

**16,45 La nuova scuola media**  
Incontri con gli Insegnanti  
Per la didattica della Storia ed Educazione Civica:  
Il metodo per la riscoperta industriale del divenire della civiltà  
Partecipano al dibattito i Professori Claudio Degasper, Augustina Dori Marchetti, Vera Fornaciari, Giulio Morelli  
Moderatore Prof. Modestino Sensale

La TV dei ragazzi

- 17,30 a) RECORD**  
Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste, in una panoramica degli sport in tutti i Paesi del mondo  
— Il Banica  
— La scuola dei centauri  
— Cerdan jr.  
— Giochi del Canada  
— Brivido sugli sci  
Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet  
Prod.: Pathé Cinéma

**b) CARTONI ANIMATI**  
Il cavallo volante della serie Bibi, Bibò e Capitano Cocrò e Il topo pittore  
Prod.: Harvey Cartoons

Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI!**  
1° Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

**19** —  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Kaloderma - Sirca-Davitt)

**19,15 ALTA FEDELTA'**  
Presentano Gorni Kramer e Lauretta Masiero  
Orchestra diretta da Gorni Kramer  
Regia di Vito Molinari

**20** — **TELESPORT**

Ribalta accesa

**20,25 SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**  
(Gradina - Cofina - Tretan - Camicie CIT)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione  
**ARCOBALENO**  
(Pavesini - Fotocalcio - Trim - Aspicchinina - Arragoni - Manetti & Roberts)

**20,55 CAROSELLO**  
(1) Alimenti V&Gé (2) Cinzano (3) Cioccolatini Kismi (4) Tè Atti  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli 2) Film-Iris 3) Orion Film 4) Paul Film

**21,05**  
**TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**  
diretto da Giorgio Vecchietti

**22,05 VERITA'**  
Due ore interminabili  
Racconto sceneggiato - Regia di Jack Webb  
Distr.: C.B.S.-TV  
Int.: Karl Held, Barbara Wilkins

**22,30** Celebrazioni verdiane nel 150° Anniversario della nascita

**CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Carlo Maria Giulini  
Giuseppe Verdi: Quattro pezzi sacri per coro e orchestra; a) Ave Maria, b) Stabat Mater, c) Laudi alla Vergine Maria, d) Te Deum  
Maestro del Coro Ruggero Maghini  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Vladi Orenco

**23,10**  
**TELEGIORNALE**  
della notte

Per la serie "Verità":

La pistola

nazionale: ore 22,05

Alla nuova serie *Verità* dedichiamo un ampio articolo alle pagine 14 e 15.  
New York, 1933. Per migliaia e migliaia di persone, termina una giornata di lavoro. La temperatura segna quaranta gradi. Dopo avere «sorvegliato» la città per otto ore, anche l'agente John Egan è libero di raggiungere la moglie e i figli. Ma mentre si avvia verso casa, scorre una macchina guidata da tipi sospetti. Il numero della targa, V. Victor 5/889, corrisponde a quello di una Packard rubata da alcuni pericolosi malviventi. Che fare? John si guarda intorno. Cerca qualche collega al quale «passare» l'incarico. Ma, intorno a lui, scorge soltanto i visi intristiti degli abitanti di un quartiere povero della metropoli. John solo in un ambiente che non gli offra alcuna collaborazione. Eppure non può «battersela». Deve arrestare i cinque delinquenti: Eddy Warren, omicidio e aggressione, tre volte in carcere; Duke Snively, ricercato in Kentucky per rapina; Ossie Mantz, scappato di prigione e accusato di ratto; John Coe, detto Spitz sulla cui testa grava un mandato di cattura; Pete Callahan, rapina a mano armata in una banca.  
John non può affrontare il rischio di uno scontro a fuoco. Qualcuno ci rimetterebbe la pelle. Deve giocare d'astuzia. Si finge un poco di buono e tenta di spingere una ragazza a chiamare la polizia. Ma, nel quartiere, la gente salda i conti in altre maniere. Non vuole avere storie con le forze dell'ordine. Neppure i bambini. Credendo di avere trovato un involontario alleato in uno di loro, John gli regala dei soldi facendogli promettere, in cambio, di chiamare la centrale della polizia. Siero d'essersi, così, protetto le spalle, John affronta i malviventi. Li costringe ad alzare le mani. Tra indifferente e sospettosa, la gente assiste alla scena. Nessuno sembra disposto a venire in aiuto del poliziotto.  
Il peso della pistola supera il

Un concerto diretto da Carlo Maria Giulini

nazionale: ore 22,30

Su queste quattro composizioni (Ave Maria, Stabat Mater, Laudi alla Vergine e Te Deum) spira la virile tristezza degli ultimi anni di Verdi.  
Nei Pezzi sacri, scritti a uno certo distanza di tempo, ma tutti nell'ultimo periodo dello stile del compositore, Verdi esprime l'ansia per una prossima separazione dalla moglie, il lutto per una morte ineluttabile, la preparazione propria all'addio. Chi ascolta il fiero e monumentale Te Deum (monumentale anche nella sua relativo brevità) vi cercherete invano l'atmosfera «operistica» (nel più alto senso) del celebre Requiem. Solo nelle Laudi alla Vergine, egli torna alla «melo-

Due ore interminabili

## puntata

chilogrammi. Ogni dieci minuti, a causa della tensione nervosa di chi l'impugna, esso raddoppia. I gangsters lo sanno. Aspettano un momento di disattenzione dell'agente. Si sforzano di provocarlo. Ma John resiste. Il tempo passa. Il peso della pistola diventa simile a quello di una grossa pietra. Crampi alle dita. Da un momento all'altro, mentre i cinque pregiudicati sono pronti a saltargli addosso, il poliziotto potrebbe premere involontariamente il grilletto oppure, al momento del bisogno, non riuscire a sparare. Questa situazione si protrarre decine e decine di minuti: Due ore interminabili.

f. bol.



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15

UN FIGLIO  
PER DOROTEA

Due tempi di Roger Mac  
Dougall

Traduzione di Paola Ogetti

Una commedia  
di R. Mac Dougall

secondo: ore 21,15

Salvo errore od omissione, Roger Mac Dougall è, quale commediografo, conosciuto in Italia soltanto per aver tratto da un romanzo poliziesco, in collaborazione con Ted Allan, un lavoro di successo, *Double Image*, passato poi dalle scene inglesi a quelle francesi ed italiane col titolo *Gog e Mogog*. Ma con il teatro Mac Dougall ha avuto ripetuti incontri fin da quando, fu nel 1950, pensò di mettere a profitto la sua esperienza di sceneggiatore cinematografico per divenire un autore rappresentato. Allora aveva quarant'anni e, probabilmente, qualche copione nel cassetto; nel solo 1950 segnò al suo attivo ben tre commedie: *Mac-Adam and Eve*, *The Gent e Gunman* e questa *To Dorothy, a Son*.

Un figlio per Dorotea, che il Secondo Programma presenta con la regia di Eros Macchi, vede un uomo costretto dalle circostanze, e dal suo remissivo carattere, a destreggiarsi fra la moglie attuale e quella

dalla quale ha divorziato. Enunciata così, la situazione potrebbe apparire fonte di drammatici sviluppi (e Roger Mac Dougall ha affrontato talvolta anche temi di forte impegno). Ma qui non si tratta d'indagare sulle dolorose conseguenze d'un divorzio o comunque di mettere a nudo violente passioni o sentimenti in conflitto; qui il primo intento dell'autore è senza dubbio quello di offrire al pubblico, attraverso una comicità di situazioni più che di battute, un'occasione di divertimento.

Tre sono i personaggi chiave della vicenda: Tony Riboty, squattrinato compositore di musica; Mirella, la prima moglie, americana; Dorotea, la seconda moglie, inglese. Luogo dell'azione è il «cottage» dei Riboty (sempre in arretrato nel pagamento dell'affitto) alla periferia di Dorking, nel Surrey.

All'inizio della commedia, Dorotea sta attendendo l'arrivo del primo figlio; dovrebbe essere, secondo lei, questione di pochi giorni, forse di ore, magari di minuti. Pur con qual-

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Tony Riboty  
Ferruccio De Ceresa  
Dorotea  
Valeria Valeri  
Il direttore di banca  
Cesare Bettarini  
Primo conducente di taxi  
Piero Mazzarello  
Mirella  
Mara Berni  
Secondo conducente di taxi  
Dino Peretti  
L'avvocato di Mirella  
Giulio Oppi  
Il padrone di casa  
Guido Verdiani  
Il dottor Cameron  
Guido Lazzarini

Commento musicale di Aldo  
Buonocore

Scenoe di Mario Sertoli

Regia di Eros Macchi

Nell'intervallo (ore 22,15 c.):

INTERMEZZO

(Vecchia Romagna Buton -  
Orologi Philip - Cinture elasti-  
che dr. Gibaud - Spic &  
Span)

23.35 Notte sport

# per DIMAGRIRE



La Fave di Fuca, conosciute in tutto il mondo, sono un dimagrante vegetale a base di alga marine. Provocano uno svuotamento rapido e senza irritazione dello stomaco e dell'intestino. Si raccomandano quindi a tutte le persone che desiderano eliminare il grasso superfluo senza danno a senza modificare il loro regime alimentare.



E' possibile somministrare anche una dose di 8 fave al giorno e ottenere un calo di peso già alla fine della seconda settimana. In alcuni soggetti si è riscontrata una diminuzione di 15 Kg. senza che l'organismo ne risentisse. Le Fave di Fuca sono in vendita nella farmacia.

## Fave di Fuca

DIMAGRANTE DI FAMA MONDIALE  
LABORATOIRES FUCA-PARIS

appuntamenti alla **COFINA**  
(piccole lezioni su grandi problemi)

### 1° - l'azione

"Il patrimonio della grandi imprese è suddiviso in azioni a chi possiede azioni dispone di un bene che si presta ad essere conservato nel tempo, ma quando si tratta del proprio risparmio occorrono cautele particolari. Ecco perché esistono i piani COFINA"



appuntamento  
questa sera alle ore 20,25  
sul **TIO-TAO** offerto  
dalla

## cofina

COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI AZIONARI

Inviando questo tagliando alla COFINA - Piazzetta Bossi, 2 Milano, otterrete, senza impegno, un opuscolo illustrato che varrà a chiarirvi aspetti e vantaggi delle moderne tecniche del risparmio in azioni.

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_

primo piano

R.C.

## I «Pezzi sacri» di Verdi

dia umana», trascinato dalle belle terzine dantesche: «Ver-gine Madre, figlia del tuo figlio...». L'Ave Maria, per coro o quattro voci, è basato su una «scelta enigmatica» (così chiamato da un certo Crescenzi, pianista e compositore bolognese che l'aveva ideata in una straripante successione di note).

I Pezzi sacri, esclusa per volere dello stesso Verdi l'Ave Maria, furono eseguiti per la prima volta a Parigi il 7 aprile 1898, poi a Torino, Milano, Roma, con alterne fortune. Torna in vetrina in porte le sarti. Ora lo televisione italiana li presenta, nella cornice delle celebrazioni verdiane, sotto la direzione di Carlo M. Giulini.

l. s.



Carlo Maria Giulini

e. m.

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Balletto del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - **Giorale radio** - Previsioni del tempo - **Almeneco** - \*Musica del mattino

**7.45** (Motta)  
Un pizzico di torture  
La Borse in Italia e all'estero

**8** — Segnale orario - **Giorale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettina meteorologica**  
Domenico sport

**8.20** (Palmaive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Flara musicale

**8.50** Fogli d'elbun  
Bocherini: Largo (Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte); Hubay: Il lutto di Cremona (Carlo Pacchioni, violino; Guido Rotari, pianoforte); Debussy: Due studi (Pionista Gino Gorini)

**9.10** Mario Robertazzi: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)  
Inferreddo

**9.55** Giulio Colombo: Tempa di caccia (L'anatra)

**10** — (Cari Confezioni)  
\* **Antologia operistica**  
Verdi: *La forza del destino*: «Pace, pace mio Dio»; Ponchielli: *La Gioconda*: «Laggiù, nelle nebbie remote»; Giordano: *Adriano Lecocqueur*; «Ecco il monologo»; Musorgskij: *Boris Godunov*: *Morte di Boris*

**10.30** La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)  
Tefletor, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti  
Microfona vagabonda: In una miniera di carbone, a cura di Benedetto Ilforte  
Cantiamo insieme

**11** — (Gradinga)  
Passeggiata nel tempo

**11.15** Il concerto  
Mozart: *Sinfonia in do maggiore*, K. 551 e *Jupiter*; a) Allegro vivace; b) Andante cantabile; c) Minuetto (Allegretto); d) Finale (Allegro molto) (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf)

**12** — (Tide)  
Gli amici della 12

**12.15** \* **Arlachine**  
Negli infernali comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Bonton)  
Chi vuol esser lieto...  
Segnale orario - **Giorale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

**13.25-14** (Vera Franck)  
NOVITA' PER SORRIDERE

**14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 \* **Gazzettini regionali** per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 \* **Gazzettini regionale** per la Basilicata  
14.40 **Notiziario** per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55** **Bollettina del tempo sui mari italiani**

**15** — Segnale orario - **Giorale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettina meteorologica**

**15.15** La novità da vedera  
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Caldarini, Ghiga De Chiara e Emilia Pozzi

**15.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretta da Luigi Granzio

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** — Programma per i ragazzi  
Capitan Fracassa  
Romanzo di Teofila Gautier  
Adattamento di Olga Berardi  
Terza puntata  
Regia di Massimo Scaglione

**16.30** Corriere dal disco: musica sinfonica  
a cura di Carlo Marinelli

**17** — Segnale orario - **Giorale radio**  
Le opinioni degli eltri, rassegna della stampa estera

**17.25** Discoteche circolanti  
a cura di Dina De Palma

**18** — Vi parla un medico  
Renata Bandettini: La bocca e la salute dell'organismo  
I - Denti da latte, denti definitivi

**18.10** Corrado presenta:  
LA TROTTOLA  
Varietà musicale di Perratta e Corima  
con Lia Zoppelli e Allighiero Neschese  
Orchestra diretta da Franco Riva  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

**19.10** L'Informetora degli erfigiani

**19.20** La comunità umana

**19.30** \* **Motivi in glostra**  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antanetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giorale radio** - Radiospart

**20.20** (Ditta Ruggera Benelli)  
Applausi a...

**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.10** (Martini e Rossi)  
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE  
diretto da ARTURO BASILE  
can la partecipazione del mezzasoprano Fedora Barbieri e del baritono Mario Sereni  
Wagner: *Rienzi*: Sinfonia; Gounod: *Faust*; «Santa medaglia»; Saint-Saëns: *Sonore e ballate*; «Amor i miei fini proteggi»; Verdi: 1) Riquietto; e Cortigiani, vii razza dannata; 2) Un ballo in maschera; «Re della bisbet»; Massenet: *Werther*; *Preliudo* atto primo; Verdi: *La forza del destino*; «Urna fatale»; Rossini: 1) *L'italiana in Algeri*; «Pensa alla patria»; 2) *Il Borsiere di Siviglia*; «Largo al factum»; Donizetti: *Don Sebastiano*; «Terra adorata dei padri miei»; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*; Sinfonia  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22.30** L'APPRODO  
Settimanale radiafanica di lettere ed arti

**23** — Segnale orario - **Giorale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettina meteorologico** - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** \* **Musica dal mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**8.35** (Palmaive)  
\* **Canta Tonina Torrali**

**8.50** (Cera Grey)  
\* **Uno strumento al giorno**

**9** — (Supertrim)  
\* **Pentagramma italiano**

**9.15** (Lavabiancheria Candy)

**9.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**9.35** (Omo)  
Paglietta a tre punte  
Un programma di Nelli con Nina Taranto  
Regia di Gennaro Magliulo  
Villa Felicità  
di Diego Calcinaga  
Gazzettini dell'appetito

**10.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**10.35** (Chlorodont)  
Le nuove canzoni Italiane  
Album di canzoni dell'anno

**11** — (Vera Franck)  
\* **Buonumero in musica**

**11.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni

**12.12.20** (Doppio Brado Star)  
Benvenuto al microfono  
Album di canzoni dell'anno

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 \* **Gazzettini regionali** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 \* **Gazzettini regionali** per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 \* **Gazzettini regionali** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

**13** — (Talmone)  
La Signora dalla 13 presenta:  
Alta tensione  
15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar  
20' (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmaive)  
Fandango: dizionario del successo

**13.30** Segnale orario - **Giorale radio** - Media delle valute

**45'** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**50'** (Tide)  
Il disco del giorno

**55'** (Caffè Lavazza)  
Storia minima

**14** — **Paladini di «Gran Premio»**  
a cura di Silvio Gigli

**14.05** \* **Voci alla ribalta**  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giorale radio** - Listina Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozze musicali

**15** — **Aria di casa nostra**  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (RI-FI Record)  
Selezione discografica

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** Concerto in minifatura  
Nuvola per la gioventù  
Ravel: *Mo Wère l'Oye*, Suite; a) Pavana della Bella addor-

mentata nel bosco; b) *Laide-ronnette*, imperatrice delle pado-; c) *I colloqui della Bella e della Bestia*; d) *Il giardino incantato* (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Pierre Colombo)

**16** — (Dizian)  
Rapsodia  
— Orchestre in allegria  
— Sentimentali ma non troppo  
— Sempre in voga

**16.30** Segnale orario - **Notizia del giornale radio**

**16.35** **Verfina dalla canzone napoletana**

**16.50** Concerto oparistico  
Soprano Elena Rizzieri - Tenore Renato Ciani - Baritono Giulia Fiaravanti  
Mascagni: *Iris*; Il sogno; Massenet: *Manon*; «Addio o nostro piccolo desco»; Verdi: *La Traviata*; «Madamigella Valery»; Puccini: *Madama Butterfly*; «Viene la sera»  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
Radiosaloio  
LA DISCOMANTE  
Un programma di Amerigo Gomez

**18.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**18.35** CLASSE UNICA  
Giuseppe Montanelli - *Problemi della biologia moderna*. Un secolo di studi sulla cellula

Articolo alla pagina 23

**18.50** \* **I vostri prafariti**  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosala**

**19.50** (Vim)  
Dal cancan alla bossa nova  
Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** SATELLITI E MARIO-NETTE  
di Marco Visconti  
Regia di Federico Sangulgni

**21.30** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio**

**21.35** Meridiano di Roma  
Quindicinale di attualità

Articolo alla pagina 23

**22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizia del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

**9.30** **Musiche clavicembalistiche**  
Alessandro Scarlatti  
Taccata in la maggiore  
Clavicembalista Egida Giordani Sartori  
Domenico Scarlatti  
Sonata in mi maggiore L. 323  
Clavicembalista Fernando Valentini

Bernarda Pasquini  
Parlute diverse di Folia  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

**10** — **Musica corali**  
Tommaso Ludovico Grossi  
di Viadana  
Dieu Responsori, per coro a cappella  
Caligaverunt - Anima mea  
Coro Misto Valtellinese diretto da Padre Antonio Sartori  
Michael Praetorius  
Canticum trium puerorum, salmo per voci e strumenti  
Coro «A cœur Joie» di Parigi  
Complesso di ottoni de «La Musique des Gardiens de la Paix» diretti da Philippe Callard  
Giovanni Pierluigi da Palestrina  
Otto Madrigali spirituali a cinque voci  
Vergine bella - Vergine saggia - Vergine pura - Vergine santa - Vergine sola, Vergine dolce - Vergine chiara - Vergine quante lacrime - Vergine, tale è la terra  
Coro dell'Accademia Corale di Lecco diretto da Guido Camillucci

**11** **Sonata moderne**  
Ernest Bloch  
Sonata per violino e pianoforte  
Agiato - Molto quieto - Moderato  
Riccardo Brengola, violino; Giuliana Bordoni Brengola, pianoforte  
Richard Strauss  
Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte  
Allegro con brio - Andante ma non troppo - Finale  
Ludwig Heibsch, violoncello; Hans Richter Haaser, pianoforte

**12** — **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**  
Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore «Il filosofo»  
Adagio - Presto - Minuetto - Finale  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento  
Sinfonia n. 97 in do maggiore  
Adagio, Vivace - Adagio ma non troppo - Minuetto - Finale (Presto assai)  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe  
Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore «Il rullo di timpano»  
Adagio, Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Allegro con spirito  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Lovo von Matic

**13.05** **Bohuslav Martinu**  
Nonetto per archi e flauti  
Poco allegro - Andante - Allegretto  
Nonetto Boemo

**13.30** **Un'ora con Johann Sebastian Bach**  
Concerto Brandenburgese n. 5 in re maggiore  
Allegro - Affettuoso - Allegro  
Germaine Cleru Vaucher, clavicembalo; André Pélip, flauto; Reinhold Barchet, violino  
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger  
Suite n. 3 in fa maggiore per violoncello solo  
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée I e II - Giga  
Violoncellista Pablo Casals  
Concerto in re minore per tre pianoforti e archi  
Allegro moderato - Alla siciliana - Allegro  
Solisti Robert, Gaby e Jean Casadesu  
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

## 14.30 LE MEDECIN MALGRE LUI

Opera in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré  
Musica di Charles Gounod  
Geronte Italo Tajo  
Lucinda

Andrée Aubery Luchini  
Leandro Eric Tapp  
Sganarello Scipio Colombo  
Marline Lutsella Ciaffi  
Valerio Paolo Montarsolo  
Luca Antonio Peirini  
Jacqueline

Miti Truccato Pace  
Voce recitante Roberto Bertea  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno  
Maestro del Coro Nino Antonellini

## 18.05 Recital dal pianista Fabio Perassoni

Claude Debussy  
Berceuse héroïque  
Hommage à Haydn  
La plus que lente, valse  
Children's Corner  
Doctor Gradus ad Parnassum  
Jimbo's lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwog's cake-walk  
Douze Etudes  
Pour les cinq doigts - Pour les tierces - Pour les quarts - Pour les sixtes - Pour les octaves - Pour les huit doigts - Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpegges - Pour les accords (Registrazione)

## 17.30 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

## 17.40 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

## 17.55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

Orchestra del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Laszlo Somogy

## 20.30 Rivista della rivista

## 20.40 Franz Joseph Haydn

Minuetto  
Chitarrista Andrés Segovia  
Divertimento in sol maggiore

Allegro con spirito - Romance - Finale

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Ferruccio Scaglia

## 21 Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Balta Bartok

Quartetto n. 6  
Quartetto Haydn di Bruxelles  
Georga Maa, Loni Herloigh, violin; Lono Loge, viola; René Paussole, violoncello

## 21.50 Personaggi nuovi del Sud

a cura di Giovanni Russo  
IV - I - marziani - di Brindisi

## 22.30 Giorgio Federico Ghedini

Lectio Jeremie Prophetoe, cantata da concerto per soprano, coro e orchestra  
Solista Irma Bozzi Luca

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Massimo Freccia  
Maestro del Coro Nino Antonellini

## 22.45 Orsa minore

## IL CALAPRANZI

Un atto di Harold Pinter

Versione italiana di Elio Nissim e Laura Del Bono

Gus Tino Buzzelli  
Ben Enzo Tarascio

Regia di Giorgio Bandini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# stile di un dono

## ● Serie Trio

da L. 3.800

a L. 13.000



## ● Cesto Malaga

L. 17.500

## TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 Il problema della filosofia cristiana: cattolici e protestanti

a cura di Alfonso Prandi

1. La cultura cattolica e il problema della filosofia cristiana agli inizi del nostro secolo

Articolo alla pagina 23

## 19 — Glashier Klebe

Adagio e fuga su un tema di Wagner

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Reinhold Peters

## 19.15 La Rassegna

Letteratura italiana

a cura di Goffredo Bellonci

Ludovico Terzi: «L'Imperatore timido» - «Poeti crepuscolari»

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach (1735-1782): Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1, per doppia orchestra

Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Scherzo

Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Muench

Peter Ilyich Ciaikovski (1840-1893): Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra

Allegro moderato - Canonella - Allegro vivacissimo

Solista Devy Erlih

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Coltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari o m. 4950 e su kc/s. 9515 pari o m. 3153.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il golfo incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per balletto - 3.36 Voci chitarre e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musiche per tutte le ore - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario

«Oggi al Conclito» nota di Benvenuto Matteucci - «Dialoghi della Fede» a cura di Tello Taddel - Pensiero della sera. 20.15 Ou va le Conclito. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Transmissioni estere. 21.45 La Iglesia y el Conclito en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

I doni Motta sono sempre i regali più adatti e sicuramente graditi: affermano il buon gusto di chi li offre, fanno la gioia di chi li riceve.

# cassette e confezioni natalizie

# Motta

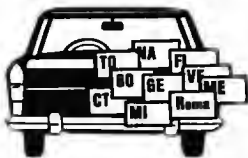
Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori di prodotti Motta, ai negozi Motta, ai Mottagrill sull'Autostrada del Sole.



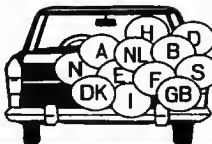
# LA MAGGIORE ORGANIZZAZIONE DI AUTONOLEGGI

vi mette a disposizione  
alle migliori condizioni  
l'AUTO che vi necessita:

IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA  
20 SEDI - 50 AGENZIE  
(consulente ufficio telefonico locale)



IN TUTTE LE CITTÀ D'EUROPA



## MAGGIORE

autoservizi

### TARIFE RIBASSATE

dal 1° novembre 1963 al 31 marzo 1964

prenotazioni da e per tutto il mondo

## ITALFIDI S.P.A.

ROMA - Via Torino, 29 - Telef. 482.441

Azioni - Obbligazioni - Investimento capitali: alto reddito  
PRESTITI FIDUCIARI - AUTOSOVVENZIONI - MODICITÀ  
AGENZIE IN TUTTA ITALIA - CONSULTARE ELENCO TELEFONICO

## DIMAGRITE SUBITO

CON LA NUOVA  
SALBOLITRIVA CREMA  
SAGE REDUCING

EDIMINA IL GRASSO • SODDIE LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI  
è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo  
L. 2.500 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviate il ve/indirizzo a:  
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Cavour, 22/10 - MILANO

QUESTA  
SERA IN

## TIC TAC

stile  
di oggi...  
stile  
ambrosiana

calze  
**AMBROSIANA**  
stile internazionale

# TV

# MARTEDÌ



## RAI NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

8,55-9,20 Matematica

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 Geografia

Prof. Claudio Degasperis

11,11-12,5 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 Latino

Prof. Gino Zennaro

12,40-13,05 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terze classe:

8,30-8,55 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano

Strona

9,20-9,45 Francese

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 Religione

Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 Inglese

Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 Applicazioni Tecni-

che

Prof. Giorgio Luna

### La TV dei ragazzi

17,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi con il

cartone animato

I pirati

della serie

Jae e le api

b) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a

bordo di un superbolide

Viaggio alle Isole Pelota

Distr.: I.T.C.

### Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

2° Corso di istruzione popola-

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cracker soda Pavese - Pasti-

gli Valda)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scul-

tura e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi,

Emilio Garroni, Garibaldo

Marussi, Giorgio Mascherpa,  
Marco Valsecchi  
Presenta Maria Paola Maino  
Regia di Cesare Emilio Ga-

19,55 IN FAMIGLIA  
a cura di Padre Mariano  
20,15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Monda Knorr - Calze Ambro-

siana - Vivin - anay)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Confezioni Caesar - Caffè

Hag - Remington Roll - A. Ma-

tic - Alax - Profumi Bourjois

Pasta Barilla)

20,55 CAROSELLO

(1) Doppio Brodo Star - (2)

Motta - (3) Zoppas - (4)

Vecchia Romagna Buton

I cartomattaggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Slogan Film -

2) Paul Film - 3) General

Film - 4) Roberto Gavall

21,05 Ernst Lubitsch, un uo-

mo di spirito

SCRIVIMI

FERMO POSTA

Distr.: Metro Goldwin Ma-

yer

Int.: James Stewart, Mar-

garet Sullivan

Presentazione di Fernaldo

Di Giannatelo

22,40 CONOSCERE LA NA-

TURA

Gli insetti

2° - I coleotteri

Realizzazione di Alberto An-

cillotto e Fernando Armati

Presentazione del prof. Ser-

gio Beer

23 — RICORDO DI EUGENIO

CHIESA

a cura di Edgardo Bartoli

Realizzazione di Siro Mar-

cellini

23,25

TELEGIORNALE

della notte

I film di Lubitsch

# Scrivimi fermo posta

nazionale: ore 21,05

In un grande magazzino di Budapest, prima della guerra, James e Margaret, due giovani impiegati addetti al reparto vendite, si detestano cordialmente e non perdono occasione per punzecchiarsi e farsi dispetti. In realtà tanto lei che lui ritengono la propria anima gemella: tramite le ospitali colonie di un settimanale sono entrati in corrispondenza, rispettivamente, con un giovanotto e una ragazza forniti di tutte le virtù che ciascuno dei due ritiene essenziali in un rappresentante dell'altro sesso. La romantica corrispondenza si trasforma per le lunghe, poiché nessuno dei due osa rivelarsi per timore di avere, o di dare, una delusione, e al tempo stesso i rapporti fra i due compagni di lavoro si fanno sempre più tesi, dando luogo a vari episodi di reciproca intolleranza. Ma viene il giorno in cui i due anonimi corrispondenti si incontrano e ciascuno riconosce nell'altro il detestato collega. Sorpresa e, al tempo stesso, generale soddisfazione: in realtà i due erano già inconsciamente attratti uno verso l'altra, e il loro continuo punzecchiarsi non era che un espediente per non confessare a se stessi la verità. Sull'esile traccia di un lavoro teatrale di Nikolaus Laszlo, con Scrivimi fermo posta (The shop around the corner, 1939-40) Ernst Lubitsch realizzò una

## Un democratico fra due secoli

# Ricordo di

nazionale: ore 23

Fu uno degli uomini politici che meglio rappresentarono il movimento democratico italiano fra i due secoli. Romantico, irruente, battagliero e nello stesso tempo concreto, positivista, razionale, Eugenio Chiesa partecipò attivamente alle vicende politiche del nostro paese, battendosi per i principi di libertà e democrazia ereditati da Giuseppe Mazzini, Carlo Cattaneo, Giuseppe Garibaldi. Fu una lunga battaglia durata circa cinquant'anni e interrotta soltanto nel 1928 quando, dopo il delitto Matteotti, la dittatura fascista lo costrinse, come tanti altri, a prendere la via dell'esilio. La personalità di Eugenio Chiesa si manifestò fin dai primi anni della sua giovinezza. Nato a Milano il 18 novembre 1863 da una modesta famiglia lombarda, cominciò fin da ragazzo a frequentare ambienti mazziniani, federalisti, antisabaudi. Si diplomò in ragioneria ma i suoi veri interessi erano per la politica. E manifestò le sue

idee rivoluzionarie in un giornale milanese *L'Italia del Popolo* fondato da un ex redattore del *Corriere della Sera*, Dario Fapa, che, dopo un viaggio in America, si era convertito alle idee federaliste. Partecipò ai moti milanesi del 1898, ribellandosi alle repressioni di Bava Beccaris per cui fu condannato in contumacia a 15 anni di prigione. Fuggito a Lugano collaborò alla rivista *Cenobium* insieme ad altri esiliati, Angelo Cabrini, Ettore Cicotti, Giuseppe Rensi. L'anno dopo tornò in Italia. L'avvocato Giuseppe Marcora, che poi sarà presidente della Camera dei deputati, l'avvicinò nel frattempo difeso in Corte d'Assise e fatto assolvere. Fu allora che Eugenio Chiesa iniziò la sua carriera politica, prima come consigliere comunale a Milano e poi deputato nel collegio di Monza Carrara. Alla Camera sostenne con consueta veemenza le sue convinzioni regionaliste, anticolonialiste e antimilitariste. Si oppose alla guerra di Libia del 1912, ma si batté soprattutto



commedia d'impostazione romantica non esente da qualche accento drammatico, pur se diluito in un'atmosfera di gusto e aerea futilità. Il 1939 è l'anno di Ninotchka, uno dei capolavori del regista; e questo Scrivermi fermo posto è per lui un po' come una vacanza, un riposante abbandonarsi alle effusioni di un romanticismo sorridente che non scade mai, tuttavia, nella sciocchezza ma conserva una sua gradevole fragranza. Merito anche e soprattutto dei due interpreti principali: un James Stewart che le esperienze proprie allora compiute con Frank Capra (*L'eterna illusione* e *Mr. Smith va a Washington* sono di quegli anni) avevano già amabilmente caratterizzato nel senso di una disarmante e limida saggezza, e una Margaret Sullivan che, dopo essersi affermata come attrice di teatro di eccellenti qualità, aveva portato anche sullo schermo una grazia intimitica e crepuscolare, particolarmente indicata per vicende che si affidassero alle sottigliezze psicologiche più che a grossi fatti drammatici. Solo una notte di John Stahl (1933). E adesso pover'uomo di Frank Borzage (1934). La rosa del Sud di King Vidor (1935) erano state le sue interpretazioni più fini; ma questa della litigiosa e pur romantica commessa di negozio fu l'interpretazione più popolare presso il pubblico americano. Accanto a una coppia così bene assortita si distinsero, sotto l'oculata direzione di papà Lubitsch, Frank Morgan — autorevole direttore dei grandi magazzini — Joseph Schildkraut, Sara Harden, Felix Bressart, William Tracy e Sarah Edwards. Il film, presentato in Italia nell'immediato dopoguerra, passò quasi inosservato; a torto, perché pur trattandosi di un'opera indubbiamente minore, esso non sfigurava nella filmografia di Lubitsch, del quale in più tratti è dato avvertire il famoso magico «tocco»: e ci sembra perciò che la statua conveniente riproporlo all'attenzione del pubblico in questa breve rassegna a lui dedicata.

Guido Cincotti



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15

### NUOVI INCONTRI

Un'ora con Erich Maria Remarque  
a cura di Pio De Berti Gambini  
Interviste di Gianni Garzotto  
Regia di Franco Morabito

Articolo alla pagina 13

## Con Lya De Barberiis e il "Trio di Roma" Musiche da camera di Ennio Porrino

secondo: ore 22.10

In una pubblicazione tedesca di Felix Karlinger sul compianto Ennio Porrino, a cura dell'Istituto Italiano di cultura di Monaco, è detto che il compositore sordo seppe tener fede alla sua natura di musicista italiano e a quello di sardo in particolare, e nello stesso tempo impossessarsi delle conquiste armoniche e strumentali più moderne, fondendole in un ideale armonico, che sempre più

22.05 INTERMEZZO

(Brylcreem - Magnesia S. Pellegrino - Confezioni Facis - Super-Iride)

22.10 CONCERTO DI MUSICHE DI ENNIO PORRINO

con la partecipazione della pianista Lya De Barberiis e dei «Trio di Roma»

Introduzione di Mario Rinaldi

Preludio in modo religioso - ostinato (Pianista Lya De Barberiis); I canti della schiavitù (Pianista Arnaldo Graziosi, violinista Licia D'Albore, violoncellista Antonio Saldarelli)

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

22.50 GLI ANTENATI

Cartoni animati di Hanna & Barbera  
Il pianoforte  
Distr.: Screen Gems

23.15 Notte sport

risalta col passare del tempo. Ascoltare Porrino, è trasportarsi in ispirito nella mitico Sordagna, così ricca di umanità, e nello stesso tempo gustare i ritrovati, le squisitezze, le violenze anche di una complesso tecnico moderno.

Nell'attuale concerto il «Trio di Roma» e la pianista Lya De Barberiis presentano rispettivamente i Canti della schiavitù, una trilogia per violino, violoncello e pianoforte, e due pezzi per pianoforte, Preludio in modo religioso e Ostinato. I Canti della schiavitù risalgono al 1932-33, alla prima giovinezza di Porrino. Il primo tempo, Bastimento negriero, esprime il dolore degli schiavi condotti lontano dalla patria ed è articolato in due temi, uno drammatico e uno più tranquillo, con cupi accordi e sullo base di insistenti terzine. Il Sogno dello schiavo, per violoncello e pianoforte, si potrebbe chiamare un «canto della nostalgia», interrotto a volte da un sommesso ricordo di danza, in tempi più felici. Questo motivo si accentua nel terzo tempo, Indios-Danza, in cui si intrecciano i temi dei primi due tempi con altri, esprimendo con forti ritmi e sonorità la gioia degli uomini-schiavi che obliano, nei selvaggi moti, il loro dolore. Il Preludio in modo religioso e l'Ostinato per pianoforte, interpretati da Lya De Barberiis, sono del 1952, di un Porrino più maturo e complesso. Il Preludio è di carattere meditativo (come lo stesso compositore si dimostrava, pur in mezzo allo suo tumultuosa attività) e si eleva alla fine a notevoli sonorità di tipo organistico. L'Ostinato, pezzo squisitamente moderno, ripete in modo ossessante il suo ritmo di 7/8, su cui si aprono però vedute melodiche più serene, per esasperarsi nel clima quasi in un martellato violento.

Liliana Scalerò

una grande iniziativa **DECCA**



**TEBALDI  
DEL MONACO  
BACKHAUS  
FURTWAENGLER**

e tutti i grandi Artisti  
**DECCA**  
nei dischi 33 giri 30 cm.  
della famosa serie

• **AGE of CLUBS**  
in eccezionale offerta

chiedete il catalogo  
da 200 dischi  
**AGE of CLUBS**  
ai rivenditori  
più qualificati  
o direttamente alla

**DECCA Dischi Italia**  
via Brisa, 3 - Milano

a lire  
**2.340**  
imposta esclusa



Sempre più richiesta la specialità per dentiere  
Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità  
delle gengive. - Nelle farmacie.

**ORASIV**



**DARIO FO E FRANCA RAME  
SI DIVIDERANNO?**

Lui in crociera - Lei no?

**Zoppas** vi invita al divertente  
sketch di questa sera in Carosello

## Eugenio Chiesa

contro la politica estera italiana del tempo legata allo Triplice alleanza. Negli anni che precedettero la prima guerra mondiale la sua maggiore attività fu rivolta a smascherare gli scandali e a combattere gli ambienti conservatori e militaristi legati alla causa degli imperi Centrali. Famosa fu negli annali parlamentari la sua requisitoria contro lo scandalo del Palazzo di Giustizia di Roma costruito col contributo dello Stato. Ma non meno audace fu l'attacco che egli mosse contro un illustre rappresentante del militarismo dell'epoca, il generale Fecla di Cossato, accusandolo di mantenere relazioni con una certa signora Siemens, austriaca e sospetta di essere un'informante dei governi di Vienna. La sua accusa gli procurò una serie di sfide a duello a cui Chiesa, che non aveva mai preso una spada in mano, dovette assoggettarsi. Allora i duelli politici erano molto in uso e vi aveva trovato da poco la morte un altro focoso repub-

blicano, Felice Cavaliotti. Chiesa, addestrato in fretta e furia da Agésilao Greco, il grande schermidore recentemente scomparso, scese sul terreno prima contro il generale Frudente da cui fu ferito a una gancia e poi contro lo stesso Fecla di Cossato.

Ma la guerra si stava avvicinando. Dopo l'attentato di Sarajevo, Chiesa fu uno dei più combattivi sostenitori dell'interventismo democratico e si adoperò per organizzare la spedizione dei garibaldini nelle Argonne. Poi nel 1915, a 53 anni si arruolò come ufficiale di artiglieria. Dopo Caporetto venne nominato Commissario per l'aviazione e nel 1918 partecipò a Parigi alle trattative d'armistizio. Negli anni tumultuosi del dopoguerra Chiesa continuò l'attività parlamentare e dal suo banco di deputato accusò Mussolini del delitto Matteotti. Poi fu costretto ad espatriare. Morì nel 1930 e il suo corpo fu cremato al cimitero parigino del Père Lachaise.

m. d. b.

(segue da pag. 12)

della proposizione delle domande è di 5 secondi.

10) Nel caso in cui un incontro abbia termine in parità, si procederà ad una serie di tre « rigori » nei confronti dei portieri di entrambe le squadre.

Una risposta errata fa realizzare all'altra squadra un goal; in caso di parità la squadra vincitrice dell'incontro sarà designata mediante sorteggio.

11) Le domande potranno consistere in quesiti, indovinelli, quiz, ecc. che la RAI si riserva discrezionalità ed insindacabilmente di predisporre e formulare e che verteranno:

a) per i portieri delle squadre sullo sport o sulle materie indicate nell'art. 2 del Regolamento pubblicato nei n. 40 del periodico « Radiocorriere-TV »;

b) per gli altri componenti delle squadre sullo sport o sulla materia indicata da ciascuno di essi nelle domande di ammissione al gioco.

Alla fine dell'azione la domanda proposta al portiere verterà sulla stessa materia e la domanda proposta all'attaccante della squadra avversaria.

12) E' valida, a tutti gli effetti del gioco, solo la prima risposta alla domanda data nel tempo fissato. Ai fini delle presenti norme la mancata risposta ad una domanda o la risposta fornita fuori del tempo concesso è considerata come risposta errata.

13) Ai fini della determinazione dei « quoziente reti » agli effetti dell'art. 2 saranno conteggiati anche i goals realizzati a seguito dei rigori ed il sorteggio favorevole, previsto nell'art. 10, sarà considerato equivalente ad un « goal ».

14) Al fine di assicurare la continuità del gioco, ciascuna squadra disporrà di un congruo numero di elementi di riserva, tra i quali un portiere, scelti insindacabilmente dalla RAI.

15) Per ciascun incontro saranno convocati i portieri di riserva per sostituire i componenti delle squadre impediti di partecipare all'incontro.

16) Nessuno compenso spetterà a coloro che parteciperanno alla trasmissione.

Ai componenti delle squadre vincitrici di ciascun incontro verrà assegnata una medaglia d'oro ai componenti delle altre squadre verrà assegnato un cofanetto di prodotti Orac.

Ai componenti di ciascun componente ed al portiere di riserva della squadra vincitrice del Torneo verrà assegnato come premio un biglietto aereo andata e ritorno per Tokio e un soggiorno della durata di 10 giorni, in occasione della XVIII Olimpiade, per un valore complessivo di un milione.

Coloro che non intendono usufruire del viaggio avranno la facoltà di richiedere un premio in gettoni d'oro di valore equivalente.

A ciascuno componente ed al portiere di riserva della squadra seconda classificata del Torneo verrà assegnato come premio un abbonamento per un posto di tribuna numerata valevole per assistere agli incontri di calcio (campionato 1964-65) disputati nella città e dalla squadra per la quale il concorrente ha gareggiato.

Gli incontri si svolgeranno presso la Sede della RAI di Milano. Ai componenti delle squadre partecipanti alle trasmissioni la RAI rimborserà le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia (prima classe) e L. 800 giornaliere per il soggiorno.

17) La direzione degli incontri spetta insindacabilmente alla RAI.

18) Eventuali contestazioni conseguenti allo svolgimento ed al risultato degli incontri dovranno pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Legale - Via del Babuino, 9 - Roma, non oltre il terzo giorno successivo allo svolgimento dell'incontro.

19) Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società RAI e SIPRA.

20) Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino, 9, Roma, il testo integrale delle presenti norme.

# RADIO MARTEDI

## NAZIONALE

**8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

**7.55** (Motto)

Un pizzico di fortune

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)

Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'elbium

Wels: Alemanna (Chitarrista Andrej Sugovja); Weber: Adagio e Rondò (Franco Maggio Ormestovsky, violoncello); Alberto Ventura, pianoforte; Ciaikovski: Valzer sentimentale (Duo pianistico Vronski-Babin); Bartok: Sei danze per pianoforte (Pianista Gyorgy Sander)

**9.10** Incontro con lo psicologo

Dino Origlia: La psicologia del '27

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Internizzi)

Intermedio

**9.55** Luigi Veronelli: Operazione « cucina » (le uova)

**10** (Confezioni Facis Junior)

\* Antologia operistica

**10.30** La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

Dall'omnibus al Settebello, a cura di Gladys Engeli

Alessandro di Ruggero Winter

Il grillo parlante (il Veneto), a cura di Anna Maria Romagnoli

Contiamo insieme

**11** (Milky)

Passaggiate nel tempo

**11.15** Il concerto

Martucci: Notturno in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1

Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Francesco Manderi; Respighi: La Fontaine

que fontaines, Balletto su musiche di Gioacchino Rossini; a) Ouverture e scena, b) Introduzione e tarantella, c) Introduzione mazurka e scena, d) Danza cosacca e valzer brillante, e) Can can e scena, f) Introduzione e valzer, g) Sema e notturno, h) Galop e finale (fuga)

(Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ernest Ansermet)

**12** (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** Arcelchino

Negli inter. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Bulton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

**13.25** (Dentifricio Signal)

CoriANDOLI

14 « Gazzettini regionali » per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari L. Caltanissetta I)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** (Durium)

Un quarto d'ora di novità

**15.45** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**16** Programma per i ragazzi

Gli amici dal martedì

a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

Articolo alla pagina 60

**16.30** Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

**17** Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna dello stampo estero

**17.25** CONCERTO SINFONICO

CO

diretto da LUIGI COLONNA

con la partecipazione della pianista Emma Contastabile e del flautista Pasquale Esposito

Boccherini (realizz. elabor. di Guido Carli): Pastorale, Grave e Fandango (dal Quintetto di Padre Basilio); Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Arnold: Sinfonietta n. 1 op. 48; a) Allegro comodo, b) Allegretto, c) Allegro con brio; Selber: Pastorale e Burlesca, per flauto e orchestra d'archi; Beck: Piccola suite, per orchestra d'archi; a) Tempo di marcia, b) Andante, c) Allegro ma non troppo, d) Andante sostenuto, e) Presto

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 18,05 circa):

Il racconto del Nazionale

« Ambrosio » di Guy de Maupassant

**18.55** Musica per erchi

**19.10** La voce del lavoratore

**19.30** Motivi in giostra

Negli inter. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una cazone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditto Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** LA DAMA DI PICCHE

Opera in tre atti di Modesto Ciaikovski

Riduzione da Puskini

Versione ritmica di Bruno Brunj

Musica di PETER ILIJICH CIAIKOVSKI

Herman Antonio Annalora Lisa e Cioe Gianna Galbi La contessa Renu Garsotti Il conte Tomsy (Pluio)

Il principe Yeletsyky

Enzo Sordello

Paulina e Daphnis

Cekallinsky Miriam Piratzini

Sourin Amadeo Berdini

Naroumov Antonio Cassinelli

Clapinsky Silvio Martin

L'alturica Giannella Borrelli

Mascia Luciana Palmoli

Il cerimoniere Ottavio Taddei

Direttore Arturo Basila

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro

di Milano della Radiotelevisione Italiana  
Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da Don Egidio Corbetta

Articolo alla pagina 21

Negli Intervalli:

1. Letture poetiche

\* Poesia d'amore nel mon-

do classico, a cura di Enzo Cetrangolo

VIII - Virgilio-Gallo

2. Retroscena dal Nabal a Carducci

Conversazione di Pietro Ci-

matti

Al termine (ore 23,25 circa):

Giornale radio - Previsioni

del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi

di domani - Buonanotte

## SECONDO

**15.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi:

Mezzosoprano Teresa Ber-

ganza

Haendel: Giulio Cesare: « Plan-

tero la parte mia »; Gluck:

Alceste: « Divinità infernali »;

Rossini: Il barbiere di Siroia

« Una voce poco fa »; Cher-

hini: Medea: « Solo un pianto »

Orchestra del Covent Garden

di Londra diretta da

Alexander Gibson

**18** (Dizian)

Repsoda

— Gli strumenti cantano

— Delicatamente

— Capriccio napoletano

**16.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**16.35** Panorama di motivi

**16.50** Fonte viva

Canti popolari italiani

**17** Schermo panoramico

Colloqui con la Decima Mus-

sa fedelmente trascritti da

Mino Doletti

**17.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** PERSONAGGI SORRIDENTI

Un programma di Giuliana

De Francesco

Regia di Fedarico Sanguigni

**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA

Carlo Ghsalberti - Storia

dei costituzionalismi europei

L'apoteosi del costituzionalismo

**18.50** \* I vostri preferiti

Negli inter. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiodora

**19.50** (Loratrice Indesit)

I grandi valzer

Al termine:

Zig Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**20.35** (Bio Dop)

Enzo Tortora presenta

DRIBBLING

Campionato di quiz a squadre

a cura di Carlo Silva e

Marlo Albertarelli

Orchestra diretta da Franco

Russo

Regia di Carlo Silva

Vedere il regolamento del gioco alla pagina 12

**21.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**21.35** Uno, nessuno, centomila

a cura di Linn Dina e Mario

Castellacci

**21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)

\* Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni o M.P. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni o onda media).

### 9.30 Antologia di interpreti

Direttore Hans Knappertsbusch:

Johannes Brahms  
Ouverture accademica op. 80  
Orchestra del Filarmonici di Vienna

Soprano Marcella Pobbe:

Giuseppe Verdi  
Il Trovatore: «Tacea la notte placida»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

Pietro Mascagni  
Isabeau: «Questo mio bianco manto»

Orchestra Sinfonica di San Remo diretta da Tullio Serafin

Duo pianistico Gorini-Lorenz:

Robert Schumann  
Tre Quadri d'Oriente, op. 66

Benjamin Britten  
Introduzione e Rondò alle burlesca op. 23

Direttore Mögensen Wäldike:

Franz Joseph Haydn  
Diverimento in sol maggiore  
Orchestra di Camera della Radio Danese

Tenore Franco Corelli:  
Giacomo Meyerbeer  
L'Africana: «O Paradiso»

Francesco Cilèa  
Adriana Lecocquer: «La dolcissima effluvia»

George Bizet  
Carmen: «Il fior che neri o me tu dato»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Oliviero De Fabritiis

Quartetto Italiano:  
Franz Schubert  
Quartetto n. 2 in da maggiore

Contralto Maria von Ilosvay:  
Wolfgang Amadeus Mozart  
«Io ti lascio e questo addio»

aria K. 255  
La Clemenza di Tito: «Deh, per questo istante»

Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernard Paumgartner

Direttore Henry Swoboda:

Darius Milhaud  
Maximilien, suite dall'opera  
Orchestra Sinfonica di Vienna

Violoncellista Enrico Mai-nardi:

Giuseppe Tartini  
Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra

Orchestra del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Soprano Renata Tebaldi:  
Giuseppe Verdi  
La Traviata: «Addio del passato»

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli

Pianista Rodolfo Cignoni:  
Carl Maria von Weber  
Variazioni op. 7 sull'aria «Vien qui, Dorma bello»

Direttore Willem von Otterloo:

Franz Liszt  
Mazeppa, poema sinfonico (da Peter Hugo)

Orchestra Sinfonica Olandese

### 12.30 Compositori giapponesi

### 13.30 Un'ora con Sargel Prokofiev

Ouverture su temi ebraici op. 34 per clarinetto, archi e pianoforte

Philharmonie Ensemble diretto da Dimitri Mitropoulos

Concerto n. 5 in sol minore op. 55 per pianoforte e orchestra

Sollista Sviatoslav Richter

Orchestra Nazionale Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki

Quattro Ritratti sinfonici dell'opera «Il Gioraloro», op. 49

Alexis - La Grand-mère, le Général - Pauline - Dénoement

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schüchter

### 14.30 Recital del violinista Bronislaw Gimpel, con la collaborazione dei pianisti Renata Josi e Giuliana Bordoni Brengola

Ludwig van Beethoven  
Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3

Pianista Renata Josi  
Franz Schubert  
Fantasia in do maggiore op. 159

Jan Sibelius  
Sonatina in mi maggiore op. 80

Pianista Giuliana Bordoni Brengola

Johannes Brahms  
Sonata in la maggiore op. 100

Pianista Renata Josi

### 15.50 Variazioni

Edvard Grieg  
Romanza con variazioni op. 51, per due pianoforti

Duo Gorini-Lorenz  
Benjamin Britten  
A Young Person's Guide to the orchestra, Variazioni e Fuga su un tema di Purcell

Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Frémaux

### 16.25 Poemi sinfonici

### 17 Congedo

Robert Schumann  
Ende vom Lied, da Phantasiestücke op. 12

Pianista Karl Engel  
Ludwig van Beethoven  
Adelaide, Lied op. 46

Hermann Prey, baritone; Gunter Weissenborn, pianoforte

Peter Ilyich Ciaikovski  
Concerto in sol minore, op. 40 n. 2

Chant sans paroles, op. 40 n. 6

Pianista Hans Fazzari  
Bedrich Smetana  
Dalla mia terra

Mischa Elman, violino; Joseph Siger, pianoforte

### 17.30 Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

### 17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

### 18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle Idee  
Selezione di periodici stranieri

### 19 Giuseppe Jacchini

(collaborazione di Riccardo Nielsen)  
Sonata IV (dai «Trattamenti musicali» op. 5)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Sonata VIII per due trombe, violoncello obbligato, archi e cembalo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

### 19.15 La Rassegna

Cultura russa  
a cura di Silvio Bernardini

### 19.30 Concerto di ogni sera

Anton Dvorák (1841-1904):  
Korunel, Ouverture op. 92

Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

Kurt Weill (1900-1950): Die Dreigroschenoper, suite dall'opera

Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Otto Klemperer

Sergei Prokofiev (1891-1953): Romeo e Giulietta, suite n. 2 dal balletto

Orchestra Sinfonica di Leningrado diretta da Alexandre Gassok

### 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Franz Liszt

Variazioni sopra un basso continuo (da Bach)

Pianista Imre Haymasy  
Notturna n. 3

Pianista Franco Mannino

### 21 Il Giornale del Terzo

Noie e corrispondenze sui fatti del giornalismo

### 21.20 Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinotti  
Quarta trasmissione

Sinfonia n. 3 in re minore  
Moderatamente mosso - Adagio quasi andante - Scherzo (Allegro presto) - Finale (Allegro)

Orchestra «Wiener Symphoniker» diretta da Volkmar Andree

### 22.30 Inizio di una nuova vita

Racconto di Carlo Cassola  
Lettura

### 22.55 Günther Schuller

Conversations per quartetto jazz e quartetto d'archi

Boris Papandopulo  
Mosaïque per quartetto jazz e quartetto d'archi

Esecutori «Quartetto Jazz» e Quartetto d'archi di Zagabria

(Registrazione effettuata il 9 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Zagabria 1963)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fmografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.30 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 335 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.40 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.33.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Nel regno della lirica - 2.36 Il festival della canzone - 3.06 Club notturno - 3.36 Marechiaro - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19.30 Orizzonti Cristiani. Notiziario.

«Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci. «Pagine religiose della letteratura italiana», a cura di Mons. Giovanni Fallani. L'itinerario a Dio, di San Bonaventura - Pensiero della sera. 20.15 Le Concele pour tous les peuples. 20.45 Heimata und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Transmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## ALLA BASE DI UN HOBBY AFFASCINANTE



Alla base di un hobby affascinante c'è la SCUOLA RADIO ELETTRA con i suoi corsi per corrispondenza di

## ELETRONICA - RADIO - TV. ELETTROTECNICA

Ed è proprio l'elettronica con la sua applicazione che costituisce il hobby più affascinante e moderno della nostra epoca!

Elettronica! Affascinante nonna di una matana avvincente e appassionante; quando comincerà a sfogliare la dispensa a ad opera i primi promossi dai corsi della SCUOLA RADIO ELETTRA Vi accorgerete che nulla Vi sarà difficile, ma tutto meravigliosamente interessante!

Un nuovo mondo si schiuderà per Voi con i suoi segreti: il mondo dell'elettronica!

E sarà questo hobby che Vi darà non solo soddisfazioni morali, ma Vi permetterà in breve tempo, se lo vorrete, di realizzare alti guadagni a di iniziare una nuova professione moderna, attraente, che costituirà un piacevole proseguimento del Vostro hobby.

Se avete quindi interesse ad un appassionante, intelligente hobby, se volete aumentare i Vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla

SCUOLA RADIO ELETTRA

Richiedete l'opuscolo gratuito a colori alla



**Scuola Radio Elettra**  
Torino Via Stellone 5/7

COMPILATE RITAGLIATE INRUCATE

spedite sanzo busto a sanzo francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contrassegno con gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV

☐ ELETTROTECNICA

MITTENTE

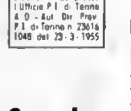
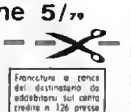
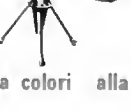
nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

vio \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI



Torino

via stellone 5/7



**... Calimero!**  
il pulcino nero...

... e ricordate: il bucato **AVA**  
è "bucato garanzia"  
e la "prova controluce" ve lo dimostra

**AVA** contiene le figurine dei  
**GRANDI CONCORSI MIRA LANZA**

questa sera in  
"arcobaleno,"



# TV MERCOLEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
9,20-9,45 Italiano  
Prof. Lamberto Valli  
10,10-10,35 Matematica  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
11-11,25 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
11,50-12,15 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luoa  
12,40-13,05 Religione  
Fratel Anselmo FSC

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino  
Prof. Gino Zennaro  
9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
10,35-11 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
11,25-11,50 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gili  
12,15-12,40 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luoa

**16,45 La nuova scuola media**  
Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica della Matematica.

Il lavoro guidato nella formazione delle nozioni e nella scoperta delle relazioni e delle proprietà matematiche.

Partecipano al dibattito i Professori Rolando Alpighioli, Liliana Artusi Chini, Cesarina Dolfi, Michele La Forgia  
Moderatore Preside Ruggero Roghi

### La Tv dei ragazzi

#### 17,30 a) NATALINO

L'orso melone  
Programma per i più piccoli  
Pupazzi di Ennio Di Majo  
Presenta Sandro Tuminelli  
Regia di Lyda C. Ripandelli

#### b) I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano  
Pesca del tonno nell'Oceano Pacifico  
Seconda parte  
Realizzazione di Karl Hittleman

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

1° Corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

**19**

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Tè Star - Sldot)

### 19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

### 20,15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

### 20,25 SEGNALE ORARIO

**TIC-TAC**

(Brisk - Asti Spumante Martini - Perolari - Macchine per cucire Borletti)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

### 20,30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Dib - Orologi Revas - Gilette - Oro Pila brandy - Panforte Saponi - Confezioni Marzotto)

### 20,55 CAROSELLO

- (1) Olio Dante - (2) Philco  
(3) Invernizzi Invernizzi  
(4) Ava Bucato  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) General Film - 3) Lida Film - 4) Organizzazione Pagot

### 21,05

### SI LAVORA

Un atto di Sabatino Lopez  
Personaggi ed interpreti:  
Giobatta Parodi, Gilberto Goni, Lidia Landi, Fulvia Mammì, Raffaele Colombi

Luigi Giulini  
Anna Caroli  
Dodero  
Bisio  
Bisio  
Luioli Dameri  
Rina Mascetti  
Rosina  
Atina Cardilli  
Teresina  
Jolanda Verdrosi  
e inoltre: Ginevra Cavaciocchi, Sandra Comas, Cacciagli, Anita Calvino, Giorgio Perconti, Mario Tempesta, Raniero De Cenzo, Pino Ferrara

Scene di Mario Grazzini  
Costumi di Marilù Allanello  
Direzione artistica di Gilberto Goni  
Regia televisiva di Vittorio Brignolo

### 21,55 TRENTA MINUTI CON FRANÇOISE HARDY

Presenta Jacques Sernas

### 22,25 IL GIORNALE DELL'EUROPA N. 1

Realizzato in coproduzione dalla:

- British Broadcasting Corporation
- Radiodiffusion Télévision Belge
- RAI-Radiotelevisione Italiana
- Radiodiffusion Télévision Française
- Zweites Deutsches Fernsehen
- Société Suisse de Radiodiffusion et Télévision

Articolo alla pagina 7

Al termine:

**TELEGIORNALE**  
della notte

## Le commedie di Gilberto Govi

nazionale: ore 21,05

Il disegno del «carattere» che Sabatino Lopez ha composto per definire il personaggio di Giobatta Parodi, si conclude con una pennellata di umorismo che può sembrare pesante, e invece è una funzione precisa come la «prova del novio».

Giobatta Parodi ha riaperto lo «scagno» (cioè si è rimesso al lavoro) non tanto e non solo perché l'inedia lo avvilisce ed esaspera, ma soprattutto per compiere un gesto di protezione e di generosità verso la sua ex impiegata, la giovane e bella Lidia. Di Lidia, per la verità, il signor Giobatta avrebbe voluto fare qualcosa d'altro; ma la ragazza, orecchia e schietta, spiccia nel dire ed esatta nel pensare, ha subito messo le mani avanti; niente da fare, neppure da teatore. E, con una sottile conoscenza del «carattere» del «principale», studiato in anni di lavoro in comune, lo ha trionfalmente portato là dove più le interessava: gli ha fatto semplicemente rimangiare ogni decisione, lo ha indotto a riaprire i battenti della ditta, lo ha rimesso a cooptare con quel mondo degli affari

## Comincia la serie dei film di Ford

secondo: ore 21,15

La rassegna dei film di John Ford — un «maestro del cinema» cui Fernando Di Giammatteo dedica un ampio articolo che pubblichiamo alle pagine 8 e 9 — è inaugurata questa sera da «Ombrò rosse» (Stagecoach, 1939) che è unanimemente ritenuto il capolavoro del regista. Il western la cui nascita ufficiale si fa risalire al film «L'assalto al treno (The great train robbery, 1903) di Porter, e che per decenni è stato inteso come il semplice intrattenimento di avventure con eroi (Rio Jim, Tom Mix, ecc.) sempre facilmente vittoriosi sugli indiani, sui banditi o sulle difficoltà stesse di ambiente e di vita del primitivo West, trova in Ombrò rosse la sua sublimazione. Lo spettacolo diventa arte, i luoghi comuni della tradizione avventurosa acquistano una reale dimensione umana. Il western non è più soltanto movimento, pura azione; Ford vi introduce la psicologia, i caratteri, la moralità, e la sua lezione, nel dopoguerra, sarà tenuta presente dagli autori di quello che i critici hanno definito il «western adulato»: Hawks (Il fiume rosso), Zinneman (Mezzogiorno di fuoco), Stevens (Il cavaliere della valle solitaria). Ombrò rosse, inoltre, ha rappresentato per una intera generazione, alla vigilia della guerra, una scoperta dell'America, proprio come i libri di Steinbeck, di Dos Passos, di Caldwell e di Saroyan. Bastano a Ford una diligenza sgangherata, gli indiani sul sentiero di guerra, i soldati che sopraggiungono al cimitero al momento opportuno, i banditi sconfitti nella sparatoria finale (tutti elementi appartenenti alla più genuina vena western)

# «Si lavora»

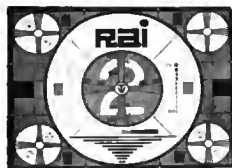
della cui esistenza, in fin dei conti, il vecchio lottatore di Darsena e del Punto Franco ha sempre avvertito l'acuta nostalgia; e, in più, ha sistemato l'amato bene. Ripreso il lavoro, accettato come socio «di fatto» il fidanzato di Lidia, ecco arrivare anche gli inevitabili «santi», gli immancabili «screzi». Tutto questo avviene e si conclude con la terza commedia della trilogia «Parodi & C.», e cioè «Si lavora».

La società Parodi & C. naviga senza fatica (stagionata com'è); ma tra i due soci si forma un po' di ruggine. Scontento il giovane, per via della qualifica anonima di «C.», e per la sbilanciata spartizione dei guadagni; e infine un po' gelosetto, il «C.», per quel riconoscimento ufficiale (l'immacabile croce di cavaliere) dedicata alla attività del «vecchio»; tanto è vero che il giovane festeggia il neo-decorato, ma sotto sotto covando un bel po' di risentimento. S'appianerà tutto. Lidia è femminilmente senza tregua: si rivedrà il contratto sociale, si toglierà la «C.» dalla ditta, e i due nomi verranno allineati sulla stessa base di responsabilità, d'impegno e di guadagno. Ma su di un punto il Giobatta

non mollerà: su quella delle spese voluttuarie. E' l'ultimo baluardo della vecchia guardia, su quello il genovese conservatore si batterà come un leone, come i suoi avi ai tempi dei saraceni, senza perdere terreno di un solo millimetro. Il sacro giovane ha usato un tassì per compiere un certo giro d'affari; spesa inutile. La spesa dei tassì non arriverà mai alle «prime note» dei libri contabili della ditta; quella spesa verrà sostenuta di tasca propria dal sacro giovane, perché lui, Giobatta Parodi, sarebbe andato a piedi. Esistono ancora — all'ombra della Lanterna — gli atleti del risparmio, della parsimonia, del giudizioso impiego del denaro. In tempi di scialacquatura generale, affiorano ancora i pilastri di una lontana ma non totalmente smarrita moralità risparmiatrice.

La pennellata che definisce e conclude il «carattere» di Giobatta Parodi è e resta questa. E se Lopez l'ha ideata con teatrale giustezza, Gilberto Govi l'ha realizzata con esatta autorità d'attore; aggiungeremo (senza ironia) anche con una partecipazione.

en. ha.



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15 I maestri del cinema  
John Ford  
a cura di Gian Luigi Rondi

### OMBRE ROSSE

Prod: United Artists

Int: John Wayne, Claire Trevor, Thomas Mitchell, John Carradine

### 22.50 INTERMEZZO

1 Durban's, Alka Seltzer - La nerosa - Stock 84)

### 22.55 Nette sport

# «Ombre rosse» con John Wayne

per comporre il suo poema dove sono presenti i motivi della grande letteratura di tutti i tempi. Il viaggio della diligenza di Ombre rosse (che ricorda quello del celebre racconto «Boule de suif» di Maupassant) ha il significato di un simbolo. E' il viaggio stesso della vita, dove i buoni si tra-

vano gomita a gomito con i cattivi, i ricchi con i poveri, e la minaccia della morte incombe imprevedibile per tutti. Sulla carriera diretta a Landsburg hanno preso posto sette passeggeri: Lucia Mallory che, nonostante sia in stato interessante, affronta il viaggio per raggiungere il marito; Hat-

field, inedito giocatore che s'intuisce essere stato, prima della guerra civile, un gentiluomo del Sud; Peacock, un modesto e timida commesso viaggiatore; Doc Boone, un medico alcolizzato, che ha ormai smesso di esercitare la professione; il bonchiere Gatewood che spera di fuggire dopo aver sottratto una grossa somma alla banca; Dallas, una donna dal passato equivoco e Ringo, un cow-boy che vuole vendicarsi della morte di suo padre e di suo fratello. La minaccia dell'assalto indiano annulla le distanze sociali, le differenze di nascita, educazione e vita. Di fronte al pericolo si stabilisce una nuova solidarietà tra i personaggi. Nei momenti cruciali della storia ogni uomo vale per quello che è. Ringo può così collaborare con l'uomo che l'ha arrestato; Dallas essere come una sorella per la «signora» Mallory; Hatfield farsi uccidere per il sorriso della donna che ama. Nel breve spazio della diligenza — ha scritto una critica — c'è posto per un grande dibattito umano. Quando, dopo aver respinto l'assalto degli indiani di Geronimo, la diligenza raggiunge finalmente Landsburg, la tensione si è allentata e i personaggi riassumono la maschera che avevano abbandonato durante il viaggio. Hatfield conclude la sua vita di fedito con una impeccabile morte; il bonchiere viene arrestato e Ringo può prendersi la sua vendetta. Dovrebbe essere arrestato, ma Ford preferisce terminare il film con una nota di speranza. Il cow-boy e Dallas, con la complicità dello sceriffo, si allontanano verso una nuova vita.

Giovanni Leto



**FRANÇOISE HARDY** la giovane cantante francese, appare questa sera in un programma a lei dedicato e presentato dall'attore Jacques Sernas. La trasmissione che ha per titolo «Trenta minuti con Françoise Hardy» viene trasmessa sul Programma Nazionale alle ore 21,55

LA SOCIETÀ SIDOL INDICE IL



GRANDE CONCORSO

# i tre lucidieri

della vostra casa

SIDOL - NUOVO CEREOL - POLIVETRO

migliaia di premi per milioni di lire

Tutti indistintamente sono invitati a partecipare anche con più disegni.

Durata del concorso: da settembre 1963 a giugno 1964.

Modalità per concorrere: disegnate con i pastelli di cera Pongo o con qualsiasi altro mezzo e con piena libertà di interpretazione e di raffigurazione il tema: «I Tre Lucidieri della Vostra casa». I Tre Lucidieri sono i prodotti SIDOL (per metalli), NUOVO CEREOL (cera per pavimenti) e POLIVETRO (per vetri e specchi).

Per poter essere validamente ammessi al concorso tutti i disegni dovranno essere corredati della fascetta di controllo applicata su ogni confezione dei Lucidieri NUOVO CEREOL e recare sul retro il nome, cognome e indirizzo del partecipante.

I disegni pervenuti alla Soc. Sidol parteciperanno a

**TRE ESTRAZIONI!** (gennaio, marzo, e maggio '64) ognuna delle quali metterà in palio mille premi: cineprese, biciclette, giradischi, orologi, ecc. tra cui

- 1° premio: Bianchina cabriolet
- 2° premio: Enciclopedia dei Ragazzi Mondadori.

I disegni concorrono inoltre alla **GRANDE ESTRAZIONE FINALE** che assegnerà altri mille premi (cineprese, biciclette, ecc.) tra cui:

- 1° premio: UN MERAVIGLIOSO VIAGGIO IN AMERICA, PER DUE PERSONE
  - 2° premio: Bianchina cabriolet
- È ammessa la partecipazione anche con più disegni purché siano tutti muniti del collarino di controllo applicato al barattolo del Nuovo Cereol.



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pälis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Aimanaco** - \* Musiche del mattino

**7.55** (Motta) **Un pizzico di fortuna**

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - **Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive) **Il nostro buongiorno**

**8.30** Fiera musicale

**8.50** \* Fogli d'album

Gluck: Melodia (Enrico Maldardi, violoncello); Michael Rauchelsen, pianoforte); Beethoven: Rondò e capriccio in sol maggiore op. 129 (Pianista György Cziffra); Vécsey: Vale triste (Carlo Facchini, violino); Claudio Gherbizi, pianoforte); Bottesini: Tarantella (Franco Petracchi, contrabbasso); Mario Caporali, pianoforte)

**9.10** Padre Perico: Problemi morali di vita moderna (Famiglie numerose)

**9.15** (Knorr) **Canzoni, canzoni**

Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi) **Intraddo**

**9.55** Gianni Papini: Dizionario per tutti

**10** — (Cori Confessioni)

\* **Antologia operistica**

Verdi: Aida; «Pur ti riveglio»; Puccini: Madama Butterfly; «Amore o grillo»; Gounod: Faust; «La notte di Walpurga»

**10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

I mestieri: L'orologio, a cura di Ghilra Gherardi e Stefania Piona

Allestimento di Ruggero Winter

**11** — (Gradina) **Passaggiate nel tempo**

**11.15** Il concerto

Arnold: Sinfonietta n. 1 op. 48; a) Allegro comodo, b) Allegretto, c) Allegro con brio (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); Santorsola: Concertino per chitarra e orchestra (1942); a) Bomerlino, b) A la maniera di Vidalita, c) Final (Movido) (Solista Bruno Battisti d'Amario)

Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentieri; Bloch: Quattro episodi per orchestra da camera; a) Humoresque macabre, b) Obsession, c) Calm, di Chinese (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Adriano Lualdi)

**12** — (Tide) **Gli amici dalle 12**

**12.15** Arlacchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Butoni) **Chi vuol asser lieto...**

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts) **Carillon**

**13.25-14** (Aperitivo Aperol) **ITALIANE D'OGGI**

Album di canzoni dell'anno

**14-15.55** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.55 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calenzanella 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** La novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) **Parate di successi**

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** — Programma per i ragazzi

Capiten Fracassa

Romanzo di Teofilo Gautier

Adattamento di Olga Bernardi

Quarta puntata

Regia di Massimo Scaglione

**16.30** Musichio di Luigi Cortese

1) Introduzione e Allegro, per flauto e pianoforte (Sevino Gozzelloni, flauto; Mario Caporali, pianoforte); 2) Tre poemi di Rilke, per soprano e pianoforte; a) Il poeta, b) Berceuse, c) Canto d'amore (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); 3) Sonata per violoncello e pianoforte op. 39; a) Adagio molto, b) Allegro vivo (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del mezzosoprano Fedora Barbieri e del baritono Mario Sereni

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Replica del Concerto di lunedì)

**18.25** Bellosguardo

Il libro del mese

Poesie di León Felipe, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

**18.40** Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Presenlano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**19.10** Il settimanale dall'agricoltura

**19.30** \* **Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto) **Una canzone al giorno**

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**

Il paese del bel canto

**20.25** Fantasia

Immagini dalla musica leggera

**21.05** FUORI LE MURA

Radiodramma di Giuseppa Cassieri

Mario Tino Schirizzi Professore Stellato

La portiera Edda Soligo La signora Germana Lia Curi

Sebastino Mazzara Giotto Tempestini

Tonino Mazzara Davide Montemurri

Una ragazza Paolo Frattini Una ragazza Carla Comaschi

Regia di Marco Visconti

**21.35** Musica brillante di Frad Raymond

(Programma scambio con la Radio Austriaca)

**22** — Giulio Carlo Argan: Segnale d'allarme per il patrimonio artistico

**22.15** Concerto del Quartetto Italiano

Mallpiero: Quartetto n. 4; Schubert: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 125; a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Boriani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7.35** \* **Musica del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8.35** (Palmolive) **Canta Rita Pavone**

**8.50** (Cera Grey) **«Uno strumento al giorno»**

(Supertrim)

\* **Panfagramma Italiano**

**9.15** (Lacabancheria Candy) **«Ritmo-fantasia»**

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9.35** (Omo) **GENTILI SIGNORE...**

Un programma di Renato Tagliani

Regia di Manfredi Matteoli

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.35** (Chlorodont) **Le nuove canzoni Italiane**

Album di canzoni dell'anno

**11** — (Vero Franck) **Buonumore in musica**

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal) **Chi fa da sé...**

**11.40** (Mira Lanza) **Il portacanzoni**

**12-12.20** (Doppio Brodo Star) **Tema in brio**

**12-12.13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Tessuti Italian Style) **La Signora delle 13 presentazioni**

La vita in rosa

**15'** (G. B. Pezzoli) **Musica bar**

**20'** (Lesso Gabiani) **La collana delle sette perle**

**25'** (Palmolive) **Fonolampo: dizionario dei successi**

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

**45'** (Simmenthal) **La chiave del successo**

**50'** (Tide) **Il disco del giorno**

**55'** (Caffè Lavazza) **Storia minima**

**14** — **Paladini di «Gran Premio»**

a cura di Silvio Gigli

**14.05** **Voci alla ribalta**

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**22.15** Concerto del Quartetto Italiano

Mallpiero: Quartetto n. 4; Schubert: Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 125; a) Allegro moderato, b) Scherzo (prestissimo), c) Adagio, d) Allegro (Paolo Boriani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**22.10** L'angolo del jazz

Enciclopedia del jazz

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media.)

**9.30** **Musiche pianistiche**

**10.55** **GIANNI SCHICCHI**

Commedia lirica in un atto di Gioacchino Forzano

Musica di Giacomo Puccini

Gianni Schicchi Tito Gobbi

Lauretta Cecilia Fusco

Zita della Vecchia Jolanda Gardino

Rinuccio Enzo Casellato

Gherardo Mario Carlin

Nella Liliana Rossi Pirino

Gherardino Carlo Ambrosini

Betto di Signa Angelo Nosotti

Simone Paolo Montasoli

Marco Mario Basiola

La Ciesca Luisea Ciffi Ricagno

Mastro Spinelloccio

Ser Amantio di Nicolao

Carlo Badiali

Pinellino Cristiano Dalamangas

Gucio Enzo Viero

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Predella

(Edizione Ricordi)

**11.55** **Esecuzioni storiche**

Giuseppe Verdi

Otello:

«Esultate»

«Ora a per sempre addio»

«Dio! Mi potevi scagliar»

«Nun mi tema»

Tenore Bernardo De Muro

Johann Sebastian Bach

Adagio, dalla Sonata n. 1 in sol minore per violino solo

Joseph Joachim

Romanza in do maggiore

Johannes Brahms

Due Danze ungheresi

Violinista Joseph Joachim

**12.25** **Quartetti per archi**

Franz Joseph Haydn

Quartetto in re maggiore op. 76 n. 5

Allegretto - Largo (Cantabile mesto) - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto)

Quartetto Vegh

Edvard Grieg

Quartetto in sol minore op. 27

Un poco andante, Allegro molto e agitato - Romanza (Andantino) - Allegro agitato - Intermezzo - Finale

Quartetto della Filarmonica di Monaco

**13.30** **Un'ora con Ottorino Respighi**

Belgugor, ouverture

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

La Primavera, poema sinfonico su testo di Costant Zarian, per soli, coro e orchestra

Sirvard: Ester, Orelli; Prima fanciulla, Seconda fanciulla; Luisea Ciffi; Il giovane; Mario Borriello; Il vecchio; Giuseppe Ferrelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Walter Goehr - Maestro dal Coro Ruggero Maghlini

**14.30** **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica d'Israele**

Ludwig van Beethoven

Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72-a

Direttore Lorin Maazel

Robert Schumann

Overture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52

Felix Mendelssohn-

Bartholdy

Sinfonia n. 3 in la minore

op. 56 «Scotese»

Andante con moto, Allegro un

po' agitato - Vivace non trop-

po (Scherzo) - Adagio - Alle-

gro vivacissimo, Allegro ma-

estoso assai

Direttore Paul Kleckl

## 15.40 Edward Elgar

Il Sogno di Geronzio, ora-

torio op. 38 per soli, coro

o orchestra

Geronzio: John Vickers; L'An-

gelo: Constantine Shucklock; Il

sacerdote, L'Angelo e L'Ago-

nia: Marian Nowakowsky

Orchestra Sinfonica e Coro di

Roma della Radiotelevisione

Italiana diretti da John Barbi-

rolli - Maestro del Coro Nino

Antonietti

## 17.15 Franz Schubert

Andantino variato op. 84

per duo pianoforti

Duo Gorini-Lorenzi

## 17.30 Università Internazionale

Guglielmo Marconi

(da New York)

Leo Goldberg: Il sole

## 17.40 La nuova scuola media

Incontri con gli insegnanti:

Per la didattica della Geo-

grafia: «La Geografia del

vicino»

Partecipano i professori:

Fausto Bidone, Claudio De-

gasperi, Maria Mariano Gal-

lo, Giuseppe Todaro

Moderatore: Silla Cavalieri

## 18.05 Corso di lingua tedes-

ca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Na-

zionale)

## TERZO

## 18.30 L'Indicatore economico

## 18.40 Vita culturale

Il Premio Internazionale

«Forte dei Marmi»

a cura di Giuseppe Gu-

glielmi

## 19 - Karl Amadeus Hart-

mann

Concerto per pianoforte,

fati e percussioni

Orchestra Sinfonica di Roma

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Hans Rosbaud

## 19.15 La Rassegna

Il premio Nobel per la chi-

mica: Giulio Natta

a cura di Vincenzo Cagliati

## 19.30 «Concerto di ogni sera

Camille Saint-Saëns (1835-

1921): Sonata in re minore

op. 75, per violino e piano-

forte

Jascha Heifetz, violino; Ema-

nuel Bay, pianoforte

Maurice Ravel (1875-1937):

Gaspard de la Nuit, tre poe-

mi da Aloysius Bertrand

Ondine - Le gilet - Scarbo

Pianista Robert Casadesu

Francis Poulenc (1899-1963):

Trio per pianoforte, oboe

e fagotto

Francis Poulenc, pianoforte;

Pierre Pierlot, oboe; Maurice

Allard, fagotto

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Bach-Schoenberg

Preludio e fuga in mi be-

molle maggiore

Orchestra Sinfonica di Milano

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Erich Leinhardt

## Bach-Mahler

Gavotta I e II (dalla Suite

per orchestra)

Orchestra «Alessandro Scar-

latti» di Napoli della Radio-

televisione Italiana diretta da

Artur Rodzinski

## 21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sul

fatti del giorno

## 21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da

Carlo Bo

## 21.30 Benjamin Britten

Serenata op. 31 per tenore,

corno e archi

Tommaso Scarsatti, tenore; Do-

menico Ceccarulli, corno

Orchestra «Alessandro Scar-

latti» di Napoli della Radio-

televisione Italiana, diretta da

Massimo Pradella

Simple Symphony op. 4 per

orchestra d'archi

Orchestra «Alessandro Scar-

latti» di Napoli della Radio-

televisione Italiana, diretta da

Franco Caracciolo

## 22.15 Il Mezzogiorno d'Italia

e la cultura europea

Francesco Gaeta

a cura di Elena e Alda

Croce

Il - Il poeta

## 22.45 Gli organi antichi in

Europa

Programmi realizzati dagli

Organismi radiofonici ap-

partenenti all'Unione Euro-

pea di Radiodiffusione

IV - L'organo della Chiesa

porrochiale di Soiron-les-

Verviers (fine sec. XVII)

Abraham van den Kerck-

hoven

Fantasia - Quattro versetti del

Il Tono - Fuga in la minore

Lambert Chautmont

Suite

Preludio - Fuga - Trio in con-

trofuga - Récit de roquet -

Duo in giga - Dessus de l'ierre

- Basse de cromorne - Tierce

en laille - Dialogue

Organista Marcel Druart

Programma presentato dal-

la Radiodiffusion - Télévision

Belge

(Traduzione e adattamenti a

cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radio-

fonici preceduti da un asterisco

(\*) sono effettuati in edizioni

fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra

parentesi si riferiscono a co-

municati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-

mi musicali e notiziari trasmessi

da Roma 2 su kc/s. 145 pari o

m. 355 e dalle stazioni di Cat-

tanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari o

m. 4950 e su kc/s. 9515 pari o

m. 3152

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0.36

Notturno orchestrale - 1.06 Re-

miniscenze musicali - 1.36 Can-

tare è un poco sognare - 2.06

Intermezzi e cori da opere -

2.36 Gli assi della canzone -

3.06 Musiche dallo schermo -

3.36 Le grandi orchestre da bal-

lo - 4.06 Musica distensiva -

4.36 Motivi del nostro tempo -

5.06 Mosaique - 5.36 Musiche pla-

nistiche - 6.06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro

vengono trasmessi notiziari in

Italiano, inglese, francese e te-

desco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-

missioni estere, 19.15 Daily Re-

port from the Vatican on the

Church in Council, 19.30 Oriz-

zonti Cristiani - Notiziario

«Sette risposte ad una doman-

da»: cosa pensate del comun-

ismo cinese e che se ne può

prevedere? - «Oggi al Conci-

lio» nota di Benvenuto Mat-

teucci, opinioni e commenti a

cura di Franco Ferri e Giusep-

pe Leonardi - Pensiero della

sera, 20.15 Cronache dal Con-

cilio, 20.45 Sie fragen-wir ant-

worten, 21. Santo Rosario, 21.15

Trasmisioe in lingua, 21.45 Li-

bro's collaborazioni sobre el

Concilio, 22.30 Replica di Oriz-

zonti Cristiani.

L'allevamento di cincilla è

molto iniziato anche con una

sola coppia di graduazione più

bassa, il cui prezzo era di

200.000 lire complessive, ma i

risultati economici sarebbero

stati di entità inferiore.

Lo zio Giuseppe ha avuto

modo di constatare personal-

mente l'alta prolificità del cin-

cilla. In poco più di un anno,

infatti, gli sono nati ben quin-

dici piccoli (ogni femmina

partorisce, in media, due volte

all'anno, con circa due piccoli

per parto). I primi quattro piccoli li ha

venduti alla «The Champion

Chinchilla Ranch», che li ha

ritirati al 50 per cento del prez-

zo dell'esemplare adulto, in ba-

se alle condizioni di contrat-

to, pagandoli complessivamen-

te 400.000 lire. Altri sei piccoli

sono già pronti per essere con-

segnati agli incaricati della

ditta e gli frutteranno ulterio-

ri 600.000 lire. Gli ultimi pic-

coli verranno pure venduti tra

qualche mese.

Considerando l'incasso già

avvenuto e quello imminente,

lo zio calcola di ammortizza-

re il costo iniziale in circa un

anno, coprendo abbondante-

mente le spese sostenute per

un utile e rimanendo proprie-

tario di un gruppo di sei ripro-

duttori in grado di moltiplica-

re per altri 10-12 anni. In seguito

a tali risultati più che soddi-

sfacenti, i Pasini pensano di

aumentare il loro allevamen-

to. In base all'esperienza fatta, ri-

tengono, tuttavia, più conven-

iente acquistare prossima-

mente una graduazione anco-

ra più pregiata, l'84-86 ad esem-

pio. Infatti, essendo il prezzo

di ogni piccolo rapportato al

valore dell'esemplare adulto,

più alta è la graduazione, mag-

giore è l'utile.

Del resto, i rischi connessi

all'allevamento sono pratica-

mente trascurabili, dice il si-

gnor Pasini, quando si acqui-

stano gli animali da una Casa

seria e qualificata come la

«The Champion Chinchilla

Ranch» e si seguono scrupolo-

samente le sue istruzioni. Tale

ditta, tra l'altro, sostituisce

gratuitamente, dietro la resti-

tuzione del corpo, l'animale

che dovesse morire entro quin-

dici giorni dalla consegna, con

altro di uguale selezione; men-

tre se la morte sopravviene en-

tro 12 mesi dal ritiro, l'animale

deceduto viene sostituito con

altro di pari graduazione, con

uno sconto del 50 per cento sul

prezzo di listino, restando la

pelle acquisita al cliente.

La «The Champion Chinchil-



# 8 NOVEMBRE



Kwame Nkrumah, Presidente della Repubblica del Gana

Questa sera in «Primo piano»

## Il Presidente del Gana

secondo: ore 21,15

Il dottor Kwame Nkrumah, Presidente della Repubblica del Ghana (o Gana, secondo una grafia italiana più corretta), ha assunto tre anni fa il titolo di *Osagyefo*, che significa «Salvatore», ed egli è certamente il più autorevole Padre Coscritto della sua patria. Nkrumah ha compiuto da poco i cinquantatré anni, è colto e vigoroso, attivissimo ed energico, ed è riuscito ad assommare in sé i poteri che gli consentono di governare senza le remore di un'opposizione organizzata: essendo anche, dal 1° maggio 1961, segretario generale del partito dominante, il *Convention People*, ha organizzato alle dipendenze del suo ufficio ben venti commissioni che lavorano sotto la sua diretta supervisione e che si preoccupano di realizzare il più rapidamente possibile vasti programmi di rinnovamento del Paese. Di quelle venti commissioni, due, la Commissione per la Pianificazione Statale e la Commissione di Controllo, entrambe presiedute dal dottor Nkrumah, hanno vastissimi poteri «per assicurare una valida programmazione, la coordinazione ed il controllo di tutte le attività del Governo».

Il risultato di questo sistema è un susseguirsi di iniziative spesso audaci, non sempre perfettamente coordinate a causa della molteplicità degli impegni urgenti, ma indubbiamente tendenti ad accelerare la fase iniziale e più difficile del progresso del Paese. Si raccon-

ta che il dottor Nkrumah abbia risposto ad un diplomatico che gli rimproverava un eccesso di «ambizione industriale»: «Certo che commettiamo degli errori! Ma fra dieci anni, fra venti, fra cinquanta, le opere che noi edificiamo saranno ancora lì per il bene del popolo, mentre dei nostri errori resterà soltanto un pallido ricordo nei resoconti dei cronisti pettegoli». E a un suo ministro che gli suggeriva di riposarsi con l'evidente intenzione di sottrargli alcuni incarichi, ebbe a dire: «Vi sbagliate, se credete che io voglia rovinarmi la salute. Ho fatto bene i miei calcoli e ho diviso saggiamente il mio tempo: adesso lavoro per cinque anni, e poi dormo per cinque anni». E affinché il suo collaboratore capisse bene il latino, e l'ironia della frase, aggiunse: «S'intende che dormirò con un occhio solo...».

La politica del dottor Nkrumah lascia sovente molto perplessi gli osservatori stranieri, comprendendo fra costoro anche altri leaders di Paesi africani, e per rendersene ragione, qualunque sia il giudizio che si voglia esprimere, occorre tenere presente la storia recente e antica del Gana.

Il Gana, come tante altre colonie, ha lottato per anni per la sua indipendenza, e l'ha raggiunta, invero pacificamente, nel 1957, quando la colonia britannica della Costa d'Oro e il territorio in amministrazione fiduciaria del Togoland furono uniti in una Nazione con stato di Dominion, che poi, il 1° luglio del 1960, divenne una Re-



### SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15

#### PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii

Nkrumah: storia e leggenda di un capo dell'Africa nuova

Testo di Arrigo Levi

22.15 INTERMEZZO

(Alemagna - Olà Matic - Cora - Signal)

22.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

**RADIO SCUOLA ITALIANA**  
LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA  
MINORI COSTI PIU' MATERIALI  
STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE

LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE.  
TUTTI potrete diventare RADIOTECNICI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA.  
Riceverete i MATERIALI GRATIS a lezione per lezione, costruirete:  
ANALIZZATORE - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALVOLE CON STRUMENTO INCORPORATO

**APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF**  
Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare:  
VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDA ed un modernissimo TELEVISORE 110" da 19" o 23" con dispositivo per il 2 canale

TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. In TUTTI i Corsi sono compresi GRATIS valvole e raccordi. Un metodo **RAZIONALE** che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA MIGLIOR REFERENZA nella ricerca di UN IMPIEGO. SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO

Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedito GRATIS E SENZA IMPEGNO a chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

**RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12 O - TORINO**

**IN "CAROSELLO"**  
**BERTOLLI**  
I suoi

**OLIVELLA, sposina novella**  
consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

**OLD BRANDY**

**SIS**  
**OLD BRANDY**  
**cavallino rosa**

**cavallino rosa**  
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento questa sera in TV con "Tic-Tac"

e. d. g.

## Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualsiasi persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINO-VA, composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina liquida, rinforza i capelli facendoli rimanere lucidi, morbidi, giovanili. La brillantina RINO-VA, liquida o solida, trovata in vendita nelle buone profumerie e farmacie (L. 450) oppure richiedetela al «Laboratori Vaj» - Piacenza.



## CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura ai prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi apicali invisibili per signora, extrafori per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6 CINFO - S. MARGHERITA LIGURE

## Lyvii

la vostra lacca per capelli



prima radersi e poi...



Richiedete un "campione gratuito" di Tarr alla Société des Grandes Marques-Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

# RADIO GIOVEDÌ 2

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini

**7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**

**7.55 (Motto)**

**Un pizzico di fortuna**

**8 Segnale orario - Giornale radio**

**Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

**Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**8.20 (Polmoline)**

**Il nostro buongiorno**

**8.30 Fiera musicale**

**8.50 \* Fogli d'album**

Couperin: Canzone Luigi XIII e Pavana (Carlo Pacchioni, violino); Claudio Gherbetti, pianoforte; Paganini: Sonatina (Vasa Prihoda, violino); Biko Orlovetsky, pianoforte; Chopin: Improvviso n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51 (Pianista Maurizio Pollini); Ravel: Perce in Jarmy di Habanera (Paul Tortelier, violoncello); Tasso Janopoulo, pianoforte.

**9.10 Il consiglio del medico** Pino Donizetti: **Difendersi dal freddo**

**9.15 (Knorr)**

**Canzoni, canzoni**

**Album di canzoni dell'anno**

**9.35 (Invernizzi)**

**Interradio**

**9.55 La fiera delle vanità** Silvana Bernasconi: **Prepariamo lo sci**

**10 (Confezioni Facis Junior)**

**\* Antologia operistica**

Weber: Overture; Gounod: Faust: Coro del soldato Wagner; Lohengrin: Coro nuziale; Bizet: Carmen: «Chi vuol compari»; Bolto: Mefistofele; Ridda e fuga interinale.

**10.30 L'Antenna**

**Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori**, a cura di Oreste Gasparini, Luigi Colacchi ed Enzo De Pasquale

**Regia di Ugo Amodeo**

**11 (Milky)**

**Passaggiate nel tempo**

**11.15 Il concerto**

J. S. Bach: Concerto in re minore, per due violini e orchestra; a) Vivace, b) Largo ma non tanto, c) Allegro (Solisti Elisabeth Gidlis, Leonide Kogan); Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite dal balletto; a) Introduzione, b) L'uccello di fuoco e la sua danza, c) Rondelle principesse, d) Danza infernale del Re Katscel, e) Berceuse, f) Finale (Orchestra Nazionale di Parigi diretta da Stanislaw Skrowaczewski) (Registrazione effettuata il 26 settembre 1963 dalla Radio Svizzera in occasione del «Seizième Musicales di Montreux»)

**12 (Tide)**

**Gli amici delle 12**

**12.15 Arlecchino**

**Negli interv. con. commerciali**

**12.55 (Vecchia Romagna Butoni)**

**Chi vuol esser lieto...**

**13 Segnale orario - Giornale radio**

**Previsioni del tempo**

**13.15 (Manetti e Roberts) Carillon**

**Zig-Zag**

**13.25 (Rhodatoce)**

**AVVENTURE IN RITMO**

**14.15 Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1-Cal-tanissetta 1)

**14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

**15.15 Taccuino musicale**

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

**15.30 (Fonti Cetra S.p.A.)**

**I nostri successi**

**15.45 Arla di casa nostra**

**Canti e danze del popolo italiano**

**16 Programma per i piccoli**

**Inverno e fantasia**

**Settimanale di fiabe e racconti**

**16.30 Il topo in discoteca**

**a cura di Domenico De Paoli**

**17 Segnale orario - Giornale radio**

**Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

**17.25 Celebrazioni verdiane**

**Conversazioni di Carlo Gatti**

**Settima e ultima trasmissione Il Romanticismo musicale di Verdi (II)**

**18 Padiglione Italia**

**Avvenimenti di casa nostra e fuori**

**18.10 Necessità e valore della matematica**

**a cura di Carlo Verde con**

**interventi di: Enrico Bonanni, Giovanni Ricci, Alessandro Terracini, Lucio Lombardo Radice, Eugenio Togliatti e Carlo Pucci**

**18.30 Concerto del pianista Marek Jablonsky**

**Chopin: 1) Polonaise in fa**

**diez minore op. 44; 2) Sonata in re minore op. 58:**

**a) Allegro maestoso, b) Scherzo, c) Largo, d) Finale**

**(Registrazione effettuata il 1 dicembre 1962 dalla Sala da Conservatorio V. Verdi di Milano durante il Concerto eseguito per la Gioventù Musicale d'Italia)**

**19.10 Cronache del lavoro italiano**

**19.20 C'è qualcosa di nuovo**

**999**

**19.30 \*Motivi in giostra**

**Negli interv. con. commerciali**

**19.53 (Antonetto)**

**Una canzone al giorno**

**20 Segnale orario - Giornale radio** - Radiospoti

**20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**

**Appiausi...**

**20.25 Lettere ritrovate**

**Un programma di Naro Barbato con Delsy Falk e Giorgio De Lullo**

**Regia di Carlo Di Stefano**

**21 ATTIMO FUGGENTE, FERMATI**

**Commedia in cinque quadri di John Patrick**

**Traduzione di Dely di Segni**

**Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana**

**Milo Aleotti Lucio Rama**

**Wingate Gino Mawara**

**Daisy Durdie**

**Giuliana Corbellini**

**Robert Dorsey Corrado Gatta**

**Minnie Renata Negri**

**Kenneth Moore**

**Adalberto Maria Merli**

Letizia Wainwright  
Anna Mazzamouro  
Jack Mc Dougal  
Antonio Guidi  
Regia di **Umberto Benedetto**  
Articolo alla pagina 22

**22.35 \*Musica da ballo**  
**23 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7.35 \*Musiche del mattino**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8.35 (Palmolive)**

**\*Canta Fred Bongusto**

**8.50 (Cera Grey)**

**\*Uno strumento al giorno**

**9 (Supertrium)**

**\*Pentagramma Italiano**

**9.15 (Lavabiancheria Candy)**

**\*Ritmo-fantasia**

**9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9.35 (Omo)**

**Dal varsi alla melodia**

**Gozzettino dell'appetito**

**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10.35 (Chlorodont)**

**Le nuove canzoni Italiane**

**Album di canzoni dell'anno**

**11 (Vero Frank)**

**Buonumore in musica**

**11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11.35 (Dentifricio Signal)**

**Chi fa da sé...**

**11.40 (Mira Lanza)**

**Il portacanzoni**

**12.12.20 (Doppio Brodo Stor)**

**Itinerario romantico**

**12.20.13 Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 (Liquore Strega)**

**La Signora delle 13 presenze:**

**Senza parola**

**15 (G. B. Pezzoli)**

**Musica bar**

**20 (Lesso Gobboni)**

**La collana delle sette perle**

**25 (Polmoline)**

**Fonolampo: dizionarietto dei successi**

**13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**

**45 (Simmenthal)**

**La chiave del successo**

**50 (Tide)**

**Il disco del giorno**

**55 (Caffè Lavorza)**

**Storia minima**

**14 Paladini di «Gran Premio»**

**a cura di Silvio Gili**

**14.05 Voci alla ribalta**

**Negli interv. con. commerciali**

**14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**

**14.45 (Phonocolor)**

**Novità discografiche**

**15 Vetrina della canzone napoletana**

**15.15 Ruote e motori**

**Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini**

**15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15.35 Concerto in miniatura**

**Rassegna cantanti lirici**

**Tenore Manlio Rocchi**

**Donizetti: 1) Il Duca d'Alba:**

**«Angelo casto e bel»; 2) La Favorita: «Spirto gentil»;**

**Verdi: Rigoletto: «La donna è mobile»; (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paolo Peloso)**

**16 (Dizian)**

**Rapsodia**

**— Cantano in italiano**

**— Sempre insieme**

**— In cerca di novità**

**16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**16.35 Il mondo dell'operetta**

**17 Cavalcata della canzone americana**

**a cura di Giancarlo Testoni**

**17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**

**Piccola enciclopedia popolare**

**17.45 (Spic e Span)**

**Radiosolito**

**Le place... Loesser?**

**Un programma di Ada Vinti**

**18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18.35 CLASSE UNICA**

**Carlo Ghisalbetti - Storia delle Costituzioni europee. Considerazioni conclusive**

**18.50 I vostri preferiti**

**Negli interv. con. commerciali**

**19.30 Segnale orario - Radiospoti**

**19.50 Dischi dell'ultima ora**

**Al termine: Zig-Zag**

**20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20.35 Satellite sull'Equatore**

**Documentario di Danilo Colombo**

**21 (Liquore Strega)**

**Spontini: Olimpia, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Martucci: Notturno (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Massenet: Scene napoletane, suite n. 5: a) La danza, b) La processione e l'improvvisatore, c) La festa (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Andre)**

**21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21.35 (Camomilla Sogni d'Oro)**

**Musica nella sera**

**22.10 L'angolo del jazz**

**Alle frontiere del jazz**

**22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

**9.30 Musiche per organo**

**Dietrich Buxtehude**

**Preludio e Fuga in fa dies minore**

**Canzonetta in sol maggiore**

**Organista Hans Heinze**

**John Stanley**

**Suite in re**

**Organista Flor Peeters**

**Louia Vierno**

**Scherzo e Finale dalla Sinfonia n. 1**

**Organista Gennaro D'Onofrio**

**23 Rete Tre**

**(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).**



**10 — Complessi da camera**  
Robert Schumann  
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte o archi

Sergio Lorenz, pianoforte;  
Riccardo Brengola, violino;  
Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello  
Giuseppe Martucci  
Trio in do maggiore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello  
Fabio Fano, pianoforte; Alberto Poltronieri, violino; Benedetto Mazzacurati, violoncello

**11 — Pagine Rossiniane**  
Lo Scalo di seta: Sinfonia Orchestra della Radiodiffusione Francese diretta da Igor Markevitch

L'Idolone in Algeri: «Pensò alla patria»  
Mezzosoprano Teresa Berganza  
London Symphony Orchestra  
diretta da Alexander Gibson

Il Barbiere di Siviglia: «Al l'idea di quel metallo»  
Luigi Alva, tenore; Tito Gubbi, baritono

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera

Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»  
Soprano Maria Callas  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera

La Gozzo lodra: Sinfonia Orchestra Sinfonica della NBC di New York diretta da Arturo Toscanini

Mosè: «Dal tuo stellato soglio»  
Caterina Mancini, soprano; Lucia Daneli, mezzosoprano; Mario Filippeschi e Agostino Lazzari, tenori; Nicola Rossi Lemeni, basso

Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin

Guglielmo Tell: «O muto osil»  
Tenore Giacomo Lauri Volpi  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Gennaro D'Angelo

Guglielmo Tell: Bolletto  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

**12.05 Suites e Divertimenti**  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Divertimento in re maggiore K. 205 per archi, fagotto e due corni

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Alvaro Jaume

Peter Ilvich Ciaikovski  
Suite op. 61 «Mozartiano»  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss

**12.50 Sonate del Settecento**  
**13.30 Un'ora con Ludwig van Beethoven**

Lo Consacrazione della casa  
ouverture in do maggiore op. 124

Orchestra del Berliner Philharmoniker diretta da Lorin Maazel

Quartetto in la minore op. 132 «Conto di ringraziamento»  
Richard di Budapest

**14.30 Concerto sinfonico: Solista Kirsten Flagstad**  
Jan Sibelius  
Dodici Lieder

È stato un sogno, op. 37 n. 4  
Notte d'autunno, op. 38 n. 1  
Il diamante, op. 36 n. 6  
Il convegno, op. 37 n. 5  
Arioso op. 3 - La primavera fugge, op. 13 n. 4 - La mia caccia tarda a giungere, op. 36 n. 2  
Su un balcone al mare, op. 38 n. 2  
Il bacio, op. 37 n. 1  
Ecco nate, op. 36 n. 1  
Sussurrate, giunchi, op. 36 n. 4  
Allontanate la morte, op. 60 n. 1  
Eve's Song, Sinfonia orchestra diretta da Olvin Fjeldstad

Gustav Mahler  
Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert

Nun will die Sonn' so hell aufgeh'n - Nun seh' ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mitterlein - O! denk' ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Adrian Boult  
Richard Wagner

Cinque Pœmi di Matilde Wesendonk  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch

**15.55 Musiche cameristiche di Gabriel Fauré**  
Papillons op. 77 per violoncello e pianoforte

Franco Maggio Ormeowski, violoncello; Joana Facchin, pianoforte

Sonata in mi minore op. 108 per violino e pianoforte  
Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte

Quartetto in sol minore op. 45 per pianoforte e archi  
Sandro Fuga, pianoforte; Lorenzo Lugli, violino; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello

**17 — Frank Martin**  
Piccola Sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi

Irmgard Helmig, arpa; Sylvia Kind, clavicembalo; Gerti Herzog, pianoforte

Orchestra Sinfonica RTAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

**17.30 Corriere dall'America**  
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**17.45 L'Informatore etnomusicologico**  
**18.05 Corsa di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'Indicatore economico**

**18.40 Patologia da rumore**  
a cura di Salvatore Maugeri

Il «Effetti del rumore sullo stato psichico, sul sistema nervoso centrale e sul sistema neuro-vegetativo»

**19 — Michael Arne**  
Where the Bee sucks (da «La Tempesta» di Shakespeare)

Eloise Finard Degenring, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte

Sonata in mi minore op. 2  
Pianista Harriet Cohen

**19.15 La Rassegna**  
Cultura francese  
a cura di Liliana Magrini

**19.30 Concerto di ogni sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Divertimento in mi bemolle maggiore K. 252

Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna diretto da Bernhard Paumgartner

Richard Strauss (1864-1949): Metamorphosen, Studio per 23 strumenti ad arco

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

Paul Hindemith (1895): Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber

Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da Joseph Keilberth

**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Luigi Boccherini**  
Quintetto in mi maggiore op. 18 n. 6

«Quintetto Boccherini»  
Pina Carmirelli e Arrigo Pelliccia, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sul fatti del giorno

**21.20 Panorama del Festival musicali**  
Tadeusz Baird  
Musique Epiphonique

Karol Szymanowski  
Sinfonia n. 3 op. 27 «Il canto della notte», per soprano, coro e orchestra

Solista Stefania Woytowicz  
Orchestra e Coro della Filarmonica Nazionale di Varsavia

(Registrazione effettuata il 12 settembre dalla Radio Svizzera in occasione del «Septembre Musical de Montreux 1963»)

**22.1 Decabristi**  
Programma a cura di Tilde Turri

Siberia 1830  
Marce, trasferimenti, lavoro e vita collettiva dei decabristi e delle loro donne a Nercinsk, a Irkutsk, a Cita - Que poemetti di Nicolaj Nekrasov - Diari dei condannati - Pagine di Herzen, Puskin, Zamiskii, Jakuskin

Regia di Gastone Da Venezia

**22.45 Orsa minore**  
**TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO**  
Graham Greene

a cura di Mario Guidotti e con interventi di Valerio Volpini e Paolo Milano

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calvisetta O.C. su kc/s. 6980 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Voci e strumenti in armonia - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Musica d'ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Musica senza pensieri - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Sinfonia d'archi - 5.06 Due voci e un'orchestra - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17. Concerto del Giovedì: Stabat Mater e Te Deum di Giuseppe Verdi, per la direzione di Theodor B. Rehmann. 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera, 20.15 Notre Dame au Concile. 20.45 Vatikanske Pressenschau. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas con los Padres Conciliares. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



## LA VOCE DEL PADRONE

presenta

LA PIU' PRESTIGIOSA  
COLLANA DI

## MUSICA CLASSICA

serie

*Invito alla Musica*



OGNI DISCO 33 GIRI - 30 cm.  
AL PREZZO ECCEZIONALE DI

**L. 2.200** cad

TASSE VARIE COMPRESSE

## GRANDI MAESTRI

BACH, BEETHOVEN, BRAHMS, CHOPIN, WAGNER  
CIAIKOWSKY, MOZART, RACHMANINOV, PAGANINI

## INTERPRETI FAMOSI

BRUNO WALTER - PAUL KLETZKI - FRITZ KREISLER  
WALTER GIESEKING - IGOR OISTRAKH - RUBINSTEIN  
SCHUCHTER - GIOCONDA DE VITO - CLUYTENS

## REGISTRAZIONI PERFETTE GARANZIA - SUPERIORITA'

UNA SCELTA SICURA PER  
LA VOSTRA DISCOTECA



**FORMITROL  
CI AIUTA!**

Molte molotie penetrano in noi attraverso la bocca e le prime vie respiratorie.

Basta che il germe infettivo le trovi impreparate all'attacco, ed eccolo pronto a generare fastidiosi malanni, che si chiamano mal di gola, raffreddore, influenza. Se invece noi prendiamo il Formitrol, ecco che le mucose dello stomaco e della gola resistono all'impimento dei germi.

Contro mol di golo, raffreddore, influenza



**For mi trol**

chiude lo porta  
ai microbi

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO

**L'OZONOGENO GILLIO**

- Estrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalla malattia contagiosa
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso

OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongredo, 38 - Tel. 80.405

— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

PER LA PUBBLICITÀ SUL RADIOCORRIERE TV rivolgetevi alla

Direzione Generale:

TORINO - Via Ortola, 34 - Tel. 57.53

Uffici:

MILANO - Piazza IV Novembre, 5 - Tel. 89.82

ROMA - Via degli Scialoja, 23 - Tel. 310.441

BENI - Via XX Settembre, 31/2 - Tel. 580.445

NAPOLI - Via Medina, 40 - Tel. 320.883

VENEZIA - S. Marco - Riva del Carion - Palazzo

Cavalli 4891 - Tel. 21.993



Concessionari e agenti in tutte le principali città d'Italia

# TV VENERDI 2



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEOIA UNIFICATA**

Seconda classe:

8,55-9,20 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

9,45-10,10 Educazione Artistica

Prof. Franco Bagni

10,35-11 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

12,15-12,45 Educazione Fisica

Femminile e Maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

Terza classe:

8,30-8,55 Educazione Fisica

Femminile e Maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

9,20-9,45 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa

Gilli

10,10-10,35 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11,11-11,25 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11,50-12,15 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

**16,45 La nuova scuola media**

Incontri con gli Insegnanti

Per la didattica dell'Educa-  
zione Artistica:

Dalla lettura, dal brano

musicale all'espressione fi-  
gurativa dell'allievo

Partecipano al dibattito i

Professori Franco Bagni,

Cesare Dei, Francesca Gla-

comelli Gentili, Giuseppe

Sanctoro

Moderatore Prof. Alberto

Ghislanzoni

### La TV dei ragazzi

**17,30 a) BIANCO E NERO**

Invito al gioco degli scacchi

a cura di Aldo Novelli

Regia di Elsa Quattrocchio

Articolo alle pagine 60 e 61

**b) IL MAGNIFICO KING**

Un vecchio amico

Telefilm - Regia di Harry

Keller

Distr.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James

McAllion, Arthur Space

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

1° Corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

**19 — TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Vicks VapoRub - Camay)

**19,15 RECITAL DI MARIO OEL MONACO**  
a cura di Lello Bersani

2ª parte

Partecipa il soprano Edda

Vincenzi

Orechestra sinfonica di Mi-

lano della Radiotelevisione

Italiana diretta da Fulvio

Vernizzi

Regia di Lyda C. Ripandelli

**19,55 OIARIO DEL CONCILIO**  
a cura di Luca Di Schiena

**20,15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20,25 SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**

(Augusti Mondadori - Bertel-

li - Thermogène - Oita Sasso)

**PREVISIONI OEL TEMPO**

**20,30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Società del Plasmon - Lectric

Shane Williams - Parronelli -

Frullatore Go-Ga - Gran Se-

niar Fabbri - Skip)

**20,55 CAROSELLO**  
(1) Perugini - (2) Overlay

(3) Formaggi Galbani -

(4) Ramazzotti

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Produzione Mon-

lagnana - 2) Organizzazione

Pagot - 3) Recta Film - 4)

Onatelera

**21,05 UN IMPEGNO**  
**DIMENTICATO**

Originale televisivo di Vla-

dimiro Cajoli

Personaggi ed interpreti:

Mike Cormoran jr.

Paolo Ferrari

Luca, segretaria di Mike

Laura Rizzali

Vannazzi, l'archilella capo

Michele Malaspina

Michele Cormoran senior

Aida Silvani

La madre di Mike

Elsa Merini

Bonacina, lecnica in pensione

Gastone Ciapini

Brunori

Vito Pavese

Segretaria di Brunori

Eliana Coliti

Il pedrone della lalleria

Federico Colino

L'autista

Nico Costano

L'operaia

Felice Leverata

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Vito Molinari

**22,25 GLI ALLIEVI DI VE-**  
**SPUCCI**

di Emilio Ravel

Al termine:

**TELEGIORNALE**  
della notte

Un originale  
televisivo  
di Vladimiro Cajoli

Un impegno  
dimenticato

nazionale: ore 21,05

Dalla rivelazione dei Figli di Medea che, come molti ricorderanno, divenne addirittura un « caso » di risonanza nazionale, Vladimiro Cajoli ha continuato con estrema serietà e nobile ostinazione a battere, anzi, più esattamente, ad aprire la strada d'una produzione drammatica televisiva assolutamente autonoma. L'originale in programma questa sera, dal titolo *Un impegno dimenticato* è ordinato su una ingegnosa trovata, che però non si esaurisce in se stessa; nelle sue « storie » Cajoli mira sempre a scoprire le verità essenziali dell'uomo, spinto in questa ricerca (almeno così il par di capire) da una sollecitazione culturale e da una emozione sincera. Della vicenda daremo al lettore solamente qualche accenno poiché il fattore sorpresa ha un peso rilevante, sebbene siamo ben lontani dagli enigmi tipici del genere « giallo » o poliziesco; per Cajoli, l'abbiamo detto, i « misteri » che contano sono quelli che ognuno di noi alimenta nel proprio cuore.

Un mistero, tuttavia, né psicologico né sentimentale, lo incontriamo fin dalle prime scene dell'originale. Lucia, la segretaria del giovane presidente d'un grosso complesso industriale, ha intuito che dietro a una delle pareti dello studio del suo principale ci dev'essere « qualcosa ». Che cosa? Una stanza segreta, la prova di un delitto, un tesoro? Vieni praticato un ampio foro nel muro ed ecco là: Lucia con il signor presidente, Mike Cormoran, si trova in una specie di cabina di comando simile, di prim'acchio, ad uno di quei locali che piacciono tanto ai romanzieri di fantascienza.

La realtà è assai più semplice e, al tempo stesso, assai più complessa. Fu il nonno di Mike a comandare tuttora uno strano vecchio, convinto della necessità di beneficiare i suoi dipendenti cogliendone i bisogni e i desideri. Ma non sempre, anzi mai (è questo, poi, il tema centrale dell'originale di Cajoli), conviene infrangere l'intimità dei cuori e delle menti, nemmeno quando si vuol far del bene. Verrà, alla fine, dagli errori che il nonno commise, una luce confortante per il nipote, il quale ritroverà il senso di certi affetti e comprenderà quale via si apra alla sua fiducia e alla sua generosità.

Ci rendiamo conto di non avere, con queste brevi note, soddisfatto la legittima curiosità dello spettatore, ma pensiamo di non aver fatto cosa inutile indicandogli, sia pure genericamente, i significati di *Un impegno dimenticato* e anticipandone il recondito insegnamento.

c. m. p.



**GLI ALLIEVI DI VESPUCCI** Va in onda questa sera alle ore 22,25 sul Nazionale un documentario di Emilio Ravel sulla crociera annuale della « Amerigo Vespucci ». Nella foto: gli allievi dell'Accademia di Livorno ammainano le vele della nave



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

**21.15**

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena

**22.30 INTERMEZZO**

(Formitrol - Lesaphon - Mauro Caffè - Lozione Batrum)

**22.35 POPOLI E PAESI**

Socotra, Isola misteriosa  
Realizzazione di V. Fae Thomas

**23 — Notte Sport**

## Milva alla «Fiera dei sogni»

**secondo: ore 21,15**

Patetica, popolare, strappalacrime. E' questa la nuova personalità di Milva, dopo la nascita di Martina. Qualche mese di inattività vocale è stato spesso bene per mettere a punto un nuovo risvolto della sua voce così sfaccettata; un nuovissimo arrangiamento, e la sovrapposizione della sua voce, ed ecco che ne è uscita una registrazione di cui i tecnici ed i dirigenti della sua casa discografica sono entusiasti. Il disco uscirà fra poco, si chiamerà appunto « Canzoni in cortile » e sarà una selezione di vecchi successi come *Il tango delle capinere*, *Credo*, *Lucciole vagabonde*, *Balocchi e profumi*, *Gastone*. Non di questo filone, ma sempre della nuova personalità, fa parte *L'unica ragione* di Mogol. Donde, una canzone passionale e profonda, con la quale Milva si ripresenterà ai telespettatori in questa *Fiera dei sogni*. E' il suo primo ritorno sul video dopo mesi di assenza; rivedremo per la prima volta il suo viso dopo la nascita di Martina. Ma questa prima apparizione prelude a qualcosa di ben più importante: pare infatti che ci sia in preparazione uno *show* tutto per lei, che dovrà essere registrato a Milano. Milva stessa probabilmente dirà qualche parola ai telespettatori, ma intanto una novità possiamo annunciarvela noi: parteciperà al Festival di Sanremo, assieme agli altri grandi cantanti europei. L'ultima puntata della *Fiera dei sogni* è diventata un'eclettica rassegna di cantanti e di canzoni, per di più una fineatra su tutte le razze: sono comparsi sul teleschermo un giapponese, un cinese, un negro americano originario dell'Africa, dei negri di Trinidad

e via discorrendo. Una vera fiera dunque. E c'è stato anche il ballerino bravissimo nella danza del fuoco, che ha avuto qualche momento di *suspense*, quando l'aria del Teatro della Fiera gli indirizzava le fiamme verso lo stomaco. I risultati sono stati soddisfacenti: due promossi e un respinto: la signorina Rosy Cicero, la quale tuttavia, c'è da giurarci, riu-

scirà lo stesso ad esaudire il suo sogno. Un giapponese che si trovava in viaggio dalle nostre parti ha già scritto a Mike Bongiorno: « Ho visto Rosy in TV, mi è piaciuta, ho voglia di conoscerla ». Chissà dunque: forse tra qualche mese avremo il piacere di assistere sul video alle nozze di Rosy con un simpatico giapponese.

e. l. k.



**pasta fresca e genuina  
con imperia in cucina**



con Imperia risparmierete tempo e denaro ed avrete una pasta buona e genuina, perchè preparata da voi con le vostre mani per la felicità dei vostri cari.



# imperia

IMPERIA È LA MACCHINA PER PASTA  
PERFETTA, GARANTITA 3 ANNI

**L. 7500**

NEI MIGLIORI NEGOZI





## 12 — Compositori italiani

Flavio Testi  
Musico da concerto per violino e orchestra

Solista Cesare Ferraresi  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia  
Ludovico Rocca

«Biribà, occhi di rono», canzone per baritono e orchestra d'archi

Solista Andrea Mineo  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Donzo dei mendicanti e Hobonero dello cieco, dall'opera «Il Dibuk»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

## 12.35 Musiche di balletto

André Grétry

Zémire et Azor, balletto

Alexander Glazunov

Le Stagioni, balletto op. 67

Inverno (Il gelo, il ghiaccio, la tempesta, la neve, gli gnomi)

Primavera (Zeffireo, le rose, danza di un uccello) - Estate (Valzer dei fiordalisi e dei papaveri, Barcarola, Variazioni, Coda) - Autunno (Baccanale, Piccolo Adagio, Apoteosi, Le baccanti)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff

## 13.30 LA WALKIRIA

Opera in tre atti - Poema e musica di Richard Wagner

Runnhilde - Mario Modì

Siegfried - Ludovic Sautou

Sieglinde - Leonie Rysaneck

Wotan - Ferdinand Frantz

Hunding - Gottlob Frick

Fricka - Margarete Klose

Lo Walkirie: Gerdo Schreyer

Ortlinda - Judith Hellwig

Walltraut - Dagmar Schmiedes

Schwertleite - Ruth Sievert

Helmwig - Erika Koth

Siegfrune - Hertha Topper

Gringarda - Johanna Blotter

Rosswiese - Dagmar Hermann

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

## 17.30 il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese

Omaggio a Giuseppe Verdi

## 18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Povel

(Replica del Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 Panoramie delle Idee

Selezione di periodici italiani

## 19 — Gino Confilii

Cinque studiati dedecofonici

Pianista Mario Caporali

## 19.15 La Rassegna

Filosofia

a cura di Tullio Gregory

Sociologia e educazione - La «Filosofia della storia» di Hegel - Notiziario

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Anton Dvorak (1841-1904):

Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra

Solista Mstislav Rostropovic

Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Boris Haikin

Aram Kachaturian (1903):

Mosquerode - suite

Orchestra RCA Victor Symphony diretta da Kyril Kondrasin

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Robert Schumann

Improvviso sopra un tema di Clara Wieck

Pianista Marcello Abbado

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Oindici anni di Premio Italia

L'ULTIMA ESTATE DELL'INFANZIA

da «Il lido delle solitudini»

Itinerario radiofonico di John Reeves

Traduzione di Adriana Greco

Premio Italia 1959

Opera presentata dalla Radio Canadese

Charlie Minto

Anno Rosa Goratti

La zia Edith - Elsa Albani

La signorina Osgilvie - Carla Bizzorri

Il reverendo Tredwell - Romolo Volti

Il signor Popescu - Nino Dal Fabbro

Il signor MacAndrew - Oreste Lionello

La signora MacAndrew - Gemma Giarotti

Clarence Boyle - Sordro Pistolini

Il pendolo - Lutsella Visconti

Il narratore Renato Cominetti

Regia di Corrado Pavolini

## 22.20 Paul Hindemith

Trio n. 2 per violino, viola e violoncello

Max Reger

Trio op. 141 b per violino, viola e violoncello

«Trio Italiano d'Archi»

Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Carraia, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Colonisetta O.C. su kc/s. 6060 pari o m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.35 Canzoni preferite - 1.06 Tanghi celebri - 1.36 Incantesimo musicale - 2.06 Musiche da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Motivi di ieri in celluloide - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da Opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi, 19.15 Daily Report from the Vatican on the Church in Council, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Conclio» nota di Benvenuto Matteucci - «Il carattere pastorale del Concilio Vaticano» - Pensiero della sera, 20.15 Editorial: où en est le Concile? 20.45 Kirche in der Welt, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Roma columna y centro de la Verdad, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



CARATTERISTICHE TECNICHE ECCEZIONALI. ELEGANZA DI LINEE. 5 BREVETTI INTERNAZIONALI IN ESCLUSIVA A QUESTE MARCHE:

MAGNADYNE KENNEDY

NOVA Raymond VISIOLA

# È ARRIVATA!

## È L'UNICA AL MONDO!

### è la vera guida dello sportivo...

Tecniche e regolamenti di tutti gli sport, biografie dei campioni e degli atleti di ogni tempo, record mondiali e nazionali di ogni specialità, storie delle più gloriose società sportive... c'è tutto, veramente tutto sulla nuova elegantissima Enciclopedia dello Sport a fascicoli settimanali! È scritta per voi dalle "firme" più note e autorevoli del mondo sportivo italiano; è illustrata con splendide fotografie e colori assolutamente inedite. Oggi in edicola.

L'Enciclopedia dello Sport

esce a fascicoli

separati da

riunire in

volume.

Cominciate

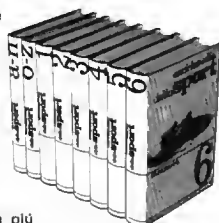
oggi stesso la

raccolta, che

sarà

la più bella, la più

entusiasmante per voi che amate lo sport.



Saprete tutto su tutti gli sport

A COLORI  
fascicoli  
settimanali

enciclopedia  
dello sport

11.1 16 NOVEMBRE 1963



# Riparare è facile!

**MYSTIK  
TEX**  
nastro adesivo di tela  
**12 COLORI**



Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Eccoli la più brillante soluzione per un'infinità di problemi: Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plastificata pronto in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

# MYSTIK TEX

l'unico nastro autoadesivo di tela plastificata in 12 colori

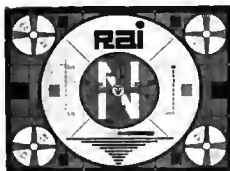


## È UN PRODOTTO BOSTON

In vendita in tutte le cartolerie, nei negozi di colori e fermente, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. • Milano - Bollette

# TV SABATO 3



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

#### Seconda classe:

- 8,55-9,20 Itolionio  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 Matematico  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
10,35-11 Geografia  
Prof. Claudio Degasperl  
11,25-11,50 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
12,15-12,40 Educazione Fisica  
Femminile e Maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

#### Terza classe:

- 8,30-8,55 Storio  
Prof.ssa Maria Bonzano  
Strona  
9,20-9,45 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
10,10-10,35 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia  
11,12,25 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
11,50-12,15 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

### La TV dei ragazzi

- 17,30 a) FINESTRA SUL L'UNIVERSO**  
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi  
Servizio n. 8  
**Dal mulino a vento all'auto a elica**  
Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvise Sapori

Articolo otto pagina 61

- b) TELETRIS**  
Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Maurizio Corgnati

### Ritorno a casa

- 18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
2° Corso di Istruzione polare  
Insegnante Alberto Manzi

**19 TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
ed  
Estrazioni del Lotto

### GONG

(Ovomaltina - Lavatrici Atlantic)

### 19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianni

**19,50 Loretta Young in LO STRAVAGANTE SIGNOR BLACKWELL**  
Racconto sceneggiato - Regia di Richard Morris  
Distr.: N.B.C.

### 20,15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

### 20,25 SEGNALE ORARIO

#### TIC-TAC

(Santipasta - Chlorodont - Stock 84 - Sunbeam Italiana)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30

**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

### ARCOBALENO

(Lavatrici Indesit - Fratelli Branca Distillerie - Brodo Novo - Tide - Meraklon - Biscotti Wamari)

### 20,55 CAROSELLO

(1) Cotontificio Volle Susa - (2) L'Oreal Paris - (3) Confetto Falqui - (4) Cosa Vinicola Ferrari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Fotogramma - 3) Cinelevisione - 4) Roberto Gavioli

### 21,05

### IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi  
presentata da Raimondo Vianello  
con Abbe Lane e Xavier Cugat  
e con Sandra Mondaini  
Coreografie di Valerio Brocca  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Orchestra diretta da Aldo Buonocore  
Regia di Gianfranco Bettetini

### 22,15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leona Piccioni  
con la collaborazione di Raimondo Musu  
Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Moscatelli

### 23 - CRISTO TRA GLI UO-

#### MINI

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona  
Prima domenica d'Avvento: Lo grande speranza

### 23,15

**TELEGIORNALE**  
della notte

## La terza puntata del «Giocondo»

**nazionale: ore 21,05**

Terza puntata del «Giocondo», terzo appuntamento con due coppie ormai familiari: Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, Abbe Lane e Xavier Cugat. La formula rimane quella, agile e moderna, dello spettacolo satirico, ricco di annotazioni veloci e farsesche. A proposito di farsa, varrà la pena di notare che anche stasera Raimondo Vianello — questo Fregoli degli anni sessanta — sarà impegnato nelle sue consuete «trasformazioni».

Prepariamoci dunque a un Vianello-musicista, e ad un Vianello-atleta. Dovendo dedicarsi alla musica (classica) egli ha scelto il personaggio di Ludwig van Beethoven, affetto — come si sa — da una marcata sordità, ma grandissimo compositore. Come faceva, Beethoven, a comporre le sue celebri sinfonie? Gli autori di «Giocondo», Scarnicci e Tarabusi, cercheranno stasera di rispondere compiutamente a questa domanda, illustrandoci la vita intima del grande artista e la fonte segreta della sua ispirazione.

Quanto al Vianello-atleta, questa sera assisteremo a tre nuove esibizioni: peso, disco, giuocchetto. Autentiche lezioni, rivolte soprattutto ai competenti, anche se, diciamo pure, il nostro attore non ha propriamente il «phisque du rôle». A che servirebbe, del resto, se egli mira soltanto a farci divertire?

Nell'angolo della posta, poche sorprese. Continuano le piccole e garbate polemiche sulla felicità coniugale, sul diritto che ha un coniuge di prendere in giro l'altro. La gente chiede: ma questo, a Vianello e alla Mondaini, capita anche fuori di scena? No, non capita. Tutto, a sentir loro, fila perfettamente.

Per finire, i soliti indovinelli facili facili. La settimana scorsa, come ricorderete, si trattava di indovinare quale animale quadrupede ecc. ecc. Era il cane. Questa volta, per complicare tutto, Vianello proporrà una lunga serie di operazioni aritmetiche: sottrazioni, addizioni, divisioni. Così male abituati, forse, i telespettatori non riusciranno a trovare la soluzione. Si consoleranno cer-

## I racconti gialli di Alfred Hitchcock

**secondo: ore 21,15**

Paul e Felicity Lampson non vanno più d'accordo. Durante una gita in yacht in compagnia di alcuni amici, la donna dichiara al marito che è ormai decisa a chiedere il divorzio poiché nella sua vita è entrato un altro uomo. A nulla valgono le preghiere di Paul che è invece sempre innamorato di sua moglie. Felicity appare pronta a costruirsi una nuova esistenza, ma mentre tutti gli ospiti sono intenti sotto coperta ad una partita di bridge, ella precipita in mare. Le ricerche sono vane. E' chiamata allora la polizia che inizia le indagini

O NOVEMBRE

## Vianello musicista



Sandra Mondaini e Cugat in una scena de « Il Giocondo »

tamente con le canzoni di Abbe Lane e del suo « simpatico » marito Xavier Cugat, o con le vivaci coreografie eseguite da un balletto che ha come prima ballerina Anne Marie Delos, quella del « Giaguaro ».

Si può ballare nelle strade affollate? Ecco un altro indovi-

nello. Questo, però, lo risolverà lo stesso Vianello. Vedrete come. Una piccola sorpresa. Quindi rullo finale, pugno in faccia (una volta, quando i tempi erano più romantici, in faccia arrivavano solo le te-  
le) e arrivederci a sabato prossimo.

I. M.

## Il mare a «Canzoniere minimo»

secondo: ore 22,10

Le canzoni che figurano oggi nel Canzoniere minimo sono ispirate all'acqua. Sissignori, all'acqua. Gli autori della trasmissione avevano pensato inizialmente di dedicare l'intera puntata ai motivi popolari che parlano del mare. Poi si sono accorti che col mare, gli italiani, hanno poca dimestichezza mentre ne hanno molta coi fiumi delle loro città, col Tevere, col'Arno, coi Navigli milanesi, col Po. E per non fare distin-

zioni, hanno dedicato questo numero del Canzoniere all'acqua: mare, fiumi, laghi.

La prima canzone in programma parla delle disavventure di un inesperto nuotatore: si intitola Vergogna, non sa nuotare ed è canlato dal duetto Monti-Gaber.

In tema di mare, ecco una vecchia e graziosa canzone, nata tantissimi anni fa, quando i turchi sbarcavano sulle nostre coste e vi compivano veloci e terribili razzie. Il motivo difatti è: *Li turchi so' sbarcati a*



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15 Alfred Hitchcock presenta

LA RESA DEI CONTI

Racconto sceneggiato - Regia di Jerry Hopper  
Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Barry Sullivan, Claude Akins, Katharine Bard, Louis Hayward

22.05 INTERMEZZO

(Motta - Alaz - Carpené Malvoti - Giovemme)

22.10 CANZONIERE MINIMO

Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber  
Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri

Coreografie di Rosanne Sofia Moretti

Regia di Carla Ragionieri

22.55 MUSICISTI A VARSAVIA

Un documentario di K. Karabasz

23.10 Notte sport

la marina ed è interpretato dal cantautore Cristiano Metz, figlio del noto scrittore Vittorio. Quindi Paola Poli, fedele ai motivi popolari della sua terra, la Toscana, ci presenta, umandole, due filastrocche. Al ritmo allegro e vivace di Poli ne segue uno serio e grave. Polesine, presentato dalla Margot, nel quale la ripetizione monotona e insistente delle stesse parole riesce a rendere lo squallore di tutta un'esistenza trascorsa laggiù, oppressa da un paesaggio che è fatto di « terra e acqua, ocqua e terra », sia « da putini che da grandi ». Non sempre il rispetto per la tematico scelta è stato rispettato. Mily interpreta una canzone che non ha niente a che vedere, nemmeno da lontano, col mare o coll'acqua. Si tratta di Ran-Ran ed è in dialetto lombardo. Essa dice che non bisogna mai credere ciecamente alle cose, ma essere un po' sospettosi.

Segue un altro motivo eseguito dalla Mily. La ballata dei Cerutti, quindi Gaber, riallacciandosi a questa canzone presenta La mamma del Gino. Paolo Ferrarà dà vita a un divertente monologo il bagnino, poi Fausto Cigliana, accompagnato dallo chitarrista, ci farà ascoltare Michelelemmà giustamente famosa, i cui versi la tradizione attribuisce a Salvatore Rosa. Chiude la trasmissione una minuetta presentata da Maria Monti il suo fazzoletto, e un balletto sardo.

C. N.

la sacra

# BIBBIA

NELLA PIÙ MODERNA, INTEGRALE TRADUZIONE DAI TESTI ORIGINALI, A CURA DI MONS. ENRICO GALBIATI, PADRE ANGELO PENNA, DON PIERO ROSSANO



Volume I: Libri Storici con una introduzione generale all'Antico Testamento - Volume II: I libri sapienziali e profetici con una introduzione generale sullo psalmo ebraico e sul profetismo - Volume III: Il Nuovo Testamento con una introduzione generale al Nuovo Testamento.

I tre volumi L. 30.000



UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera LA SACRA BIBBIA

nome .....

indirizzo .....

## La resa dei conti

interrogando tutti i passeggeri del panfalo a cominciare da Paul che nega di aver visto cadere in mare sua moglie. Lo sceriffo non crede troppo alla tesi dell'incidente. Gli sembra strano che nessuno abbia sentito gridare la donna, ed un esperimento, che egli conduce subito per accertare se dalla cabina era possibile udire una eventuale invocazione d'aiuto di Felicity, gli dà ragione. Paul sentendosi sospettato reagisce bruscamente, ma la deposizione del giudice Wilcox, lo sconfigge completamente.

Paul è tuttavia ossessionato dal desiderio di individuare l'uomo di cui Felicity si era innamorata. Egli sospetta che

possa essere Trent Parker, che si trovava anche lui a bordo del battello nella fatale sera dell'incidente, e lo affronta, ma senza successo, perché l'uomo può dimostrargli di essere completamente estraneo al fatto. Il dottor Ryder, che era medico curante di Felicity, rivela che la sua cliente era ammalata. Probabilmente è stato un mallesore a farle perdere i sensi. Tutto sembra quindi chiarito allorché Paul confessa di essere stato lui ad uccidere Felicity. Il giudice Wilcox ha dunque reso una falsa testimonianza? La confessione di Paul riapre il caso che avrà una soluzione sorprendente.

G. I.

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

**7.50** (Motta)

Un pizzico di fortuna  
Leggi e sentenze  
a cura di Esule Sella

**8** — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)

Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** \* Fogli d'album

Brahms: Ballata in sol minore op. 118 n. 3 (Pianista Gino Gorini); Popper: Serevade (Bruno Mercelli, violoncello); Ermelinda Magnetti, pianoforte; Ravel: Jeux d'eau (Pianista Walter Gieseking); Szymanowski: La fontana d'Areusa (Riccardo Odonojoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

**9.10** Piante e fiori

Suggerimenti del Garden Center raccolti da Elda Lanza

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)

Interradio

**9.55** Domenica, fine e principio

Incontri al crocevia

**10** — (Confezioni Facis Junior)

\* Antologia operistica

Verdi: Un ballo in maschera; «Re dell'abbazia»; Bizet: Carmen; «De die que rien»; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Fra poco a me ricovero»; Verdi: La forza del destino; «Non impiccare, unilati»

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Costruiamo l'Europa, trasmissione-concorso a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Mario Italo Mariani

Allestimento di Ruggero Winter  
Cantiamo insieme

**11** — (Milky)

Passaggiate nel tempo

**11.15** Il concerto

Mozart: 1) Sinfonia in la maggiore K. 201; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito; 2) Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319; a) Allegro assai, b) Andante moderato, c) Minuetto, d) Finale (allegro assai). (Orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretta da Georg Ludwig Jochum)

**12** — (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** Arcielchino

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuoi esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon  
Zig-Zag

**13.25-14** (Doria Biscotti)

\* MOTIVI DI MODA

**14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari) - Calanissetta (I)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** La Ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**15.45** Le manifestazioni sportive di domani

**16** — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

**16.30** Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

**17** — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Estrazioni del Lotto

**17.30** CONCERTO SINFONICO

diretto da ZUBIN METHA con la partecipazione del violinista Nathan Milstein

Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, ma non troppo vivace; Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore; a) Solenne, misterioso, b) Scherzo, c) Adagio

Wiener Philharmoniker (Registrazione effettuata il 2 agosto dalla Radio Austria in occasione del «Festival di Salisburgo 1963»)

**19.10** Il settimanale dell'industria

**19.30** \* Motiv in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** IL PRIMO UOMO

Radiodramma di Mario Fratti

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Anatoli Sarov Lucio Rama

Una voce della base

Masala Corrado Galpa

Il primo Speaker Renata Negri

Il secondo Speaker Antonio Guidi

Il professor Martin Ryle Giampaolo Becherelli

Tully Friedman

Il professor Fred Hoyle John Huber

Regia di Umberto Benedetto

**21.25** Canzoni e melodie italiane

**22** — Olografie dell'Ottocento

a cura di Giuseppe Lazzari

II - La Londra della Regina Vittoria

**22.30** \* Musica da ballo

**22.35** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)

Canta Bruno Martino

**8.50** (Cera Grey)

\* Uno strumento al giorno

— (Supertramp)

\* Pentagramma italiano

**9.15** (Lavabiancheria Candy)

\* Rillmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

UN ANNO IN 60 MINUTI

Un programma di Enzo Tortora

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** — (Vero Frank)

\* Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)

Il porlacanzoni

**12-12.20** (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

**12-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Gandini Profumi)

La Signora delle 13 presentazioni

Musiche per un sorriso

**15** (G. B. Pezzoli)

Music bar

**20** (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**45** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio

**14.45** (La Voce del Padrone)

Columbia Morconiphone S.p.A.

Angolo musicale

**15** — Locanda delle selle note

Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

**15.15** (Meazzi)

Recentissime in microsolo

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Violinista Ferenc von Vecsey

Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore, per violino e

pianoforte op. 12 n. 3; a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò, Allegro molto (Al pianoforte Guido Agosti); Paganini: Capriccio in si bemolle maggiore op. 1 n. 13; Von Vecsey: La Cascata, capriccio n. 2

**16** — (Dizian)

Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

**16.50** (Spic e Span)

Radiosolo

\* Musica da ballo

Prima parte

**17.30** Segnale orario - Giornale radio

**17.35** Estrazioni del Lotto

**17.40** \* Musica da ballo

Seconda parte

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosolo

**19.50** LA VITA E' BELLA

Piccola guida alla serenità di Mino Caudana e Marcello Cloricioli presentata da Nunzio Filogamo

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** (Manetti e Roberts)

\* Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

**LA TRAVIATA**

di Giuseppe Verdi

Cantano: Joan Sutherland, Carlo Bergonzi e Robert Merrill

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da John Pritchard

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Due città, due epoche, due stili

**22.10** Nunzio Rotondo e il suo complesso

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

**RETE TRE**

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

**9.30** Musiche del Settecento

**10.30** Antologia di interpreti

Direttore Bruno Walter:

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia in re maggiore K. 385 «Haffner»

Orchestra Filarmonica di New York

Soprano Margherita Carosio:

Gaetano Donizetti

Don Pasquale: «So n'ch'io la tiffa magica»

Umberto Giordano

Il Re: «Questa è la veste bianca»

Pietro Mascagni

Nerone: «Danza notte e di»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Enrico Piazza

Pianista Ditta Lipatti:

Frédéric Chopin

Cinque Valzer

Direttore Jean Fournet:

César Franck

Le Chasseur maudit, Poema sinfonico

Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi

Baritono Sesto Bruscantini:

Domenico Cimarosa

Le Astuzie femminili: Aria di Giampaolo

Wolfgang Amadeus Mozart

Le Nozze di Figaro: «Aperte un poco gli occhi»

Giuseppe Verdi

Ernani: «Oh dei verd'anni miei»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Violinista Dénes Kovacs:

Zoltan Kodaly

Adagio per violino e pianoforte

Béla Bartók

Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte

Al pianoforte Hélène Boschli

Direttore Adrian Boult:

Peter Ilyich Chaikovsky

Tema e Variazioni, dalla Suite in sol maggiore op. 55

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Soprano Lucia Kelston:

Jules Massenet

Le Cid: «Pleurez, mes yeux»

Carl Maria von Weber

Oron: «Oron»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavaloni

Pianista Arthur Rubinstein:

Franz Liszt

Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Alfred Wallenstein

Direttore Fernando Previti:

Alfredo Casella

La gara, suite sinfonica dal balletto

Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello.  
Voce recitante: Davide Montemurri

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

**16.55 Notturmi e Serenate**  
Alessandro Stradella (realizzaz. e revis. di Guido Turchi)

Serenato per soli, orchestra d'archi e cembalo

Adriana Martino, soprano; Giuseppe Barattini, tenore; Boris Carmeli, basso

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

Giovanni Battista Lulli  
Dal balletto «Il trionfo dell'onore»: Notturmo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

**17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)

Jack Westrup: Lo critico musicale, oggi

**17.40 La nuova scuola media**  
Incontri con gli insegnanti: Per la didattica dell'Educazione Artistica: «Dall'osservazione e dallo comprensione della realtà all'espressione figurativa del preadolescente»

Partecipano i professori: Enrico Accatino, Margherita Buonavolontà, Rolando Hettner, Sergio Lera  
Moderatore: Prof. Angelo Landi

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 Cifre alle meno**  
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

**18.40 Libri ricevuti**

**19 — \* Keri Stemitz**  
Orchestraquartetti in forma maggiore op. 4 n. 4

Orchestra della Archiv Produktion diretta da Wolfgang Hofmann

**19.15 Le Resegne**  
Storio medioevale  
a cura di Raffaello Morghen  
L'età di Gregorio VII nella storiografia più recente

**19.30 «Concerto di ogni sera**  
Giovanni Platti (1700 e-1782): Sonata in mi minore n. 1, per flauto e basso continuo

Severino Gazzelloni, flauto; Reinhard Raffalt, cembalo

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in do minore op. 30 n. 2, per violino e pianoforte

David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte

Béla Bartók (1861-1945): 11 pezzi dal Mikrokosmos (vol. 6°)

Pianista Andor Foldes

**20.30 Riviste delle riviste**

**20.40 Muzio Clementi**  
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Feruccio Scaglia

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Piccola antologia poetica**  
Poeti italiani degli anni '60  
XIX. Giancarlo Artomi

**21.30 Dall'Auditorium di Torino**

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

**CONCERTO**  
diretto da Merlo Rossi  
con la partecipazione dell'armonicista John Sebastian

Henri Seugnet  
Les Forains, balletto

Prologo - Entrée des Forains - Exercices - Parade - La Réprésentation - Galop final - Quête et départ des Forains

Helfer Villa Lobos  
Concerto per armonico a bocca e orchestra (1955)

Allegro moderato - Andante - Allegro

Sollista John Sebastian

Niccolò  
Rimsky-Korsakov

Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi

Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo (Finale)

Igor Stravinsky  
L'oiseau de feu, suite dal balletto

Introduzione - L'oiseau de feu et sa danse - Ronde des princesses - Danse Infernale du roi Kastei - Berceuse - Final

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo allo pagino 22

Nell'intervallo:

**Le Resegne**

Musico  
Alberto Pironi: I cartelloni delle stagioni liriche italiane

Al termine:  
Il cielo sulle Piremidi

Conversazione di Cesare Brandi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 5.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Colaninno O.C. su kc/s. 6060 pari o m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o m. 31.53

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Voci celebri - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Galleria del jazz - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Pianisti celebri - 4.06 Complessi d'archi - 4.36 Firmamento musicale - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

## RADIO VATICANA

14.30 Radlogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Daily report from the Vatican on the Church in Council, 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giulio Cesare Federici, 20.15 Una semelne de Concilio, 20.45 Die Woche im Vatikan, 21. Sento Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## Albicocche per Voi...



*Le Albicocche sono frutta preziose in virtù del complesso di acidi organici che contengono e del delicatissimo aroma. L'azione alimentare delle albicocche assicura salute e vigore.*

**CONFETTURE CIRIO**

*Confettura Cirio di Albicocche... gustatela!*

# DISCHI NUOVI

## Musica leggera

Dopo un'assenza di un anno, Tonina Torrielli è tornata quasi tutta l'estate — per ragioni di lavoro — a preparare un nuovo disco. Tonina è apparsa in buona forma anche per l'entusiasmo che i suoi ammiratori avevano mostrato per le sue ultime canzoni. E appunto su quello stile sono le nuove, *Lolito di Siviglia* e *Iron Ivanovich*, che la cantante presenta al giudizio del pubblico. La prima è piena di colore spagnolo, la seconda si rifà ai motivi folkloristici si ed è in tono leggermente caricaturale. Accompagnata dall'orchestra Galassini, in entrambi Tonina dimostra di sapere, quando vuole, dare ottima prova anche dal punto di vista dell'interpretazione.

**JAY AND THE AMERICANS.** Yes, canzone americana dal titolo lapidario, è già stata lanciata in Italia da Peppino di Capri. Ora la «United Artists» ce la ripropone in due versioni, una originale americana, una italiana nell'esecuzione del quartetto «Jay and the Americans», di cui c'eravamo già occupati in queste colonne per la loro esecuzione di *Tonight* e di *She cried*. Si verifica così una versione italiana cantata da americani ed una americana cantata da Peppino di Capri.

**LA TRADIZIONE DELLA PLAF.** La tradizione della Plaf viene raccolta dal giovanilismo. Dopo Françoise Hardy, ecco ora un'altra ragazza, Sheila, che tenta le vie della canzone. Non ha ancora vent'anni, ha la voce ancora a tratti un po' esile, ma il suo nome sta diventando simpatico ai giovani, come lo fu Sheila la «Philips» pubblicata in 45 giri la seconda fatica, due canzoni che la ragazza ha studiato a fondo prima di consegnarle al microscopio. Sono la *gala l'école est finie* e *Le ranch de mes rêves*, la cantante è ancora da Richard Anthony che tanto successo ha avuto in Francia.

**L'APPROSSIMARSI DELLE FESTE NATALIZIE** coincide non a caso con una fioritura di dischi destinati al ballo. In questo genere, si sa, vanno di moda i cantanti e orchestre americani. Non avendo spazio per seguire tutta la produzione, ci limitiamo a segnalare i pezzi più notevoli. Apriamo la serie con il complesso dei «Surfers» che hanno inciso due dischi di *Wipe out* e *Surfer Joe*. Segue un 45 giri «Variety» con il *twist* «Turn around eseguito con grande cura da Tony Danza e dei Ravers» e con il *limbo* «If you wanna be happy interpretato da Hal Prince. Un duo vocale, «The Blue Diamonds», ha

inciso, sempre in 45 giri, per la «Decca», la famosa canzone giapponese *Sukijaki*, e *Summer love*. La «Mercury» ci presenta tre nuovi urlatori: Lesley Gore, una diciassettenne collegiale del New Jersey che canta selvaggiamente *It's my party* e Danny; Brook Benton, un giovanotto della Carolina del Sud che celenteggia *Hotel happiness* e *Still waters run deep*; e infine Bobby Scott, che lascia urla isteriche in *When the feeling hits you* e *Nine hundred miles from home*. Il complesso degli «Sparrows» ha inciso *From me to you* su un 45 giri della «Variety», che contiene anche la canzoncina *Da doo ron ron* di cui abbiamo già parlato a proposito di un disco «International». Il complesso la chiamano «Gene Pitney. Purlatore di Town without pity, il quale presenta un suo successo americano cantato in italiano: *Ritorna*. Il 45 giri della «United Artists» contiene sul verso *Oh, cara*

Non bisogna credere che i nostri urlatori siano da meno. Little Tony (45 giri «Durium») dichiara «Torna e l'amore con molta energia, mentre sul verso dello stesso disco constata: Tu sei cambiato. Dal canto suo Valentin, un nome nuovo che s'affaccia al mondo dei cantautori, ha inciso su un 45 giri «Togo» il *twist* Non devi dire che mi lascerai ed il tangorock *Te l'ho detto nell'orecchio*. Concludiamo con Tony Del Monaco, un giovane che ha raccolto intorno a sé una nuova formazione musicale specializzata in danze modernissime. Le «R.C.A.» ha inciso i suoi ultimi pezzi *Teresa baciami* e *Le girl in the street*; due canzoni azzeccate nel loro genere.

Per chi ama la musica sudamericana le novità non sono molte, ma tutte di qualità. Gli ultimi 45 giri editi in questi giorni recano la voce di Luis Alberto Del Paraná col Trio Los Paraguayos (45 giri «Philips») che eseguono con grande bravura *Voy vagabundo* e la famosissima *Solamente una vez*. Dal canto loro «Los Machucados» (45 giri «Mercury») presentano *El bolle dei Watuts* e *El osito*.

**Ritorna Caterina Valente** con due dischi di notevole interesse. Un 45 giri che contiene la vecchia famosa canzone *Concerto d'autunno* e la famosissima creazione di Henri Salvador *Qualcuno che non sai nella tradizione* di Calabrese. Il microscopio è un «Dacca» come il 33 giri, 30 centimetri, intitolato «Valente in swinginta», che ci presenta una nuova faccia della poliedrica cantante. Caterina Valente si è cimentata questa volta in un campo estremamente difficile, quello dello

«swing». Le dodici canzoni presentate sono di uno standard notevole. La Valente interpreta dodici pezzi, fra i quali alcuni famosi come *Let's fall in love*, *Lone wolf in a Never will I marry* con un accompagnamento orchestrale di prim'ordine ed arrangiamenti molto originali. Ancora una volta Caterina ha superato la prova.

**Riappare Marino Barreto Junior** dopo un lungo silenzio in campo discografico. Il sussurratore non ha affatto cambiato carte in tavola: è sempre lui in questi due nuovi dischi, intitolati *Quando mi chiederanno di te* e *Non dirmi arrivederci*. Romantica atmosfera, romantiche parole. I 45 giri è edito dalla «Philips».

## Musica classica

L'attività della casa «Angelicum» per la rivalutazione del nostro patrimonio musicale antico e moderno è già stata oggetto di segnalazione. Tra le grandi figure che i suoi dischi hanno riportato in luce è Alessandro Stradella, di cui abbiamo recentemente recensito la *Canzona di Natale*. Come quest'anno Battista ha riportato il premio della critica discografica per interesse culturale e artistico. Lasciando da parte ogni considerazione sulle novità formali e armoniche introdotte nell'opera di Carissimi, del quale Stradella appare per alcuni aspetti un continuatore, occorre soprattutto fermare l'attenzione sulla qualità espressiva della musica, così esatta nel percepire gli stati d'animo. Erode e Erodiade figlia, rappresentazioni del male, sono presentate differenziate: lo notiamo nel duetto della seconda parte e nel finale, dove le rispettive linee melodiche, partite da una radice comune, divergono. E Giovanni Battista presentato all'inizio come estatico aseta e successivamente nelle vesti di rigido censore, ritorna, prima del supplizio, il dolce profeta del cielo. Il coro, breve intervento illumina l'opera da una calda luce di speranza. Stilisticamente inappuntabile e talvolta vivace è l'esecuzione dei cantanti e orchestra dell'Angelicum diretti da Carlo Felice Ciliario.

Due delle quattro suite, per organo, in cui Bach, la seconda e la terza, sono riunite in un disco «Philips» che fa parte di un'«Integrale» del ciclo. Abbiamo scelto queste due suite, come le più facili e indicate per chi non abbia ancora osato avvicinarsi all'autore della *Passione* secondo S. Matteo. Sono opere composte per gli usi mondani, dove il musicista si presenta con un volto bonario. Antiche danze come il minuetto, la gavotta, la giga ricevono nuova dignità senza perdere la vena brillante. Nella suite n. 2 si distinguono una famosa polonaise e la stupenda *arabanda*; nella suite n. 3 *l'ouverture*, dai suoni dorati e squallenti, e l'aria *L'interpretazione* della *condanna* di Beethoven alla guida della *Concertgebouw di Amsterdam* è un modello di aristocratica precisione.

Hi. Fi.

# RADIO RA

## DOMENICA

### CALABRIA

12,30 Musichie richieste (Stazioni MF 1 della Regione).

### SARDEGNA

8,30 Settimanale per gli agricoltori, e cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1 della Regione).

12 Coloredisco isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Tucino dell'oscillatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musichie e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice dello «Sardesche» rassegna della stampa a cura di Aldo Cossarico (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1 della Regione).

14 Gazzettino sardo 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1 della Regione).

19,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1 della Regione).

### SICILIA

19,30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1 della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Nachrichten - 8. Werbendrucke Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,30 Heimatklänge - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsangels - 10,40 Die Brücke. Eine Sendung zur sozialen. Fürsorge gestaltet von Peter Jud und Hans-Joachim - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Siedl. (Teil) - 11,30 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbendrucke - 12,20 Katholische Rundschau. Peter Elcheri O.S.B. (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF 1 della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbendrucke - 13,30 Operettenklänge (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La settimana nelle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Trento 2 - Trento 3 - Melandio II).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus (Rate IV).

16 Sperrlicht für Siedl. (Teil) - 17,30 Fünfuhre - 18 Kreuz und quer durch den Tag - 18,30 Leichte Musik und Spornnachrichten - 18,55 Das Semdännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Belcanto in Opera. Leontyne Price, Soprano G. Vidi: Aldo: O partito mio - «Travatore» che più l'arresti - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbendrucke - 20 Das ist dein Lied». Funkmusik von Mischa

Mleinck und Olaf Biener, (Bandaufnahme Sender Freies Berlin (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert. G. Spontini: «Olimpia»; Ouverture; G. Bianchi: Violinkonzert; G. F. Gheini: «Architettura» Konzert für Orchester; H. Villa Lobos: Bachianas Brasileiras N. 4 Sinfonorchestra der Radiotelevisione Italiana; Mailand. Solist: Cesare Ferraresi, Violone. Dir.: Ferruccio Scaglia - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rate IV).

**FRUIRI-VENEZIA GIULIA**

7,25-7,40 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, e cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle Istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione e cura della Diocesi di Trieste - 10 Serva Maria, radio della Cattedrale di San Giusto - 11 Musichie per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mendelsohn Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12,05 Giradisco - 12,15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani o friulani a cura di Mario Giacomini.

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'insieme» di Vittorio Meloni. Cominciando da Trieste 2 - Udine 2 e stazioni MF 1 della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale a giornalista della redazione triestina del «Giornale radio» - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - la settimana politica italiana - 13,30 Musichie richieste - 14-14,30 Settimanale parlato e scritto di Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Anno II - N. 8. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 «E campanone» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Ugo Soveri, Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

14-14,30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Lino Benini, Piero Fontana e Vittorio Meloni. Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnie del «Fogolar» di Trieste. Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanello - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF 1 della Regione).

19,30 Segneradio - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

# IL TECNICO

## Contrasto nel televisore

«Nel mio televisore, togliendo completamente il contrasto, rimane lo schermo agitato e le righe orizzontali poco nitide. L'antenna per il Programma Nazionale è stata collocata a circa 80 metri di distanza dal televisore essendo le condizioni della zona scarsamente atte alla ricezione. Penso che vi sia perdita di segnale dato che l'immagine è debole. Vorrei anche sapere se ci sono in commercio dei trattamenti che riguar-

dano le antenne, il loro funzionamento e il modo di installarle» - sig. Renato Berni - Via Cammatali, 34 - Firenze 34.

Togliendo il contrasto al televisore si dovrebbe vedere quasi esclusivamente la trama dello schermo costituita, come è noto, da righe orizzontali; pertanto riteniamo che quanto da Lei osservato corrisponda al funzionamento normale del televisore.

Passando al secondo quesito riguardante l'attenuazione della linea di discesa, la perdita introdotta su una lunghezza di 80 metri è di circa il 50 per cen-



53





QUALE  
LAVATRICE  
È LA PIÙ  
RAPIDA?

ranza - Ernst Bloch: Suite ebraica per violi e orchestra - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Frieder Weissmann. Viola

# PHILIPS

# RADIOPROGRAMMA SERIE

## DOMENICA

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Carlo Zecchi. Solisti: Joseph Krumpholtz, Clara Blevins, Clauwsky. Quinta sinfonia; Wagner: Cinque pezzi per soprano e orchestra; Clauwsky: «L'ome e la guillette», ouverture. 19.30 Dischi. 20 Notiziario. 20.09 Attualità della musica contemporanea. 21 «L'Assedio di Siracusa», di Alexandre Dumas. Adattamento radiofonico di Nino Frank. 22.15 Musica da camera. 23.15 Dischi del Club R.T.F. raccolti da Denise Chantal. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

16.30 Ritratto della cantante Erika Kato a cura di Alfred Schröter (registrazioni di arte d'opera). 20 Orchestra del mondo: l'Orchestra sinfonica di Boston, diretta da Charles Munch e da Eberhard Kienast. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Della musica per «Sogno di una notte di mezza estate»; Concerto per violino e orchestra; «Der wilde Jäger» (Il cacciatore maledetto), poema sinfonico per grande orchestra; Ernst Chausson: «Poème» per violino e orchestra (solista David Oistrach); Claude Debussy: Trois Nocturnes. 21 Notiziario. 21.05 Un viaggio nel deserto, quadro radiofonico della Giordania, di Marianne Langewiesche. 22.05 Musica da films. 23.05 Melodia varie. 1.05-2.50 Musica da Amburgo.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

17.15 La domenica popolare. «La scorta», di Sergio Maspoli. 18.15 Beethoven: Sonata n. 6 in fa maggiore op. 10, n. 2, eseguita dal pianista Wilhelm Backhaus; Sonata n. 13 in mi bemolle maggiore op. 27, n. 1, eseguita dal pianista Walter Gieseking. 19 Johann Strauss: «Il pupillatore», ouverture. 19.15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 «Semafaro verde», Via libera nel mondo della musica, presentato da Giovanni Bertini. 22.30 Cronache del teatro, a cura di Guido Galardi. 23.35 «I due genitrici» di Joseph Haydn, in due quintetti a quattro di William Shakespeare. Verso una di Gijy Cane. 23.15 Melodie e ritmi. 23.30 Notiziario. 23.40 Poésie sinfoniche creative. 23.23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

### SOTTENI

17.10 Jean-Jacques Rousseau: Suite da «Le Devin du village»; Bach: Concerto in mi bemolle maggiore per violino e archi; Haydn: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra; Armin Schiller: Quattro pezzi op. 76 per orchestra sinfonica e archi. 18.15 Giovanni Gabrieli: «Jubilat Deus omnis terra». 18.45 Rimsky-Korsakov: «Il paese spagnolo». 19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 20 «L'alfabeto dimenticato», retrospettiva del tempo andato presentata da Colette Jean e André Paret. 20.30 «Das abbebrannte Haus», alias dei Feuerbrenner, opera in due atti di Joseph Haydn, diretta da Pöcher Heger. 22.30 Notiziario. 23.05 Romanza. 23.23-23.15 Bach: Seconda sonata in do minore per clavicembalo. 23.30-23.15 Notiziario.

## LUNEDÌ

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

18. Musica. 18.30 Poesia. 19.15 La Voce dell'America. 19.15 Collegamento con la Radio Austriaca: «Il Requiem blu» di Kurt Hiller. La critica letteraria, di Pierre Desvases. 20 Notiziario. 20.07 Colloqui con Jacques Audoubert, presentati da Georges Charbonnier. 20.32 Dischi. 21 Finale del Concorso Marguerite Long - Jacques Thibaud con l'Orchestra Filarmonica della R.T.F. diretta da Jacques Bondon. 23 Inchieste e commenti. 23.20 Musica leggera. 23.49 Dischi. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

18.45 Melodie leggere. 19.15 Dischi di tutto il mondo. 20.45 Intermezzo musicale. 21 Notiziario. 21.15 Saludos amigos! Melodie del sud. 22.15 Alcune melodie. 23.05 Concerto notturno. Manuel de Falla: Concerto per cembalo, flauto, oboe,

clarinetto, violino e violoncello; Paul Hindemith: Concerto per clavicembalo. 23.05 «Rimes», pour différents sources sonores, in tre tempi (Ralph Kierkegaard, cembalo; Bernhard Walter, flauto; Leonard Seifert, oboe; Heinrich Hof, clarinetto; Gerhard Seitz, violino; Max Braun, violoncello; Bruno Giurana, viola d'amore). Orchestra Sinfonica della Radio bavarese diretta da Bruno Maderna; al tavolo di mischiaggio: Henri Pousseur. 1.05-2.50 Musica da Berlino.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Tà danzante e canzonette. 17 Melodie da Colonia. 17.30 Intermezzi del duo pianistico Maria Alberti-J. Jacques Hauser. Mozart: Sonata in sol maggiore K. V. 573; Debussy: Piccola suite. 18 Motivi del Sud. 18.15 Il microfono in viaggio. 18.45 Aggiornamento con la cultura. 19 Ona steps per tutti. 19.15 Notiziario. 19.45 Centi dei Cow Boys. 20 Dibattiti di varie ali. 20.30 Cronache. 20.45 Radio. 21 «Israele in Egitto», oratorio in due parti per soli, coro a 48 voci e orchestra (Versione in italiano di Hans Müller Talmann), diretto da Edwin Löhrer. 22.05 Melodie e ritmi. 23.20 Notiziario. 23.25 Piccola suite. 23.30 Inchieste e commenti. 23.23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

### SOTTENI

19.45 Improvvisazione musicale. 20 Un giorno. 21 «Il tappeto volante», gioco di Jean Pierre Jean Charbonnier. 22 Scoperta della letteratura, a cura di Henri Guillemain, Stesera: «L'amarine e le Giornate di giugno». 22.30 Notiziario. 23.15 Rassegna scenica film: Charles Baudoin e l'opera di Carl G. Jung. Presentazione di Jean-Paul Darmstein. 23.30 Notiziario. 23.45 Musica sperimentale. Marc Wilkinson: Improvvisazione. André Zumbach: Studio. Armin Schiller: Segnali. Peter Besson: Precedenti. Włodzimierz Kertowski: Microstrutture.

## MARTEDÌ

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

17.20 Musica da camera. 18 Piace alla lettura. 18.30 Nuovi artisti. 19.15 La Voce dell'America. 19.15 Rassegna della radiofonica di Roger Vignoy. 20 Notiziario. 20.07 Colloqui con Jacques Audoubert, presentati da Georges Charbonnier. 20.32 Dischi. 21 Musica da camera. 22.05 Il francese universale, a cura di Alain Guillemin. 22.42 Rassegna internazionale. 23 Inchieste e commenti. 23.20 Dal Danubio alla Senna. 23.40 Dischi. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

18.45 La nostra piccola musica popolare. 19.30 «Incontro nel Balkan-Express», radiocommedia di Wolfgang Hilsemer. 20.30 Premie in tono maggiore e minore. 21 Notiziario. 21.05 Mosca musicale. I. Waldemar Kmentt, tenore, interpreta arie d'opera. 22.05 «L'arte di Flotow». II. I Filarmonici di Londra diretti da Artur Rodzinski eseguono: tre danze slave di Anton Dvorak. III. Victor Hertz e Los Angeles, soprano, canta due arie del «Faust» di Gounod. 23.50 Werner Dreier al pianoforte. 23.55 Melodie. 24.05 Inchieste e commenti. Carl Maria von Weber: Sonata in la bemolle maggiore per pianoforte; Louis Spohr: Quintetto in do minore per pianoforte e flauto (Sava Savoff, Oskar Koebel, pianoforte; Karl Böckler, flauto; Albrecht Weigler, clarinetto; Heinrich Wegler, violoncello; Kobinger, fagotto. 1.05-2.50 Musica da Francoforte.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Tà danzante e canzonette. 16.45 «Musica al Campi Elisi», spettacolo a varietà. 17 Potpourri di canzoni. 18.15 «Formato famiglia», con Franca Primavesi, Febo Coni e Luigi Falgout. 18.45 Aggiornamento con la cultura. 19 Piccolo cabaret parigino. 19.15 Notiziario. 19.45 Un'orchestra al giorno. 20.30 «Trio in re maggiore». 21.15 Saludos amigos! Melodie del sud. 22.15 Alcune melodie. 23.05 Concerto notturno. Manuel de Falla: Concerto per cembalo, flauto, oboe,

20.45 «La bulle, cantine di San Germinio del prato», testo a regia di Enrico Formoso. 21.30 Con sette note. 22 Melodie a ritmo. 23.20 Notiziario. 23.35 Musica da ballo. 23.23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

### SOTTENI

19.45 Opusle serale, a cura di Antonio Livio. 20.15 «Refrains en ballade», canzoni a varietà inedite a cura di Géo Voumard. 20.30 «Le Maître de Santiago», t-ratti di Henri de Montherlant. 22.15 Musica da camera. 22.30 Notiziario. 23.15 Il corriere del cuore, a cura di Madeleine Ray. 22.45-23.15 Le strade della vita, a cura di Jean-Pierre Gorette.

## MERCOLEDÌ

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

17.40 Solisti. 18 Dischi. 18.10 «Sur les bords de la scène», a cura di Jean de Beer. 18.30 Dischi. 18.45 Scritti sul teatro, a cura di Pierre Desvases. 19.05 L'Europe dell'America. 19.15 Dischi. 20 Notiziario. 20.07 Colloqui con Jacques Audoubert, presentati da Georges Charbonnier. 20.32 Dischi. 20.42 «Tutti i piaceri del mondo», a cura di José Pinvin. 21.30 «Il Cid», di Corneille, nell'interpretazione della Comédie-Française. 23 Inchieste e commenti. 23.20 Vista serale, a cura di André Fraigneau e Jacques Burri. 23.40 Dischi. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

18.45 Sei brani degli Cinquecento per chitarra. Rassegna dell'opera di Carl G. Jung. Presentazione di Jean-Paul Darmstein. 23.30 Notiziario. 23.45 Musica sperimentale. Marc Wilkinson: Improvvisazione. André Zumbach: Studio. Armin Schiller: Segnali. Peter Besson: Precedenti. Włodzimierz Kertowski: Microstrutture. 1.05-2.50 Musica da Mülheim.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Tà danzante e canzonette. 17 Il mercoledì dei ragazzi. 17.30 Notiziario. 18.15 Inchieste e commenti. 18.30 Selezione dall'opera. «Il conte di Lussemburgo», di Franz Lehár. 18.45 Aggiornamento con la cultura. 19 Refrains al pianoforte. 19.15 Notiziario. 19.45 Dischi leggeri dell'Italia. 20 «Mettete», un delitto alla settimana di Della Dagnino. 20.45 Interpretazioni dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini. 21.30 Inchieste e commenti. 22.05 Musica da camera. 22.30 Dal Danubio alla Senna. 23.40 Dischi. 23.53-23.59 Notiziario.

### SOTTENI

19.45 Improvvisazione musicale. 20 «Inchieste», a cura di Bernard Leclerc. 20.30 Concerto diretto da Samuel Bud-Boys. Solista: pianista Lotia Morel. Bixet: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Schumann: Ouverture. Scherzo e Finta in mi maggiore op. 52; Conrad Beck: Concerto per pianoforte e orchestra; De Falla: Interludio e danza spagnola dell'opera «Lola Breve». 22.30 Notiziario. 23.35 Tribune internazionale dei giornalisti. 23.15 Beethoven: Concerto in re maggiore op. 27, n. 1, eseguito dalla pianista Madeleine Demory.

## GIOVEDÌ

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

17.30 I poeti e i loro musicisti. 18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del saxofonista Daniel Farnier. 18.30 «Scacco al caso», di Jean Yanowski. 19.15 La Voce dell'America. 19.15 Dischi. 20 Notiziario. 20.07

Colloqui con Jacques Audoubert, presentati da Georges Charbonnier. 20.30 «Fidèle», opera in due atti di Ludwig van Beethoven, diretta da Ernest Ansermet. 21.10 Inchieste e commenti. 23.30 Radio dilettante. 23.35 Dischi. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

18.45 La nostra piccola musica popolare. 20 Concerto sinfonico. Evaristo della Alaba: Concerto per orchestra d'archi; Bohuslav Martinu: Toccata e cinque pezzi per piccola orchestra; Heinz Tessen: Variazioni concertini per pianoforte e orchestra; Albert Roussel: Evocations, op. 15 (Hans Herbert Winkel, cembalo; Hans Langer, Anneliese Schlier-Tiemann, pianoforte; Linda Hermann, mezzosoprano; Anton Rosner, tenore; Raimund Grumbach, baritone). Coro e orchestra sinfonica con coro diretto da Rudolf Albert. Nell'intervallo (21) Notiziario. 0.05 Musica leggera.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Giancarlo Sinco e la sua fisarmonica. 16.25 Orchestra Cédric Frey. 17.10 Concerto sinfonico. 17.30 Hindemith: a) Sonata per violoncello a pianoforte op. 11, n. 3; b) Trittico per violoncello e pianoforte op. 8, n. 1. Recital: Mauro Poggio e Carla Baracchini. 18 La giostra delle muse. 18.30 Canzoni. 18.45 Aggiornamento con la cultura. 19 Strumenti solisti nella musica leggera. 19.15 Notiziario. 19.45 Arica di Parigi. 20 Vecchi mestieri di casa. 20.30 «Le fatiche professioni svizzere». 20.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solisti: pianista Aline van Barentzen; tromba: Einar Rasmussen; e Alexander Ducasques; trombone: Mirko Arzini. 21 M. Depensalens: Concerto grosso per pianoforte, violoncello e orchestra d'archi; Bruno Belletti: Movimento sinfonico n. 2; Prokofiev: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; Quintetto di Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 23.35 Concerto notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23.23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

### SOTTENI

19.45 «La Svizzera 1964», a cura di Michel Dénévez e Emilie Gardaz. 20.05 Colloquio con Paul Reynaud a cura di Claude Besson. 20.30 «23.10 «Fidèle», opera in due atti di Ludwig van Beethoven diretta da Ernest Ansermet.

## VENERDÌ

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

18 Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni dei più grandi compositori. Hans e Kurt Schmitt. Hans Gensmer: Sonata; Hugo Distler: Sonata concertante, op. 121. 2) Interpretazioni di musica da camera. Alois Köthmann, accompagnato dalla pianista Janine Sassier. Brahms: Sonata in la maggiore; 3) Melodie di Leonard Bernstein; e Michael Hennagin, interpretate dalla cantante americana Justeen Woodoff, accompagnata dalla pianista Simone Siquet. 19.05 La Voce dell'America. 19.15 Canzoni e ritmi dei popoli, a cura di Paul Arma. 19.30 «L'arte dell'attore», a cura di Madame Simone. 19.45 Inchieste e commenti. 19.55 Dischi. 20 Notiziario. 20.07 Colloqui con Jacques Audoubert, presentati da Georges Charbonnier. 20.32 Dischi. 20.42 «La Clairière des Fées», fantasia lirica in un atto e due quadri. Libretto di Fernand Divoire. Musica di Paul Le Flem, diretta da Pierre-Michel Le Conte. 21.37 Colloqui con Louis Aragon, presentati da Francis Crémieux. 21.57 «Naufragio», episodio lirico in due atti. Poema di Jules Claretie e Henri Cain. Musica di Jules Massenet, diretta da Jean-Claude Harlin. 23 Inchieste e commenti. 23.20 Da Losanna: «Refrains en ballade».

### GERMANIA

#### MONACO

18.45 L. van Beethoven: «Air Ecossais» in fa maggiore e in sol minore da «Dieci semi russi, scozzesi e irlandesi» per pianoforte e accompagnamento di un flauto o di un violino, e piamiento, op. 107 (Hans Altmann, pianoforte; Kurt Biedel, flauto). 19.15 «L'arte della grande avventura» o: «Una vita in cui non ci si annoia», trasmissione per i giovani. Nell'intervallo (21) Notiziario.

23.15 Melodie del sogno. 23.30 Luigi Boccherini: a) «La musica notturna di Madrid», b) Quintetto per 2 violini, viola, 2 violoncelli; c) Sestetto per 2 violini, viola, 2 violoncelli a corno da caccia in mi bemolle maggiore (Georg Rety-Garda, Georg Stenbauer, violino; Kurt Schickmann, viola; Wilhelm Schneller, Johann Mittermaier, Walter Reichardt, violoncello; Kurt Schickmann, il Quartetto Keller). 1.05-2.50 Musica da Colonia.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Tà danzante. 16.30 Esecuzioni del pianista Gaetano Guiffiré. Haydn: Sonata n. 9 in re maggiore; Mozart: Fantasia in do minore op. 396. 17 Ora serena. 18 «Il conorillo», canzoni scelte e commentate da Jerko Tognola. 18.30 Motivi dalla colonna sonora originale del film «Show Boat». 18.45 Aggiornamento con la cultura. 19 Tanghi. 19.15 Notiziario. 19.45 Concerto. 20 «Il mito del buon selvaggio», sintesi radiofonica di Angelo Merini. 21.15 Orchestra Radica. 21.30 «L'arte della guerra», interpretata dal soprano Jolande Mancini. Al pianoforte e clavicembalo Luigi Ferhauer, violino: Kurt Schickmann. «La pace e la guerra nella narrativa dell'Ottocento e del Novecento». 22.30 Notiziario. 22.35 Colloquio con la cultura. 23.23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

### SOTTENI

19.50 «Enfantes», concorso internazionale a cura di Philippe Souppault. 20 Un'avventura di Lemmy Caullion: «Les objets se font filmer», film radiofonico di Frédéric Dard, dal romanzo di Peter Cheney. Sesto episodio. 20.10 Concerto. 20.30 Musica leggera e canzoni. 21 Ai limiti dell'irreale: «Isabella e le tre mele», di Jean-Pierre Morlaud, interpretata dall'Autore accompagnato al pianoforte da André Fauré. 21.30 César Quintetto. 22.30 Bravi solisti e pianoforte e archi. 22.10 «La lotta contro l'analfabetismo», dibattito. 23.30 Notiziario. 23.23-23.15 Jazz.

## SABATO

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

17-19.55 Analisi spettrale dell'Occidente, «La Maison d'Orléans», a cura di René de Sollier. 20.07 Concerto, «Lelio», di Berlioz. 21.20 «Séguine aux Roches», di Marcel Schneider. 22.50 Notiziario. 23 Inchieste e commenti. 23.20 «Pianta divinatrice», a cura di René de Sollier. 23.53-23.59 Notiziario.

### GERMANIA

#### MONACO

19.30 L'organetto bianco-azzurro: Musica per 10 anni della musica d'organetto, a cura di Thomas Wendling, suona Olf Fischer. 21 Notiziario. 20.05 Bravi solisti e pianoforte. 1.05-2.50 Musica del Transmettitori del Reno.

### SVIZZERA

#### MONTECENI

16.10 Orchestra Radiosa. 16.40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17.10 Fantasia di vecchia canzoni. 18.30 «L'arte della guerra», di Berry», ritratto radiofonico di Renzo Rosa, presentato da Dino Di. 18.45 Dischi. 19.05 Dischi del Grigioni italiano. 19.45 Aggiornamento con la cultura. 19 Ballabili rustici con l'orchestra di Secondo Basso. 19.15 Notiziario. 19.45 Cante Franca Sinker. 20 «Il pettolo», settimanale satirico d'attualità. 20.30 «Disco-Pans», novità della musica leggera presentata da Vere Ferone e dall'ospite inedito. 21 «Alto», Mossiel», radiodramma di Claude Vialat, raccontato da Roberto Cortesi. 21.50 I nostri preferiti. 22.30 Notiziario. 23.35 Ballabili con le orchestre Max Greger e Ray Convent. 23.23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

### SOTTENI

19.45 Il quarto d'ora valtese. 20.05 «Come se ci fosse», a cura di Claude Mossé. 20.35 «Le Corbeau» e «L'oiseau», di Edgar Poe. Adattamento radiofonico di André Masson. 21.05 «Luce verde», di Roland Jay, con la partecipazione di giovani artisti francesi, belgi, canadesi e svizzeri. 21.40 «Come ci sono visti», di Samuel Bevilacqua, radiodramma. 22.35-24 Musica da ballo.



# Radiofusione

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Scuola Nazionale Spagnola

10 (20) **Musica da camera**

SEYMANSKY: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pt. V. Yampolsky - Mazurke op. 50 n. 13, 14, 15, 16 - pf. L. Kozubek; PROKOFIEV: Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte - vc. G. Platigorsky, pt. R. Benkowitz

11 (21) **Un'ora con Johann Christian Bach**

Sinfonia in mi maggiore per due orchestre - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Decker - Sonata in sol maggiore per due cembali - clav. F. Benedetti Michelangeli e A. M. Perna-teili - Quintetto in re maggiore - Quintetto Alma Musica - Concerto in fa maggiore per oboe e orchestra - ob. M. Le-schi, Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. U. Cattini

12 (22) **Recital del pianista Paul Bedura Skoda**

MOZART: Sonate in la minore K 310; SCHUBERT: Valse nobles op. 77 - Movimento musicale op. 94 n. 1 - Improvisato in sol bemolle maggiore; CHOPIN: Scherzo in mi maggiore op. 24; Sei Studi dall'op. 10; BARTOK: Quattro pezzi di Mikrokosmos - Suite op. 14; BARTHOVEN: Sonata in do minore op. 111

13 (45) **Poemi sinfonici**

NOVAK: Nel Monti Tatra, poema sinfonico op. 26 - Orch. Filarmónica Boema, dir. K. Anceri; R. STRAUSS: Macbeth, poema sinfonico op. 23 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Sebastian

14 (20) **Piccoli complessi**

KREUTZER: Gran Settimino in mi bemolle maggiore per archi e fiati - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereo-fonia**

BLOCH: Quattro episodi per orchestra - Orch. da camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Lualdi; PAGANINI: Concerto n. 3 in la minore per violino e orchestra - vl. F. Gulli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; MUSKOWSKI: Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Dervaux

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

per le orchestre di Les Brown e Richard Hayman

7,40 (13,40-19,40) **Vedetti stranieri:** cantano Los Tres De Santa Cruz, Petula Clark, Paul Anka e Annette

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Nat King Cole al pianoforte

11 (17-23) **Piste da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per chitarra, vibrafono, cembalo e arpa**

## tunedi

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

7,30 (17,30) **Musichs planstliche**  
JANACEK: Sul sentiero dei rovi, da una raccolta di dieci pezzi, per pianoforte - pf. R. Firkusny; LENA: Sonata in si minore - pf. T. Vášáry

8,25 (18,25) **Cantats**

MARCELLO: Clori e Daliso, cantato per due voci e orchestra - msop. G. Fioroni, ten. T. Freschi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; BORRO-LLOTT: Cantata per tenore e orchestra da comico (testo di T. S. Eliot - traduz. La

Capria-Giglio) - ten. T. Frascati, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

9,10 (19,10) **Compositori contemporanei**

FUMER: Sinfonia in tre tempi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; PAN-NARCO: Concerto per arpa e orchestra - arp. C. Gatti Aldrovandi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

9,55 (19,55) **Sonete**

MOZART: Sonata in do minore K 457 per pianoforte - pf. W. Gieseking; BEETHOVEN: Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte - vc. P. Casals, pf. M. Horszowski

10,40 (20,40) **Musiche per fiati**

COUVERT: Concerto Royal n. 13 per flauto e oboe - fl. J. P. Rampal, ob. P. Pierlot; IBER: Cinq Píeces en trio per oboe, clarinetto e fagotto - Ensemble instrumental à vent de Paris

11 (21) **Un'ora con Johann Christian Bach**

Concerto in re fausto transverso obbligato - fl. S. Gazzelloni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti - Sonata in fa maggiore per clavicembalo a quattro mani - clav. F. Benedetti Michelangeli o A. M. Perna-teili - Sei Canzonette italiane a due voci sopr. J. Vyvyan e E. Morrison, clav. T. Dar - Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo - Ensemble Baroque de Paris

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein**

VIVALDI: Concerto in do maggiore per ottavino e orchestra d'archi - ottavino V. Heim, clav. L. Bernstein; BERNSTEIN: Sinfonia n. 1 «Jeremiah» - msop. J. Tourtel; SCHUMANN: Sinfonia n. 2; SCIOSTAKOVICH: Concerto n. 2 op. 102 per pianoforte e orchestra - pf. L. Bernstein; MENDELSON: Concerto per orchestra - Orch. Filarmónica di New York

14,10 (10,10) **Lieder di Robert Schumann e di Richard Strauss**

SCHUMANN: da «Mythen» op. 25; Wid-mung, Der Nussbaum - da «Romanzen und Balladen» vol. IV op. 64; Die Soldatenbraut - sop. K. Flagstad, pt. E. McArthur; STRAUSS: Sei Lieder: Refrèti, op. 39 n. 4; Mit deinen blauen Augen, op. 50 n. 4; Lob des Lebens, op. 15 n. 3; Ich trage meine Minne, op. 32 n. 1; Seid dem Aug, op. 17 n. 1; Geduld, op. 10 n. 5 - pt. E. McArthur, sop. K. Flagstad

14,40 (0,40) **Ils del concertiste**

16-16,30 **Musica leggera in stereo-fonia**

Carmen, Cavallero al pianoforte e Harry James alle trombe

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta**

con Julie London e Sammy Davis

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Jimmy Mc Hugh**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema**

«Nice work if you can get it», di Gershwin, nell'interpretazione del quartetto Sonlight, di pianista Lou Levy e del complesso Wip Dickenson; «Blue Moon» di Rodgers nell'interpretazione del quintetto Bud Freeman, del pianista Wynton Kelly, del complesso Joe Wilder, del quintetto Bob Cooper e del complesso Paul Smith

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

Parker: Yardbird suite; Young: Love letters; Williams: Basin street blues; Grass: Mulliganesque; Lecuna: Para vido me; vito; Ellington: Sophisticated lady; Ruiz: Piquito; Mayfield: Hit the road Jack; Gryce: Nice's tempo; Loewe: Trank headen vor little girls; Jobim: Samba de uma nota so; Ronell: Willow weep for me; Kenner: Collaboration

10,35 (18,35-22,35) **Canzoni italiane**

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12,05 (18,05-0,05) **Concerto jazz**

con l'orchestra di Bob Crosby ed il complesso dei Two Beat Stompers

canta Bing Crosby

12,40 (18,40-0,40) **Valzer musette**

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

PACKELT: Preludio, Fuga e Ciaconna in re minore - org. F. Vignanelli

7,15 (17,15) **Musica per archi**

BONFANTI: Concerto a quattro in si bemolle maggiore op. 11 n. 6 - Complesso d'archi «I Musici»; Suk: Sereza per archi - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. K. Bertoli

8 (18) **Musica sacre**

PALERSTINA: Missa «Papae Marcelli», a sei voci: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei I, Agnus Dei II - Les Chanteurs de Saint-Eustache, dir. E. Martin; CAUSSIMUS (revis, ed. elab. di L. Bianchi): Dialogus Jesus et Samaritanae - msop. A. Reynolds, bs. R. El Hage, vl. G. Mancini, M. Lenti e F. Olivieri, vcl. N. Sanzogni; SCARLATTI: Concerto B. Nicolai - A. in la minore di V. Wagner, Faure, Brahms, Debussy, Strauss, Franck, Borodin, d'Indy, Chabrier, Roussel - pf. H. Fazzari; Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pt. C. David Fumagalli

9 (19) **Sonate moderne**

JANACEK: Sonata per violino e pianoforte - vl. A. Gertler, pt. D. Andersen; STRAWINSKI: Sonata per pianoforte - pf. A. Foldes; Bloch: Sonata per violino e pianoforte - vl. E. Pierangeli, pt. A. Pierangeli, Musetto

10 (20) **Compositori fiamminghi**

Des Pres: «Benedicta es, colorum Regina», «Tu es solus» Bergette Savoyenne, «Petite camusette», «Parfons regre», «Allez-moi» - Compl. Pro Musica Antiqua di New York, dir. N. Greenberg; Di Lasso: Tre Bicinia per flauto e viola soprano - Strumentisti del Complesso A. Toscanini; WILLERT: Due Ricordi a tre voci per viola, soprano, viola contralto e basso di viola - Compl. A. Toscanini; DUPAT: Cinque Cant sacrati - Compl. vocale e strumentale Pro Musica Antiqua, dir. S. Cape

11 (21) **Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach**

Concerto in re maggiore per orchestra (revis. e strumentaz. Stielberg), Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Wallenstein - Sonata in do minore per pianoforte - pf. D. Handman - Sonatina in due parti per archi - Compl. Strumentale Pro Arte di Milano, dir. G. Serra - Concerto in la minore per flauto e orchestra - fl. J. P. Rampal, Orch. d'archi dell'Osèu Lyre, dir. L. De Froment

12 (22) **Recital del violista Bruno Giuranna**

con la collaborazione dei pianisti Ornella Vannucci Tevese e Riccardo Castagnone MARCELLO: Sonata in sol minore op. 11 per viola e pianoforte; MIHAUD: Sonata su temi inediti e anonimi del secolo XVIII; HINDEMITS: Sonata op. 25 n. 2 per viola d'amore e pianoforte - Sop. op. 25 n. 2 per viola e pianoforte; LACHRIMAE: op. 48 reflections on a Song of Dowland, per viola e pianoforte; SCHUMANN: Märchenbilder, quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte; Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per viola e pianoforte

13,40 (23,40) **Serenata**

MOZART: Sereza in re maggiore K 250 «Fiducia» - vl. G. Frenche, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

14,40 (0,40) **Pagine pianistiche**

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereo-fonia**

VON WEER: Il Franco cacciatore, Orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; STRAUSS: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzogni; SCARLATTI: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Frankie Carle

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Los Paraguays, Edith Piaf, Frank Sinatra e Dorja Day in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing** con l'orchestra di Benny Goodman, il trio di Gene Krupa, l'orchestra di Jimmy Dorsey, «Fats» Waller al pianoforte e l'orchestra della Mille Blue Rhythm Band

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci** con i quartetti «Radax» e «Due 4 Due»

9 (15-21) **Club del chitaristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di opere** musiche di Suppé, Kálmán, Lehár, Offenbach, Strauss, Zeller, Abraham, Foll, Bizet

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre dirette da Armando Scasla e Bruno Canfora**

11 (17-23) **Bellabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europe**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

## mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per arpa**

7,35 (17,35) **Musiche concertistiche**

VITTORI: Sinfonia concertante in sol maggiore per due violini e orchestra - vl. V. Prihoda e F. Novello, Orch. Sinf. della RAI, dir. E. Gerelli; IBER: Symphonie concertante per oboe e orchestra d'archi - ob. S. Galassi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Carecchio

8,30 (18,30) **Oratori**

CALDERA (trascrit. e revis. di V. Frazzoli): Il Re del dolore, azione sacra in due parti per soli, coro e orchestra - L'Anima pentita E. Orrell L'Amor divino N. Panni La Giustizia divina L. Ricagno Ciuffi L'Amor divino P. Cazzini Il Sacro testo P. Cazzini Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rosci, M° del Coro R. Maghlini; STANISLA: (trascrit. Piccoli), Susanna, oratorio per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orrell, msop. M. Trucato Pace, ten. T. Frascati e A. Berdini, bs. P. Cabbassi, Orch. e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis, M° del Coro E. Gubitosi

11 (21) **Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach**

Sinfonia n. 1 in re maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Vradella - Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo - fl. K. Redel, clav. I. Lechner, vc. M. Boehman - Sonata in sol minore per flauto, violino e continuo - Strumentisti del Settecento «Alma Musica» - Sonata in sol maggiore per arpa - arp. N. Zabaleta - Quotetto in sol maggiore per flauto, viola, violoncello e clavicembalo - fl. K. Redel, vl. G. Schmid, vc. M. Boehman, clav. I. Lechner

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parma**

BEAULOZ: Le Coraire, ouverture - dir. A. Wolff; CHARPENTIER: Impressions d'Italie, suite - vl. J. Baloui, vc. R. Cordier, dir. A. Wolff; PROKOFIEV: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100 - dir. J. Martin

13,30 (13,30) **Musiche cameristiche di Alfredo Cesella**

Barcarola, per pianoforte - pf. H. Fazzari - Nuvina nanna del secolo XVII per voce e pianoforte - msop. R. Konec, pt. B. Nicolai - A la maniera de... Wagner, Faure, Brahms, Debussy, Strauss, Franck, Borodin, d'Indy, Chabrier, Roussel - pf. H. Fazzari; Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pt. C. David Fumagalli

14,25 (0,25) **Virtuosismo strumentale e vocale**

Scatag: Variazioni «Trêkne Blumen» per flauto e pianoforte - fl. H. Burghaser, pt. F. De Nobel; MYERBEER: Gli Ugonotti - «Blanco al pari di nuee alpina» - ten. R. Filippucci, Orch. Sinf. della RAI, dir. A. Quadri; WIENIAWSKI: Due Studi. Capricci dall'op. 18 - n. 5 in mi maggiore - n. 4 in la minore - vl. D. e G. Oistrakh

16-16,30 **Musica leggera in stereo-fonia**

Herbie Mann al flauto e l'Orchestra diretta da Raymond Scott

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulle chitarra**

7,20 (13,20-19,20) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) **Moscalo:** programma di musica varia

# PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

8,45 (14,45,20,45) **Spirituals e gospel songs**  
 9 (15-21) **Stile e interpretazione**  
 programma jazz con Oscar Peterson e Art Tatum al pianoforte, Conte Candoli e Dizzy Gillespie alla tromba, Charlie Parker e Paul Desmond al sax alto  
 9,20 (15,20,21,20) **Archivi in parata**  
 9,40 (15,40,21,40) **Franco Goldani e il suo complesso**  
 10 (16-22) **Ritmi e canzoni**  
 10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**  
 11,45 (17,45-23,45) **Cantano Loredana, Silvio Bernini e Los Playeros**  
 12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera**  
 con il quartetto di Ornette Coleman ed il trio di Duke Ellington  
 12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**  
 12,40 (18,40-0,40) **Luna park**: breve giosire di motivi

14,10 (0,10) **Complessi da camera**  
 Telemann: Sonata a tre in mi bemolle maggiore per oboe, clavicembalo e continuo - oboe K. Hausmann, clavi. W. Sölling, v.l.a. da gamba J. Ulsamer, cemb. cont. E. van der Ven; Schumann: Trio in si bemolle maggiore, op. 99 per pianoforte e archi - Trio di Trieste: pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

DEAUSS: L'Enfant Prodigue, scena lirica - sopr. J. Micheau, ten. M. Sénéchal, bar. P. Mollet, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Cluytens, M° del Coro R. Maghini; RAVEL: Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra - vl. D. Erlih, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe; DE FALLA: Il cappello a tre punte, seconda suite - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**  
 7,45 (13,45-19,45) **I solisti delle musiche leggere**  
 con Duane Eddy, Sil Austin e «Big» Tiny Little

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**  
 Odorici: Accidenti al twist; Migliacci-Vassallo: Come te non c'è nessuno; Dalara-Leoni: Tu che sai di primavera; Calabrese-Bettini: Dipende da te; Nissa-Lojaceno: Oggi non ho tempo; Gentile-Casanova: La cravatta di seta; Giara-Donaggio: Le gocce; Pierantoni: La ballata del pedone; Fugliese-Rendine: Tu venisti dal mare; Tenco: Angela; Panzeri-Cichellero: Madison dance; Pallesi-Calvi: Non sapete; Amurri-Castaldi-Pezzo: Claudio-Petrucchi: Non domandare in giro; Biri-Savar: Un po' di jazz; Palavicini-Rossi: Café do Brazil

9 (15-21) **Colonne sonore**  
 Musiche per film di Ray Henderson e Henry Mancini  
 9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale**: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous** con Henry Salvador  
 10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue jeans**  
 11,45 (17,45-23,45) **Ritretto d'autore**: Giampiero Reverberi

12,15 (18,15-0,15) **Archivi in vacanza**  
 12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri esordi**  
 clavicembalo di Count Basie, Louis Armstrong and His hot five, Art Tatum al pianoforte e il quartetto di Charlie Parker

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

## venerdì

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche clavicembalistiche**  
 7,30 (17,30) **Musiche di Mario Zaffred**  
 Sinfonia n. 3 «Canto del Corvo» - Orch. Filarmónica Triestina, dir. A. Pappalardo; Musica Notturna per flauto in sol e archi - fl. S. Gezzelloni, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Craxi; Elegia di Duno, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

8,25 (18,25) **Prime pagine**  
 Schumann: Papillons, op. 2 - pf. W. Kempff - Sei Studi da Capricci di Paganini, op. 3 - pf. L. De Barberis - Variazioni sul nome Adego, op. 1 - pf. R. Serkin - Tre Romanze, op. 4 - pf. A. Ciccolini

9,15 (19,15) **Compositori greci**  
 EVANGELATO: Variazioni e Fuga su un tema popolare greco, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Aylward; Kavotakis: Sonata per violino e pianoforte - vl. B. Kolassis, pf. A. Beltrami; SKALOTAKIS: Otto Poemi di Christos Efstathiou, per mezzosoprano e pianoforte - m.sopr. A. Gabbai, pf. P. Brizzi - Cinque Danze greche, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Schatz

10,30 (20,30) **Variazioni**  
 Britten: Variazioni op. 10 su un tema

di Frank Bridge, per orchestra d'archi - Orch. Philharmonia di Londra, dir. H. von Karajan

11 (21) **Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach**

Concerto in mi bemolle maggiore per organo e orchestra (cadenza di N. Peironi) - org. M. C. Alein, Orch. da Camera J. M. Leclair, dir. J. F. Paillard; Sonata in la minore con rondò, per clavicordo - clavicordo F. Neumeier - Concerto in mi bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra (cadenza di H. Schwartz) - Duo pianistico E. Perrotta e C. Pastorelli, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Sternfeld

12 (22) **Quartetti per archi**  
 Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe» - Quartetto Paganini; Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore - Quartetto Endres

13 (23) **Trascritzioni e rielaborazioni**  
 Chopin: «Chiarine», variazioni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia; Respighi: Gli Uccelli, suite per piccola orchestra - Orch. da Camera dell'Opera di Vienna, dir. F. Litzauer

13,40 (23,40) **Liriche di Ernest Chausson**

14,10 (0,10) **Liriche e divertimenti**  
 Roussier: Petite Suite op. 39 per orchestra - Riddell: Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Sacher; Casella: Scarlatti, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti, per pianoforte e strumenti - pf. L. De Barberis, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Carracciolo

## 16,16,30 Musica leggera in stereofonia

Frank Sinatra con l'orchestra di Nelson Riddle, l'orchestra diretta da John Barbilrolli

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box delle Filo De Almeida-Lobo**: Vai querer; Allen-Saltzberg-Morre: What did Washington say; Endrigo: Ballata di una donna sola; Weinstein-Barberis-Randazzo: Tenage senorita; Fersquillia-Expin: Envidias; Mogol-Silicci: Un caffè; Sherman-Sherman: Edo besso; Calabrese-Bettini: Poteri diro subito; Tenco: Mi sono innamorato di Nelson; Koron: In mezzo dei gatti; Gordon-Wittstatt: Madison maday; Cross-Corry: I left my heart in S. Francisco; Wiener-De Angelis: The love that I'm giving you; Barbet-Vian: La parità di pallone; Escudero: Ballade a Sylvie; Desobis-Berret-Osborne: The swinging oysters; Chiosso-Greenfield-Sedaka: My Smith-Goldman: The luffy gully

8 (14,20) **Caffè concerto**: trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Mede in Italy**: canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio**: trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Armando Romeo canta le sue canzoni**

10 (16-22) **Ribalta internazionale**: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline di Berlino**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

## sabato

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Anfiche musiche strumentali**  
 MASCHERA (revis. di B. Maderna): Canzon delle «Le Capriole» - Le Capriole - H. F. Aylward; Introvito V tono, per organo - org. W. Senn Kurt; COMELA: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 - vl. F. Ayo e W. Gallozzi, vc. E. Altobelli, Complesso da camera «I Museli»; COUPERIN: Le Farinasse, op. l'Apothéose dell'Orch. da Camera J. F. Paillard, dir. J. F. Paillard

7,40 (17,40) **Musiche romantiche**  
 Brahms: Rinaldo, cantato op. 30 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e

orchestra - ten. J. Kerol, Orch. Sinf. Pasdeloup e Coro di Parigi, dir. R. L. Godel; M. del Coro R. Olivetti; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orch. Filarmónica di Vienna, dir. W. Furtwängler

8,55 (18,55) **Polyfonia classica**  
 Zarlini (realizz. di S. Cialini): Quattro Madrigali - Piccolo Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini

9,30 (19,30) **Fantasia**  
 SCHUMANN: Fantasia in do maggiore op. 17 - pt. A. Fischer

10 (20) **Musiche di scena**

STRELIUS: La Tempesta, ouverture delle Musiche di scena op. 109 per il dramma di W. Shakespeare - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum - Petrus et Melisande, suite op. 46 delle Musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Collins; PIZZETTI: Musiche strumentali e corali per «L'Edipo a Colono» di Sofocle - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro N. Antonellini

11 (21) **Un'ora con Johann Christian Bach**

Sinfonia in si bemolle maggiore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Kurat; Quintetto in fa maggiore per oboe, violino, viola, clavicembalo e cembalo - Collegium «Pro Arte» - Sonata n. 2 per violino e pianoforte - vl. G. Ferrarese, pf. A. Beltrami; Concerto in do minore per clavicembalo e archi - clavi. A. Ballistrà, Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano, dir. U. Cattini

12 (22) **IL FRANCO CACCIATORE**, opera romantica in tre atti di F. Kind

- Musica di C. M. von Weber

Gaspard	B. Christoff
Ottokaro	E. Renzi
Kuno	A. Martelli
	S. Braccantini
	S. Rocca
Agata	S. Jurinac
	M. Ravaglia
Anneta	O. Moscucci
	N. Mordeglia Mari
Max	F. Albanese
	G. Mavra
Kilian	L. Monreale
	P. Nuti
Un eremita	V. Vinco
	V. Votari

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gul, M° del Coro R. Maghini, regia di G. Sabbatini

14,05 (0,05) **Musica da camera**

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MOZART: Ouverture K 318 per l'opera «La villanetta rapita» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. F. Paillard; Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K 191 per fagotto e orchestra - fg. G. Brooke, Orch. The Royal Philharmonic Orchestra - dir. T. Beecham

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Giul di valzer**

7,15 (13,15-19,15) **A tempo di tango**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**  
 con il quintetto di Charlie Shavers, il quartetto di Bud Shank ed il sestetto di Edmund Hall

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Pulpiti**: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) **Music-hall**: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Folklore musicale**

10 (16-22) **Le voci di Lucia Altieri e di Roberto Murolo**

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **La balera del sabato**

12 (18-24) **Le epoche del jazz**: lo stile New Orleans

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**  
 Mancini: Hatari!; Carr-Vance; Gina; Jam-Trammel-Jill; Oh oh cheri; Tobin; Corcovado; Vaucaire-Dumont; Follati-Lepore-Naddeo; Roberti; Dobbin-Pallavicini-Loland; To toast or not to toast; Wilken-Mogol-Bush; Coccodrillo; Bengusto; Frida; Prada; Via Veneto

Si, d'accordo...



un'aranciata, un chinotto, una limonata...  
e poi un buon Bitter S. PELLEGRINO anche  
per il barista! Così c'è "gusto" a lavorare!  
Sì, tutti sono d'accordo: il Bitter analcolico  
S. PELLEGRINO è l'aperitivo senza prece-  
denti, perché così delizioso e stimolante che  
il palato non nota l'assenza dell'alcol, ma  
la salute sì.

Se vuoi Bere  
un prodotto genuino...

**BITTER analcolico**  
**S. PELLEGRINO**

# QUI I RAGAZZI

**BIANCO E NERO**

**invito al gioco degli**

**tv, venerdì 29 novembre**

**S** IAMO ARRIVATI alla quarta puntata di *Bianco e nero*. A giudicare dal numero delle lettere che sono arrivate al presentatore Novelli sembra che la trasmissione abbia riscosso il favore dei giovani telespettatori.

Molte sono le domande di chiarimento e crediamo che questa curiosità sia segno di interesse. Per questa ragione abbiamo scelto alcune lettere tra le tante arrivate e abbiamo pregato Novelli di voler rispondere, tramite il nostro giornale, alle più significative. Ecco quindi le domande e le risposte:

**R. A. - Gorizia:** «Durante la trasmissione hai detto che un "pedone" alla sua prima mossa può avanzare di due case. Vorrei sapere se questa facoltà riguarda solo il "pedone" che si muove per primo oppure tutti».

«Tutti i "pedoni" hanno la facoltà di avanzare di due case alla loro prima mossa».

**L. P. - Catania:** «Ci avevate promesso di farci assistere ad alcune importanti partite a scacchi. Finora però ciò non è avvenuto. Quando potrete la promessa?».

«Devi avere ancora un po' di pazienza. Non sarebbe stato possibile presentare delle partite prima di aver illustrato le regole fondamentali del gioco, permettendo così ai ragazzi di poterle agevolmente seguire. Dalla quinta trasmissione in avanti potrai assistere alle partite che attendi con tanta ansia e mi auguro che siano utili per migliorare la tua tecnica».

**M. S. - Bologna:** «Ho assistito alla prima trasmissione di *Bianco e nero*. Vorrei sapere quando riteni che sarò in grado di disputare una partita».



Aldo Novelli e la regista Elisa Quattrocchio con un piccolo partecipante al programma dedicato al gioco degli scacchi

## I problemi dei giovani gli amici del martedì

**radio, progr. nazionale, martedì 26 novembre**

**G**li amici del martedì! - Martedì col sole - e martedì piovosi - martedì tutta allegria - e martedì notosi...

Con questa filastroca riprende la rubrica *Gli amici del martedì*, il settimanale per i ragazzi a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini. Gli affezionati ascoltatori della radio già conoscono questa rubrica che va in onda da due anni e che ha preso il posto di *Diario della mamma*.

Lo scopo che gli autori si sono proposti è quello di stabilire un dialogo tra i ragazzi sui problemi che più da vicino li interessano. Problemi di ogni genere, da quelli più semplici e di più facile soluzione a quelli più delicati. Un gruppo di giovani attori, come Ludovica Modugno, Massimo Giuliani, Serenella Spaziani, Claudio Capone, Piero Tiberi, Angela Baggi e Anna Rita Pasanisi impersonano in ogni trasmissione i protagonisti della scacchiera che viene trasmessa e

espongono il loro caso, che è poi quello di tanti altri ragazzi. Alla fine, il loro dilemma rimane insoluto e saranno gli ascoltatori che, per mezzo delle loro lettere, indicheranno a *Gli amici del martedì* la soluzione che, secondo il loro parere, è la migliore. In mezzo alle tante lettere ricevute, gli autori sceglieranno le più assennate, anche se di parere discordante. Le prescelte verranno lette e premiate con l'invio di alcuni libri. E, a proposito di libri, l'ultimo martedì del mese è dedicato proprio ai consigli sulle lettere adatte, istruttive e divertenti per i ragazzi.

Nella prima trasmissione, che apre il nuovo ciclo, Gianni e Paola esporranno ai loro giovani amici in ascolto il loro problema: ambedue, una per una ragione, uno per un'altra, hanno sbagliato a scegliere gli studi. Paola, che è portata per le lettere, ha scelto di andare al liceo classico, si è iscritta allo scientifico; Gianni invece, che ama la matematica e le scienze esatte, si è iscritto al classico. Paola lo ha fatto per

una stupida scommessa con due compagne e Gianni perché qualcuno gli aveva detto che nella quarta ginnasio si studia meno che nella prima dello scientifico. Ora, commiato l'ansia e mi auguro che siano utili per migliorare la tua tecnica».

Scrivete i vostri consigli, esponete le vostre idee indirizzando le lettere a *Gli amici del martedì*, Roma, via del Babuino, 9. Ricordate che le lettere migliori verranno lette e premiate ogni settimana. E non dimenticate soprattutto di esporre anche voi i vostri problemi. I vostri dubbi, le vostre incertezze. Anna Maria e Oreste cercheranno di far posto a tutti nella loro rubrica settimanale e di accontentarvi nel modo migliore.



## scacchi

«Ricordati che una delle caratteristiche di un buon giocatore a scacchi è la calma. Non aver quindi fretta: segui con attenzione le altre trasmissioni e cerca di assimilarle per bene le regole. Alla fine del ciclo di Bianco e nero sarai certamente in grado di disputare delle partite e, speriamo, di vincerle».

I. S. - Taranto: «Vorrei conoscere il titolo del libro che inviate in premio ai ragazzi che vincono il concorso settimanale. Mi piacerebbe acquistarlo per perfezionarmi nel gioco degli scacchi che mi appassiona molto».

«Il volume al quale ti riferisci ha per titolo *Giochiamo a scacchi* ed è edito da Ugo Mursia di Milano. Ne sono autori Boti e Morrison. L'edizione italiana è stata curata da Chicco. E' il libro che la Federazione scacchistica consiglia ai ragazzi alle prime armi. Potrà certamente esserti utilissimo. Tu partecipi al concorso settimanale di Bianco e nero? Allora aspetta ancora un po' prima di acquistarlo: una risposta esatta e un pizzico di fortuna potranno farti avere, certo con maggior soddisfazione, il volume desiderato».

A. V. - Firenze: «A proposito della regola "Pezzo toccato, pezzo mosso", come ci si deve comportare quando è stato toccato un pezzo che non è possibile muovere, per esempio un alfiere bloccato dai pedoni del suo stesso colore?».

«In tal caso la regola non si applica poiché non c'è la materiale possibilità di muovere il pezzo toccato».



to, sabato 30 novembre

Come tutti sanno, la forza motrice che dà il moto alle nostre automobili è fornita da un motore a pistoni. I pistoni si muovono, con movimento verticale, dentro altrettanti cilindri. Questo movimento che si chiama «alternativo» deve trasformarsi in movimento «rotatorio» perché possa essere impresso alle ruote. La trasformazione del movimento da alternativo in rotatorio comporta una dispersione di energia e rende necessari complicati congegni (le bielle, l'albero a camme, il cambio) che sono costosi, pesanti, soggetti a logorio e a guasti. Perciò, da vari anni, si sta studiando un tipo di motore nel quale il movimen-

to degli organi sia solo rotatorio e come tale possa essere direttamente trasmesso alle ruote.

Uno di questi nuovi tipi di motore è la turbina a gas. La turbina è la versione moderna di uno degli apparecchi più antichi per ottenere energia: il mulino a vento. Nel mulino a vento la forza motrice è fornita dal vento che, soffiando fra le pale, le fa girare. Un altro tipo di motore, inventato dall'uomo, la turbina, ha reso possibile la costruzione di aerei: i gas escono da un tubo di scarico nella parte posteriore del motore, spingendo, per reazione, l'aereo in aria. Questi gas caldissimi non potrebbero però essere utilizzati sulle strade perché col loro calore fonderebbero addi-

ritura la vernice delle macchine che seguono. Perciò i tecnici hanno utilizzato questi gas per spingere una seconda turbina che è collegata alla trasmissione. E' nato così il motore a turbina.

Nonostante la sua maggiore efficienza, la turbina a gas è di una grande semplicità. Ha soltanto un quinto delle parti di un normale motore a pistoni. Si possono utilizzare quasi tutti i carburanti: benzina, cherosene, nafta, alcool e, se volete, persino grappa e acqua di colonia. Questa soluzione elimina, come abbiamo detto, numerosi problemi e difficoltà: in cambio, ne ha fatti sorgere di nuovi e difficili come si cercherà di spiegare nella trasmissione.

Questo è il primo argomento trattato oggi in *Finestra sull'Universo*. Ma, prima di arrivare a nuovi veicoli, più potenti e veloci degli attuali, è necessario risolvere un grave problema: occorre cioè cercare di ridurre al massimo gli incidenti automobilistici che, ogni giorno, provocano molte vittime. Nella seconda parte della nostra rubrica verrà appunto mostrata l'attrezzatura di alcuni centri negli Stati Uniti per lo studio delle cause degli incidenti. In un'Università della California vengono riprodotti e studiati alcuni scontri: speciali manichini ai

quali vengono applicati opportuni strumenti fanno da guidatori e da passeggeri in questi esperimenti. Si cerca così di scoprire gli effetti di uno scontro per poter migliorare i sistemi di sicurezza delle macchine, e proteggere meglio i passeggeri.

Vi verrà anche presentato un microscopio speciale, inventato di recente, che riesce a vedere gli atomi. Nel nostro secolo siamo arrivati a dividere l'atomo, ma sinora nessuno lo aveva mai visto; ora invece, con il modernissimo microscopio inventato dal professor Erwin Mueller dell'Università di Pennsylvania, tutti possono studiare le meraviglie della struttura atomica.

E infine, e conclusione di questa ottava puntata, potrete conoscere alcuni uomini che rischiano la vita per il progresso della scienza: i «cacciatori di uragani». A bordo di un aereo, questi coraggiosi si infilano «nell'occhio di un uragano» e si lasciano trasportare dal suo vorticoso movimento per tracciarne la storia. Vengono registrate la velocità del vento e le temperature. I risultati, selezionati, permettono poi agli scienziati di studiare il modo nel quale l'uragano si è formato onde poter salvare vite umane mediante previsioni meteorologiche più accurate.



FINESTRA SULL'UNIVERSO

## dal mulino a vento all'auto a turbina

# Rivarossi

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO..

## E' IL VOSTRO TRENO ELETTRICO DI QUALITA'

Riproduzione di un treno merci di tipo americano trainato da una locomotiva della «Baltimore & Ohio».

Funzionamento 4-12 V corrente continua anche con una sola pila da 4,5 V.

Treno merci di tipo italiano trainato dalla locomotiva con tender tipo GR 625 delle FS.

# Rivarossi

S.P.A. VIA CONCILIAZIONE 74 - 20139 MILANO (ITALY)  
RICHIEDETE NEI NEGOZI E NEGLI EDILIZI ALI  
100 TRENI COMPLETI E PIU' DI 1000 MODELLI  
PUBBLICI. LA CASA VENDI AL PRIVATI. SOLO IL  
CATALOGO A COLORI E PARCHE A 100.000  
RIVISTA "HO" RIVAROSSA A L. 100 ED A ORARIO  
CATALOGO PER MODELLISTI A L. 100 NON A SPEDIRE  
SCE CONTRASSEGNO

## Personalità e scrittura

*addio a Voi, per la squisitezza della Vostra del*

**Filino Stagi** — Ai suoi 73 anni spetta un posto d'onore non tanto per il notevole traguardo raggiunto quanto per lo stile e l'eleganza con cui l'ha raggiunto e che è la marca inconfondibile della sua personalità. La scrittura sembra cesellata, così rifinita con cura nei particolari, il che dimostra un'esigenza innata ed acquisita di raffinatezza mentale e morale, che maggiormente si impadronisce trovandosi abbinata alla delicatezza d'animo. Più che la passione ha il culto del bello e dei valori artistici, non essendovi in lei nulla di smodato in ciò che predilige; dipende dall'equilibrio psichico che possiede, dal metodico ordine che sa dare a pensieri ed azioni. Le piace l'esattezza e la chiarezza in tutte le cose, è estremamente coscienzioso intellettualmente e materialmente, perciò non ammette che altri possa concedersi facilonerie e trascuratezze. Il gentiluomo ch'è in lei l'ha portato certamente ad idealizzare la « donna » e ad amarla con riguardo e gentilezza; a nessuna realtà o dura esperienza è disposto a sacrificare il suo mondo poetico. In silenzio può sopportare molte avversità, ma non è esente da stati nervosi, da critiche acute, da opposizioni decise, da suscettibilità improvvise. Le cause possono essere varie: condizioni fisiche, ferite al suo amor proprio, offese al buon gusto, rapporti forzati con gente malfida, incomprensioni altrui ai sentimenti che ha nell'intimo, difese ed attacchi per salvare il suo patrimonio di valori ideali.

*ella grafologia*

**Maria Pia** — Suppongo troverà il mio responso poco dissimile da quello avuto in passato da altro grafologo, considerato che il carattere della scrittura in esame non può avere che una sola e chiara interpretazione. E' evidente che lei è di natura sensibile e libera da ogni mortificante costrizione; impossibile iretirla nell'artificio e nel conformismo, inutile pretendere una continuità ragionativa che disciplini ogni atto della sua vita. La mobilità d'idee e d'impressioni, la variabilità plastica del comportamento, la prevalenza delle facoltà intuitive sulle riflessive, la facilità a seguire l'ispirazione momentanea senza puntare con fermezza alle conclusioni, sono tutti fattori che danno poco affidamento se visti dal lato dell'utilità e della stabilità; assumono invece una loro funzione propizia quando il caso richiede estro, fantasia, slancio mentale, intelligenza pronta e flessibile. Le si addicono le attività artistiche e geniali, è contraria ai lavori di pazienza, di precisione, di calcolo. Entusiasmi e fervori potrebbero meglio concretarsi con un'indole più volitiva, perseverante, che meno indulgesse alla pigrizia ed al capriccio. L'ampiezza di vedute e la generosità dell'animo la rendono buona e comprensiva; non si attiene a pregiudizi e preconcetti, è sempre aperta a nuove idee, sorvola sugli ostacoli che incontra; è abilissima, d'istinto, a non impegnarsi a fondo se non per quel tanto che le accomoda, pur ottenendo sempre un successo superiore al previsto.

*uoolto inso ddi's fatto*

**Presuntuoso** — La pretesa di « conoscere se stesso » può essere infatti una preunzione; con questo mio responso vorrei aiutarla a giudicarsi quale veramente è, nella sua natura fondamentale, e non quale crede di essere nella fase formativa e transitoria che attraversa. Siano che un ragazzo intelligente, di superiorità intellettuale, certo destinato ad una brillante carriera, si perda in considerazioni puerili, vanitose e sensoriali, come un dongiovanni qualunque, solo ossessionato di non far breccia bastante sull'eterno femminino. Ammesso che alla sua età ciò abbia una certa importanza e che molti desideri la conturbino non si tratta che di un lato del temperamento, prevalente soltanto perché ne ingigantisce gli effetti con l'immaginazione. Se le riuscisse di ridurre le proporzioni ad un problema naturale, senza spettri del subcosciente e con meno fisime erotico-sentimentali la sua linea di condotta avrebbe un andamento normale, equilibrato, il suo carattere si rivelerebbe socievole, comunicativo, disinvolto e sereno come viene dimostrato dalla scrittura. Tende all'amore con trepidazione nell'effervescenza dei vent'anni; è ancora volubile nelle attrattive e fa benissimo a desistere da legami definitivi; un resto di timidezza giovanile contrasta talvolta lo slancio spontaneo, ma non vedo motivi sufficienti per drammatizzare la situazione. Cerchi di trovare il suo « Io » autentico. Ben migliore di quello che mi descrive. Segue studi impegnativi, ha di fronte un avvenire non comune, con estese relazioni sociali, ha mente aperta e sveglia, di indole amabile ed affettuosa. Non rovini i risultati finali con errori iniziali.

**Lina Pangella**

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# LA DONNA E LA CASA



la moda

*un po'  
di tutto*

Il soprabito confezionato con strisciole di pelle intrecciate, come la borsetta, è un modello di Roberta da Camerino

Di Albertina il robemanteau nei colori in gradazione: dal beige antilope al marrone visone. Grossi bottoni in pelle

Due impermeabili per « giovanissime » guarniti con bottoni dorati e addirittura con i « gradi » come fossero uniformi militari. Modelli Brick





# LA DONNA E LA CASA

*Il guardaroba femminile comprende spesso di tutto un po'. Non solo i capi necessari, fondamentali, ma anche alcuni che si potrebbero definire di « fantasia ». Non strettamente indispensabili, anzi quasi superflui: un compiacimento elegante se non raffinato*



Il tailleur è in shetland color mattone ed ha la gonna con grosse coste. Il soprabito in tinta antracite, guarnito con doppie impunture, ha una linea allargata. Modello Brick

## i consigli

## la cintura elemento di eleganza

**M**AI COME IN QUESTA stagione la cintura ha una sua importanza, perché dato che la linea per certi abiti è semplice, quasi scarna, basta una cintura per dare tono, ravvivare tutto l'insieme.

La varietà delle cinture è molto ampia, naturalmente perché anche questo accessorio deve essere scelto a seconda delle necessità. Vi sono le cinture sportive: possono essere in pelle lucida, anche in camoscio ma « tirato », possono anche essere di pelle intrecciata

e finire con due nappine alle estremità. Sono inoltre sempre di gran moda le cinture dorate, a catena con anelli grossi, adatte per chi è molto snella, e ha una vita da vespa. Anelli più piccoli, quasi minuti, per non esagerare una linea più « robusta ». Sempre per l'abito sportivo si può anche ricorrere alla cintura confezionata con lo stesso tessuto del modello. Quindi cinture in tweed, in flanella (consolidate da un rovescio in pelle), e ad-

dirittura anche in jersey. Queste cinture di stoffa possono essere valorizzate da capocchie dorate, fibbie in metallo.

L'ultima moda, specialmente per le giovanissime, suggerisce la cintura in pelle a cui è attaccata una borsetina (quasi sempre di forma leggermente ovale) fatta con la stessa stoffa dell'abito. Borsa di tweed su tweed, di velluto su velluto.

Per gli abiti più eleganti la fantasia ha il meglio. Sono tornate alla ribalta della moda le

cinture in velluto nero, rosso, verde, ricamate con motivi in oro, in perline, in strass, oppure decorate con dei motivi in passamaneria che può essere tono su tono, oro o argento. Per gli abiti da pomeriggio elegante anche le cinture possono seguire un motivo drapppeggiato: dietro possono essere più alte ma tagliate « in forma » per finire davanti in un modo semplice, oppure ricadenti. Sempre per il pomeriggio o la sera anche le cinture molto sot-

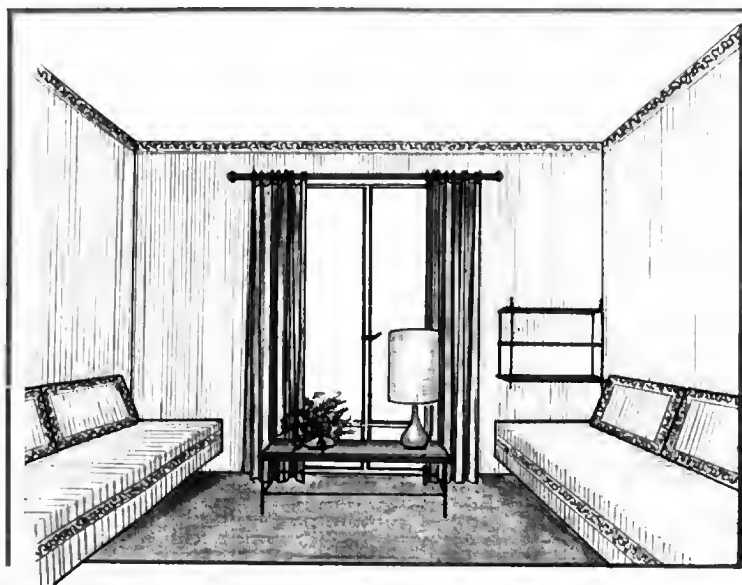
tili di velluto che finiscono alle estremità con due pompons in pelliccia: dal visone all'ermellino, al cincillà. Com'è logico, ogni donna, a seconda della propria figura e delle proprie necessità, saprà scegliere la cintura che più le si adatta. Alta, larga se si ha la fortuna di essere molto snelle, e molto magre. Stretta, quasi invisibile se invece non si è molto alte e un po' formosette.



Tuta da sci in elastil color rosso acceso. Collo rialzabile. Alta cintura. Berretto a cuffia bianco come i guanti. Modello Italo-sport



Un abito da cocktail in velluto revival color castagna. Il collo è alto, non ci sono maniche, la linea è dritta, con cinturetta in vita. Il modello è una creazione di Roveda



## vi parla un medico *nuovissime cure* *per il distacco della retina*

Dalla conversazione radiofonica del prof. Gian Battista Bietti, direttore della Clinica oculistica dell'Università di Roma, in onda lunedì 18 novembre alle ore 18 sul Programma Nazionale.

**L** DISTACCO della retina è una lesione dell'occhio la cui gravità dipende dalla funzione delicatissima che la natura ha riservato alla retina stessa. Questa esilissima membrana, che tappezza la cavità interna dell'occhio, costituisce infatti la parte sensibile alla luce, in altri termini la parte veramente specifica dell'organo della vista. Come un sottile tappeto, la retina è adagiata su un'altra membrana sottostante, la coroide, e a questa aderisce. Or bene, può accadere che in seguito ad emorragie, a traumi, a infiammazioni, talora anche per cause ignote, la retina si rompa, si distacchi dalla coroide, si sollevi. Ciò avviene con particolare frequenza nelle persone miopi e negli anziani. I sintomi consistono nell'abolizione più o meno completa della facoltà visiva in quella parte del campo della visione che corrisponde alla sede del distacco, per cui il paziente avverte la comparsa d'una nuvola nera dinanzi all'occhio; nel vedere gli oggetti variamente contorti, per esempio le linee rette che appaiono ondulate o curve (metamorfopsia); infine nella sensazione di bagliori (fotopsia).

Per molto tempo l'occhio colpito dal distacco retinico fu considerato irrimediabilmente perduto per la vista. Si deve al Gonin l'iniziativa di curare chirurgicamente il disturbo chiudendo la rottura della retina e riadagiandola nella sua naturale posizione. La tecnica proposta dal Gonin fu poi modificata e migliorata ricorrendo

alla coagulazione diatermica, proposta dal Weve. Si tratta in sostanza di applicare sull'occhio un elettrodo destinato a produrre una coagulazione della coroide, coagulazione la quale è seguita da un'infiammazione adesiva che permette la saldatura fra retina e coroide.

Un ulteriore progresso fu poi rappresentato da altri procedimenti, indicati soprattutto nei casi più gravi di distacco retinico con scarsa tendenza a riunirsi alla coroide. Con questi perfezionamenti si ottiene oggi la guarigione nell'80-85 per 100 dei casi, mentre col metodo del Gonin si arrivava soltanto al 30-40 per 100.

In questi ultimi anni, infine, si è affermato un nuovo metodo ancora, la fotocoagulazione. E' il sistema più moderno per la terapia del distacco di retina. L'apparecchio fotocoagulatore, progettato dal Meyer-Schwickerath, sfrutta il principio dell'azione dei raggi solari. E' noto infatti che volgendo l'occhio verso la luce del sole (il che, per esempio, avviene spesso durante l'osservazione di eclissi senza le opportune precauzioni) si può avere una ustione della retina. L'osservazione di tali lesioni da luce suggerì appunto di concentrare sulla zona della retina lacerata i raggi prodotti da una lampada allo xenon, in modo da provocare una coagulazione che chiude la rottura, col vantaggio, rispetto agli altri metodi, di poter ottenere una localizzazione dell'irradiazione molto precisa e circoscritta, così da non offendere le vicine parti normali della retina. Bisogna però notare che l'uso della fotocoagulazione è possibile soltanto quando la retina si sia ormai quasi completamente riattaccata alla coroide, cioè sia praticamente scomparso, in seguito al riposo, il distacco. Pertanto la fotocoag-

lazione, che permette quasi sempre una rapida e sicura guarigione, ha un'applicazione limitata ad alcuni casi.

«Forse più preziosi — ha concluso il prof. Bietti — sono i servizi che la fotocoagulazione può rendere nel campo della profilassi del distacco retinico. Il distacco si forma in seguito alla rottura della retina in zone nelle quali si sono create particolari condizioni, suscettibili appunto di essere seguite da una rottura della retina e dal suo distacco. Molte volte la formazione della rottura non è immediatamente seguita dal sollevamento della retina, ma l'alterazione può rimanere silente per lungo tempo e il distacco determinarsi a distanza di mesi o addirittura di anni. La profilassi del distacco di retina consiste appunto nel trattare preventivamente le zone di retina suscettibili di rompersi, o nel chiudere le rotture prima che il distacco si sia manifestato. Appunto a tale fine la fotocoagulazione rappresenta un mezzo particolarmente utile per la facilità del suo impiego e perché consente un trattamento ben graduale.

«Naturalmente il suddetto trattamento deve essere preceduto da una minuziosa osservazione del fondo oculare, alla quale è consigliabile sottoporre coloro che hanno già avuto un distacco di retina da un occhio, e quelli che sono presumibilmente predisposti alla malattia, cioè i miopi d'una certa entità ed età.

«Ricordiamo infine che il ricorso alla fotocoagulazione può essere indicato anche per altri scopi: per esempio per la distruzione di tumori iniziali della retina e della coroide, come pure per la chiusura di vasi della retina quando questi, come talvolta avviene, diano luogo ad emorragie ricorrenti nell'interno dell'occhio».

**Dottor Benassil**

## arredare *un ambiente ottocentesco*

**I**n questi giorni ho potuto osservare diverse cose interessanti che desidero presentare ai lettori. Ho studiato le varie idee, radunandole in un ambiente unico, di ispirazione decisamente ottocentesca; poiché, in verità, gli spunti a cui ho sopra accennato, sono dei ritorni, elaborati con spirito moderno, e adattati alle attuali necessità.

L'ambiente qui presentato è una cantera da letto per ospiti, studiata in modo da poter essere utilizzata, normalmente, come salottino-spoliatoio. La camera ha quindi un carattere transitorio, e l'arredamento è stato scelto in vista di questa transitorietà. Le pareti sono tappezzate in un tessuto di canapa a sottili righe bianche e azzurre e del medesimo tessuto sono stati rivestiti i due sofà-letto e i cuscini che formano schienale contro la parete. Una delle novità a cui ho accennato è la striscia di cotone stampato a colori vivi che è stata applicata come finitura sulla parete ed usata per orlare i cuscini e la base dei sofà.

Un altro ritorno al buon tempo antico è l'asta di legno scuro su cui scorrono gli anelli reggiteda, pure in legno. La tenda in canapa è di un color verde brillante che richiama una delle tinte dominanti del bordo in cotone: lo stesso verde è ripetuto nella moquette che ricopre il pavimento. Sopra ad uno dei divani è appesa una mensolina portalibri, a tre piani di noce collegati da colonne ritorte. Davanti alla finestra, perpendicolarmente ai due divani, un tavolino in svedese, su cui appoggia una lampada in ceramica color albicocca col paralume tubolare in paglia, e un vaso con fiori.

La parete opposta alla finestra è interamente occupata da un armadio-parete i cui pannelli, rivestiti in tessuto a righe, ripetono il motivo del bordo stampato. Una poltrona Ottocento in noce, rivestita in canapa color albicocca, completa l'arredamento della camera.

**Achille Molteni**

# ALPESTRE

il liquore dei giovani,  
secco, forte, fragrante



**ALPESTRE** in casa  
un gusto nuovo  
per la famiglia moderna  
**ALPESTRE**  
puro o in acqua calda zuccherata

# cosa fare da mangiare oggi?

Oggi,  
domani,  
dopodomani?  
Non c'è più da pensarci!

Minestra in brodo? **Doppio Brodo Star!**

Minestra asciutta? **Gran Ragù Star!**

Due squisite soluzioni  
per tutta la settimana!

Star vuol dire sempre  
grande successo a tavola  
in un lampo e senza fatica!

PESA 80



**TROVERETE  
QUESTI PUNTI  
PER I BELLISSIMI  
REGALI**

**2 punti**  
DOPPIO BRODO  
STAR  
**2 punti**  
margarina  
FOGLIA D'ORO  
**2 punti**  
succhi di frutta  
GO'  
**2 punti**  
macedonia  
di frutta  
GO'

**4 punti**  
camomilla  
SOGGNI D'ORO  
**3 punti**  
BUDINO STAR  
**3 punti**  
MINESTRE  
STAR  
**8 punti**  
olio puro di semi  
OLITA

**2-3-4 punti**  
TE' STAR  
**2-4 punti**  
GRAN RAGÙ  
STAR  
**3 punti**  
polveri  
acqua da tavola  
FRIZZINA  
**6 punti**  
farmaggia  
PARADISO

**TROVERETE  
I PUNTI STAR  
ANCHE NEI  
PRODOTTI**

**8 punti**  
RAMEK  
**6 punti**  
"panetto"  
RAMEK  
**2-5 punti**  
SOTTILETTE  
**2-3-6 punti**  
MAYONNAISE

**KRAFT**

# PRIME NEVI



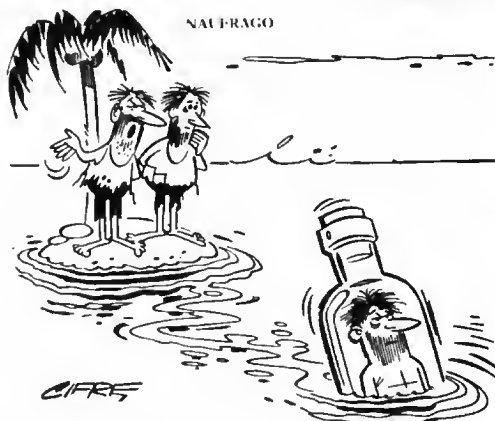
— Meglio mandare d'urgenza il medico: non capisco bene se sono accaduti due incidenti lievi o uno molto grave.



— La prima cosa da fare, signor Rossi, è di non assumere un atteggiamento pessimistico.

## in poltrona

### NAUFRAGO



— Non gli piace scrivere: preferisce parlare direttamente!

### VELOCITA'



— Sì, ma se io conto il tempo trascorso in clinica, la media scende a sette chilometri l'ora.

### BLANDO RIMPROVERO



— E non farlo più un'altra volta!



# ogni giorno

l'orgoglio  
della  
macchina  
nuova



con

## **SUPERCORTEMAGGIORE**

*la potente benzina italiana*

